

**COMUNE DI
SAN POSSIDONIO**

**DOCUMENTO UNICO
DI PROGRAMMAZIONE
2023-2025**

Nota di aggiornamento

INDICE

Presentazione	1
Introduzione al d.u.p. e logica espositiva	2
Linee programmatiche di mandato e gestione	3
Sezione strategica	
Ses - condizioni esterne	
Analisi strategica delle condizioni esterne	4
Obiettivi generali individuati dal governo	5
Popolazione e situazione demografica	6
Territorio e pianificazione territoriale	7
Strutture ed erogazione dei servizi	8
Economia e sviluppo economico locale	9
Sinergie e forme di programmazione negoziata	10
Parametri interni e monitoraggio dei flussi	11
Ses - condizione interne	
Analisi strategica delle condizioni interne	12
Partecipazioni	13
Opere pubbliche in corso di realizzazione	15
Tariffe e politica tariffaria	16
Tributi e politica tributaria	17
Spesa corrente per missione	18
Necessità finanziarie per missioni e programmi	19
Patrimonio e gestione dei beni patrimoniali	20
Disponibilità di risorse straordinarie	21
Sostenibilità dell'indebitamento nel tempo	22
Equilibri di competenza e cassa nel triennio	23
Programmazione ed equilibri finanziari	24
Finanziamento del bilancio corrente	25
Finanziamento del bilancio investimenti	26
Disponibilità e gestione delle risorse umane	27
Sezione operativa	
Seo - valutazione generale dei mezzi finanziari	
Valutazione generale dei mezzi finanziari	28
Entrate tributarie - valutazione e andamento	29
Trasferimenti correnti - valutazione e andamento	30
Entrate extratributarie - valutazione e andamento	31
Entrate c/capitale - valutazione e andamento	32
Riduzione att. finanz. - valutazione e andamento	33
Accensione prestiti - valutazione e andamento	34
Seo - definizione degli obiettivi operativi	
Definizione degli obiettivi operativi	35
Definizione degli obiettivi operativi 2023-2025	36
Fabbisogno dei programmi per singola missione	45
Servizi generali e istituzionali	46

Giustizia	47
Ordine pubblico e sicurezza	48
Istruzione e diritto allo studio	49
Valorizzazione beni e attiv. culturali	50
Politica giovanile, sport e tempo libero	51
Turismo	52
Assetto territorio, edilizia abitativa	53
Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	54
Trasporti e diritto alla mobilità	55
Soccorso civile	56
Politica sociale e famiglia	57
Tutela della salute	58
Sviluppo economico e competitività	59
Lavoro e formazione professionale	60
Agricoltura e pesca	61
Energia e fonti energetiche	62
Relazioni con autonomie locali	63
Relazioni internazionali	64
Fondi e accantonamenti	65
Debito pubblico	66
Anticipazioni finanziarie	67
Seo - programmazione del personale, oo.pp., acquisti e patrimonio	
Programma settoriale (personale, ecc.)	68
Programma e fabbisogno di personale	69
Opere e investimenti programmati o da rifinanziare	70
Programma acquisti di beni e servizi	71
Alienazione e valorizzazione del patrimonio	72

Presentazione

Annualmente viene presentato al Consiglio il Documento Unico di Programmazione dove nella Sezione Operativa vengono declinati gli interventi che la Giunta intende realizzare nell'arco temporale del triennio successivo. Scorrendo il precedente DUP 2022/24 ci si rende conto che molte delle situazioni elencate nel documento di programmazione hanno già trovato o troveranno nella parte conclusiva di quest'anno il loro completamento.

Nel prossimo anno che sarà il quarto della legislatura, contiamo di completare la parte più consistente del nostro programma, ossia quella relativa alla ricostruzione degli edifici di proprietà comunale; gli interventi che restano da fare riguardano la palestra di via Chiavica e l'ex mulino Bazzani. Purtroppo a causa della nota situazione internazionale che ha causato il consistente aumento delle materie prime e dell'energia c'è stata una battuta d'arresto per la loro realizzazione; entrambi gli interventi hanno già pronto il progetto esecutivo ma adesso è necessario individuare le maggiori risorse, promesse dalla Regione, per far fronte agli aumenti e poter di nuovo espletare le gare d'appalto e affidare i lavori che speriamo di completare entro la fine del nostro mandato.

Il Consuntivo del Bilancio 2021 aveva accertato un avanzo disponibile di un milione e mezzo di euro che ha permesso a questa Amministrazione di ampliare l'orizzonte degli interventi oltre quelli previsti dalle iniziali Linee programmatiche di mandato. Abbiamo così potuto acquistare le Cave di Budrighello dove stiamo facendo investimenti per rendere l'oasi ambientale maggiormente fruibile, sistemare l'area verde di via Nannetti in collaborazione con la Polisportiva, finanziare il rifacimento del campo Gualdi, acquistare il nuovo scuolabus, ampliare le scuole per far fronte alle nuove esigenze, eseguire il restauro del Monumento nel centesimo anniversario dell'inaugurazione.

Nei prossimi mesi completeremo gli interventi del Piano Organico relativi alle sistemazioni dell'esterno dell'ex sede municipale e del parco Rudi, di via Fanti e della ciclabile su via IV Novembre e via Focherini, mentre è in corso finalmente la sistemazione del viale XXV Aprile a cura e spese della CPL. Per il triennio 2023/2025 indichiamo tra i nuovi significativi interventi la sistemazione definitiva delle scuole e del Nido per l'adeguamento dei loro spazi interni, e confermiamo la manutenzione straordinaria del cimitero e di alcune strade del capoluogo, senza la necessità di ricorrere a mutui ma utilizzando la parte di avanzo ancora disponibile.

Da sottolineare ancora una volta che ci sono due situazioni di particolare interesse per il nostro territorio che avranno la loro realizzazione nei prossimi anni: l'Hospice per il quale, approvato il Piano di Recupero, è in corso la progettazione delle opere di urbanizzazione e la Ciclovia del Sole, già progettata dalla Provincia, ha la prospettiva di iniziare i lavori nel 2023.

Cessate le limitazioni conseguenti al Covid abbiamo ripreso a programmare e realizzare le consuete manifestazioni pubbliche con la partecipazione della cittadinanza; intendiamo procedere con le iniziative culturali e ricreative di comunità fino al termine del mandato, sempre nel rispetto delle norme di prevenzione e di sicurezza richieste.

La sentenza del Consiglio di Stato ha consentito a Mirandola di uscire dall'UCMAN; c'è la determinazione degli altri otto Comuni di continuare con l'Unione, per cui sono in corso trattative con Mirandola per la ripartizione del personale, dei beni e delle strumentazioni. Per favorire l'avvio della nuova UCMAN, ci siamo resi disponibili ad ospitare alcuni servizi in locali ad uso ufficio dell'ex sede municipale e della Casa della Salute. In UCMAN abbiamo conferito dal 30 giugno 2020 il Servizio Personale che però non ha prodotto opportunità ma situazioni di criticità tali da farci decidere per il recesso che attueremo secondo la Convenzione sottoscritta.

La situazione critica in cui versa il Settore Tecnico per la scarsità di personale, venuto meno quello post sisma somministrato dalla Regione, a fronte delle maggiori necessità di gestione, manutenzioni e riparazioni del patrimonio mobiliare e immobiliare del Comune accresciuto a seguito della ricostruzione, ci induce a modificare la dotazione di organico togliendo il posto del cuoco per inserire un altro tecnico, nel rispetto della capacità assunzionale dell'Ente; pertanto il servizio mensa verrà esternalizzato ma con il vincolo di utilizzo della cucina nella struttura esistente per la produzione dei pasti.

La Giunta Comunale

Introduzione al d.u.p. e logica espositiva

Questo documento, oggetto di un'attenta valutazione da parte degli organi deliberanti, unisce in sé la capacità politica di prefigurare finalità di ampio respiro con la necessità di dimensionare questi medesimi obiettivi alle reali risorse disponibili. E questo, cercando di ponderare le diverse implicazioni presenti nell'intervallo di tempo considerato dalla programmazione. Obiettivi e relative risorse, infatti, costituiscono due aspetti del medesimo problema. Ma non è facile pianificare l'attività quando l'esigenza di uscire dalla quotidianità si scontra con la difficoltà di delineare una strategia di medio periodo, spesso dominata da elementi di incertezza. Il contesto della finanza locale, con la definizione di competenze e risorse certe, è lontano dal possedere una configurazione che sia stabile nel contenuto e duratura nel tempo.



Il contenuto di questo elaborato vuole riaffermare la capacità politica dell'amministrazione di agire in base a comportamenti chiari ed evidenti, e questo sia all'interno che all'esterno dell'ente. L'organo collegiale, chiamato ad approvare il principale documento di pianificazione dell'ente, ma anche il cittadino in qualità di utente finale dei servizi erogati, devono poter ritrovare all'interno del **Documento unico di programmazione (DUP)** le caratteristiche di una organizzazione che agisce per il conseguimento di obiettivi ben definiti. Questo elaborato, proprio per rispondere alla richiesta di chiarezza espositiva e di precisione nella presentazione, si compone di vari argomenti che formano un quadro significativo delle scelte che l'amministrazione intende intraprendere nell'intervallo di tempo considerato.

Il documento unico di programmazione si suddivide in due sezioni, denominate Sezione strategica e Sezione operativa. La prima (SeS) sviluppa ed aggiorna con cadenza annuale le linee programmatiche di mandato e individua, in modo coerente con il quadro normativo, gli indirizzi strategici dell'ente. Nella sostanza, si tratta di adattare il programma originario definito nel momento di insediamento dell'amministrazione con le mutate esigenze. La seconda sezione (SeO) riprenderà invece le decisioni strategiche dell'ente per calibrarle in un'ottica più operativa, identificando così gli obiettivi associati a ciascuna missione e programma. Il tutto, individuando le risorse finanziarie, strumentali e umane.

Venendo al contenuto, la prima parte della **Sezione strategica**, denominata "Condizioni esterne", affronta lo scenario in cui si innesca l'intervento dell'ente, un contesto dominato da esigenze di più ampio respiro, con direttive e vincoli imposti dal governo e un andamento demografico della popolazione inserito nella situazione del territorio locale. Si tratta quindi di delineare sia il contesto ambientale che gli interlocutori istituzionali, e cioè il territorio ed i partner pubblici e privati con cui l'ente interagisce per gestire talune problematiche di più vasto respiro. In questo ambito assumono importanza gli organismi gestionali a cui l'ente partecipa a vario titolo e gli accordi negoziali raggiunti con altri soggetti pubblici o privati per valorizzare il territorio, e cioè gli strumenti di programmazione negoziata. Questo iniziale approccio termina individuando i principali parametri di riferimento che saranno poi monitorati nel tempo.

L'attenzione si sposterà quindi verso l'apparato dell'ente, con tutte le dotazioni patrimoniali, finanziarie e organizzative. Questa parte della sezione strategica si sviluppa delineando le caratteristiche delle "Condizioni interne". L'analisi abbraccerà le tematiche connesse con l'erogazione dei servizi e le relative scelte di politica tributaria e tariffaria, e lo stato di avanzamento delle opere pubbliche. Si tratta di specificare l'entità delle risorse che saranno destinate a coprire il fabbisogno di spesa corrente e d'investimento, entrambi articolati nelle varie missioni. Si porrà inoltre attenzione sul mantenimento degli equilibri di bilancio nel tempo, e questo in termini di competenza e cassa, analizzando le problematiche connesse con l'eventuale ricorso all'indebitamento ed i possibili vincoli imposti dal patto di stabilità.

La prima parte della **Sezione operativa**, chiamata "Valutazione generale dei mezzi finanziari", si sposta nella direzione che privilegia il versante delle entrate, riprendono le risorse finanziarie per analizzarle in un'ottica contabile. Si procede a descrivere sia il trend storico che la previsione futura dei principali aggregati di bilancio (titoli). In questo contesto possono essere specificati sia gli indirizzi in materia di tariffe e tributi che le direttive sul ricorso all'indebitamento.

L'iniziale visione d'insieme, di carattere prettamente strategico, si sposta ora nella direzione di una programmazione ancora più operativa dove, in corrispondenza di ciascuna missione suddivisa in programmi, si procederà a specificare le forme di finanziamento di ciascuna missione. Questo valore complessivo costituisce il fabbisogno di spesa della missione e relativi programmi, destinato a coprire le uscite correnti, rimborso prestiti ed investimenti. Saranno quindi descritti gli obiettivi operativi, insieme alle risorse strumentali e umane rese disponibili per raggiungere tale scopo.

La seconda e ultima parte della sezione operativa, denominata "Programmazione del personale, opere pubbliche e patrimonio", ritorna ad abbracciare un'ottica complessiva e non più a livello di singola missione o programma. Viene infatti messo in risalto il fabbisogno di personale per il triennio, le opere pubbliche che l'amministrazione intende finanziare nello stesso periodo ed il piano di valorizzazione e alienazione del patrimonio disponibile non strategico.

Linee programmatiche di mandato e gestione

Programma di mandato e pianificazione annuale

L'attività di pianificazione di ciascun ente parte da lontano, ed ha origine con la definizione delle linee programmatiche di mandato che hanno accompagnato l'insediamento dell'amministrazione. In quel momento, la visione della società proposta dalla compagine vincente si era già misurata con le reali esigenze della collettività e dei suoi portatori di interesse, oltre che con i precisi vincoli finanziari. Questa pianificazione di ampio respiro, per tradursi in programmazione operativa, e quindi di immediato impatto con l'attività dell'ente, ha bisogno di essere aggiornata ogni anno per adattarsi così alle mutate condizioni della società locale, ma deve essere anche riscritta in un'ottica tale da tradurre gli obiettivi di massima in atti concreti. La programmazione operativa, pertanto, trasforma le direttive di massima in scelte adattate alle esigenze del triennio. Lo strumento per effettuare questo passaggio è il documento unico di programmazione (DUP).



Adempimenti e formalità previste dal legislatore

Il processo di programmazione previsto dal legislatore è molto laborioso. Si parte dal 31 luglio di ciascun anno, quando la giunta presenta al consiglio il documento unico di programmazione (DUP) con il quale identifica, in modo sistematico e unitario, le scelte di natura strategica ed operativa per il triennio futuro. L'elaborato si compone di due parti, denominate rispettivamente sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO). Entro il successivo 15 novembre la giunta approva lo schema del bilancio di previsione da sottoporre al consiglio e, nel caso siano sopraggiunte variazioni al quadro normativo, aggiorna l'originaria stesura del documento unico. Entro il 31 dicembre, infine, il consiglio approva il DUP e il bilancio definitivi, con gli obiettivi e le finanze per il triennio.



La programmazione strategica (SeS)

La sezione strategica aggiorna le linee di mandato e individua la strategia dell'ente; identifica le decisioni principali del programma di mandato che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche da sviluppare per conseguire le finalità istituzionali e gli indirizzi generali precisando gli strumenti scelti dall'ente per rendicontare il proprio operato. I caratteri qualificanti di questo approccio, come richiede la norma, sono la valenza pluriennale del processo, l'interdipendenza e la coerenza dei vari strumenti, unita alla lettura non solo contabile. È per ottenere questo che la sezione svilupperà ciascun argomento dal punto di vista sia numerico che descrittivo, ma anche espositivo, impiegando le modalità che la moderna tecnica grafica offre.



La programmazione operativa (SeO)

La sezione operativa definisce gli obiettivi dei programmi in cui si articolano le missioni, individuando i fabbisogni e relativi finanziamenti, le dotazioni strumentali ed umane. Questo documento orienterà le deliberazioni degli organi collegiali in materia, e sarà il punto di riferimento per la verifica sullo stato di attuazione dei programmi. Dato che gli stanziamenti dei singoli programmi, composti da spese correnti, rimborso prestiti e investimenti, sono già presenti nel bilancio, si è preferito razionalizzare il contenuto della SeO evitando di riportare anche in questo documento i medesimi importi. Nella sezione saranno descritti gli obiettivi operativi con le dotazioni strumentali e umane dei singoli programmi per missione, rinviando al modello del bilancio la lettura dei dati finanziari.





Documento Unico di Programmazione

SEZIONE STRATEGICA





Sezione Strategica

CONDIZIONI ESTERNE



Analisi strategica delle condizioni esterne

Analisi delle condizioni esterne

La sezione strategica aggiorna le linee di mandato e individua la strategia dell'ente; identifica le decisioni principali che caratterizzano il programma di mandato che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche da sviluppare per conseguire le finalità istituzionali e gli indirizzi generali di programmazione. Sono precisati gli strumenti attraverso i quali l'ente renderà il proprio operato durante il mandato, informando così i cittadini sul grado di realizzazione dei programmi. La scelta degli obiettivi è preceduta da un processo di analisi strategica delle condizioni esterne, descritto in questa parte del documento, che riprende gli obiettivi di periodo individuati dal governo, valuta la situazione socio-economica (popolazione, territorio, servizi, economia e programmazione negoziata) ed adotta i parametri di controllo sull'evoluzione dei flussi finanziari. L'analisi strategica delle condizioni esterne sarà invece descritta nella parte seguente del DUP.



Obiettivi individuati dal governo (condizioni esterne)

Gli obiettivi strategici dell'ente dipendono molto dal margine di manovra concesso dall'autorità centrale. L'analisi delle condizioni esterne parte quindi da una valutazione di massima sul contenuto degli obiettivi del governo per il medesimo arco di tempo, anche se solo presentati al parlamento e non ancora tradotti in legge. Si tratta di valutare il grado di impatto degli indirizzi presenti nella decisione di finanza pubblica (è il documento governativo paragonabile alla sezione strategica del DUP) sulla possibilità di manovra dell'ente locale. Allo stesso tempo, se già disponibili, vanno considerate le direttive per l'intera finanza pubblica richiamate nella legge di stabilità (documento paragonabile alla sezione operativa del DUP) oltre che gli aspetti quantitativi e finanziari riportati nel bilancio statale (paragonabile, per funzionalità e scopo, al bilancio triennale di un comune). In questo contesto, ad esempio, potrebbero già essere delineate le scelte indotte dai vincoli di finanza pubblica.



Valutazione socio-economica del territorio (condizioni esterne)

Si tratta di analizzare la situazione ambientale in cui l'amministrazione si trova ad operare per riuscire poi a tradurre gli obiettivi generali nei più concreti e immediati obiettivi operativi. L'analisi socio-economica affronta tematiche diverse e tutte legate, in modo diretto ed immediato, al territorio ed alla realtà locale. Saranno pertanto affrontati gli aspetti statistici della popolazione e la tendenza demografica in atto, la gestione del territorio con la relativa pianificazione territoriale, la disponibilità di strutture per l'erogazione di servizi al cittadino, tali da consentire un'adeguata risposta alla domanda di servizi pubblici locali proveniente dalla cittadinanza, gli aspetti strutturali e congiunturali dell'economia insediata nel territorio, con le possibili prospettive di concreto sviluppo economico locale, le sinergie messe in atto da questa o da precedenti amministrazioni mediante l'utilizzo dei diversi strumenti e modalità offerti dalla programmazione di tipo negoziale.



Parametri per identificare i flussi finanziari (condizioni esterne)

Il punto di riferimento di questo segmento di analisi delle condizioni esterne si ritrova nei richiami presenti nella norma che descrive il contenuto consigliato del documento unico di programmazione. Si suggerisce infatti di individuare, e poi adottare, dei parametri economici per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente tali da segnalare, in corso d'opera, le differenze che potrebbero instaurarsi rispetto i parametri di riferimento nazionali. Dopo questa premessa, gli indicatori che saranno effettivamente adottati in chiave locale sono di prevalente natura finanziaria, e quindi di più facile ed immediato riscontro, e sono ottenuti dal rapporto tra valori finanziari e fisici o tra valori esclusivamente finanziari. Oltre a questa base, l'ente dovrà comunque monitorare i valori assunti dai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà, ossia gli indici scelti dal ministero per segnalare una situazione di pre-dissesto.



Obiettivi generali individuati dal governo

Attuazione del PNRR e riforme strutturali

La Nota di aggiornamento del DEF 2022, presentata al Consiglio dei ministri il 28 settembre, ha confermato gli impegni del PNRR seppure in un contesto di congiuntura internazionale diventata negativa.

Il Piano di ripresa e resilienza (PNRR) *"ha dotato il paese di ingenti risorse per promuovere la transizione ecologica e digitale, rilanciare la crescita e migliorare l'inclusione sociale, territoriale e generazionale"*.

La sua attuazione *"procede secondo le tappe concordate con la UE che ha dato il via libera all'erogazione a favore dell'Italia della seconda tranche di contributi e prestiti relativa ai 45 obiettivi conseguiti nel primo semestre del 2022"*.

Taluni fondi sono legati ai *"progressi nell'attuazione dell'agenda di riforme contenuta nel piano, in particolare in materia di giustizia, PA e appalti"*. Sono stati inoltre registrati significativi progressi anche *"per il conseguimento dei 55 obiettivi da completare nel secondo semestre"*.



Peggioramento del quadro economico

Dopo la recessione del 2020, l'economia ha registrato una vigorosa ripresa. Le prospettive però non sono favorevoli e stanno emergendo *"un peggioramento della fiducia delle imprese e una flessione di diversi indicatori congiunturali, tra cui l'indice della produzione industriale"*.

L'economia globale è in rallentamento ed *"i segnali di possibile inversione del ciclo economico espansivo sono ascrivibili a due ordini di fattori"*. Il primo è *"l'aumento dei prezzi dell'energia dovuto non solo alla ripresa della domanda mondiale ma soprattutto alla politica di razionamento delle forniture di gas intrapresa dalla Russia"*.

Il secondo fattore *"è il repentino rialzo dei tassi d'interesse in risposta alla salita dell'inflazione"*. Quest'ultima è ai livelli più alti degli ultimi decenni e ha indotto le banche centrali *"a porre fine alle politiche espansive interrompendo o riducendo fortemente gli acquisti di titoli e intraprendendo una serie di rialzi dei tassi d'interesse"*.



Risorse per gli investimenti

Le previsioni economiche presentate nella Nota di aggiornamento sono improntate, come per i precedenti documenti di programmazione, *"ad un approccio prudentiale e sono state validate dall'Ufficio parlamentare di bilancio relativamente al biennio 2022-23"*. Anche in un contesto difficile come quello attuale esistono, tuttavia, *"margin per cui tali previsioni siano superate"*.

I prossimi mesi saranno complessi, alla luce dei rischi geopolitici innescati dal conflitto in Ucraina e del probabile permanere dei prezzi dell'energia su livelli particolarmente elevati. Le risorse a disposizione del paese per rilanciare gli investimenti pubblici e promuovere quelli privati, sia in nuovi impianti che in innovazione, *"non hanno tuttavia precedenti nella storia recente e potranno dar luogo ad una crescita sostenibile ed elevata, così da porre termine alla lunga fase di sostanziale stagnazione dell'economia"*.



Prospettive future

Le tendenze di finanza pubblica presentate nella Nota di aggiornamento del DEF 2022 *"sono complessivamente rassicuranti, sebbene il servizio del debito si faccia più pesante"*.

Va inoltre ricordato che *"nel 2024 rientrerà in vigore il Patto di stabilità e crescita nella versione che scaturirà da una consultazione che la Commissione europea aprirà prossimamente sulla base di una sua proposta di riforma delle regole fiscali"*.

Il Governo Draghi ha concluso il suo operato *"in una fase assai complessa a livello geopolitica ed economico ma con evidenti segnali di ritrovato dinamismo per l'economia italiana"*.

L'auspicio del governo, in un contesto di graduale riduzione del deficit e del debito pubblico, è che *"la ripresa economica avviata dopo la crisi pandemica prosegua e si consolidi, sostenuta dagli investimenti, da tassi di occupazione più alti e da una produttività più elevata"*.



Popolazione e situazione demografica

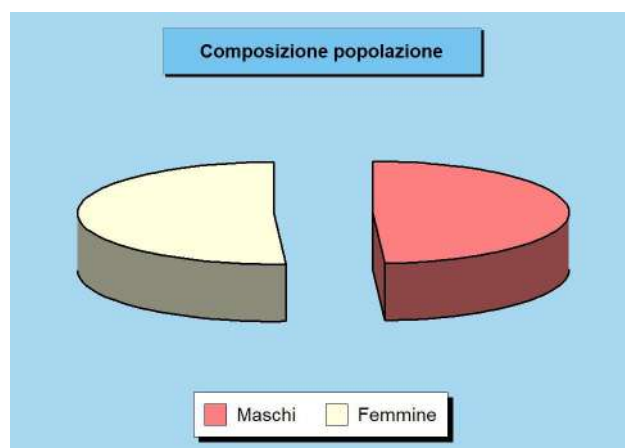
Il fattore demografico

Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Abitanti e territorio, pertanto, sono gli elementi essenziali che caratterizzano il comune. La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età, sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del comune. E questo riguarda sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti.



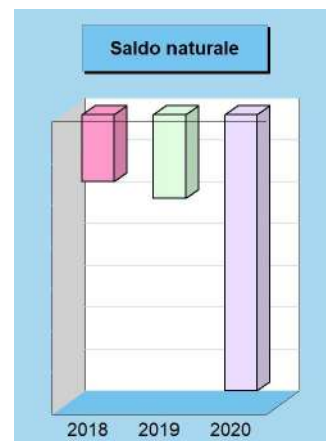
Popolazione residente

Dato numerico		2021
Maschi	(+)	1.696
Femmine	(+)	1.764
Totale		3.460
Distribuzione percentuale		2021
Maschi	(+)	49,02 %
Femmine	(+)	50,98 %
Totale		100,00 %



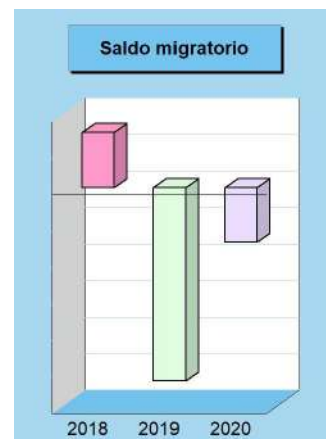
Movimento naturale e relativo tasso demografico (andamento storico)

		2018	2019	2020
Movimento naturale				
Nati nell'anno	(+)	25	22	15
Deceduti nell'anno	(-)	33	32	48
Saldo naturale		-8	-10	-33
Tasso demografico				
Tasso di natalità (per mille abitanti)		7,05	6,30	4,35
Tasso di mortalità (per mille abitanti)		9,30	9,17	13,94



Confronto fra saldo naturale e saldo demografico (andamento storico)

		2018	2019	2020
Movimento naturale				
Nati nell'anno	(+)	25	22	15
Deceduti nell'anno	(-)	33	32	48
Saldo naturale		-8	-10	-33
Movimento migratorio				
Immigrati nell'anno	(+)	150	126	135
Emigrati nell'anno	(-)	135	179	150
Saldo migratorio		15	-53	-15



Territorio e pianificazione territoriale

La centralità del territorio

Secondo l'ordinamento degli enti locali, spettano al comune tutte le funzioni amministrative relative alla popolazione e al territorio, in particolare modo quelle connesse con i servizi alla persona e alla comunità, l'assetto ed uso del territorio e lo sviluppo economico. Il comune, per poter esercitare tali funzioni in ambiti adeguati, può mettere in atto anche delle forme di decentramento e di cooperazione con altri enti territoriali. Il territorio, e in particolare le regole che ne disciplinano lo sviluppo e l'assetto socio economico, rientrano tra le funzioni fondamentali attribuite al comune.

Pianificazione territoriale

Per governare il proprio territorio bisogna valutare, regolare, pianificare, localizzare e attuare tutto quel ventaglio di strumenti e interventi che la legge attribuisce ad ogni ente locale. Accanto a ciò, esistono altre funzioni che interessano la fase operativa e che mirano a vigilare, valorizzare e tutelare il territorio. Si tratta di gestire i mutamenti affinché siano, entro certi limiti, non in contrasto con i più generali obiettivi di sviluppo. Per fare ciò, l'ente si dota di una serie di regolamenti che operano in vari campi: urbanistica, edilizia, commercio, difesa del suolo e tutela dell'ambiente.

Territorio (ambiente geografico)

Estensione geografica

Superficie	(Km ²)	17
------------	--------------------	----

Risorse idriche

Laghi	(num.)	0
-------	--------	---

Fiumi e torrenti	(num.)	1
------------------	--------	---

Strade

Statali	(Km.)	0
---------	-------	---

Regionali	(Km.)	0
-----------	-------	---

Provinciali	(Km.)	13
-------------	-------	----

Comunali	(Km.)	37
----------	-------	----

Vicinali	(Km.)	0
----------	-------	---

Autostrade	(Km.)	0
------------	-------	---



Territorio (urbanistica)

Piani e strumenti urbanistici vigenti

Piano regolatore adottato	(S/N)	No	
Piano regolatore approvato	(S/N)	Si	Delibera Giunta Regionale n. 180 del 6.2.1996
Piano di governo del territorio	(S/N)	No	
Programma di fabbricazione	(S/N)	No	
Piano edilizia economica e popolare	(S/N)	No	

Piano insediamenti produttivi

Industriali	(S/N)	No
Artigianali	(S/N)	No
Commerciali	(S/N)	No
Altri strumenti	(S/N)	No

Coerenza urbanistica

Coerenza con strumenti urbanistici	(S/N)	No
Area interessata P.E.E.P.	(mq.)	0
Area disponibile P.E.E.P.	(mq.)	0
Area interessata P.I.P.	(mq.)	0
Area disponibile P.I.P.	(mq.)	0

Strutture ed erogazione dei servizi

L'intervento del comune nei servizi

L'ente destina parte delle risorse ai servizi generali, ossia quegli uffici che forniscono un supporto al funzionamento dell'intero apparato comunale. Di diverso peso è il budget dedicato ai servizi per il cittadino, nella forma di servizi a domanda individuale, produttivi o istituzionali. Si tratta di prestazioni di diversa natura e contenuto, perchè:

- I servizi produttivi tendono ad autofinanziarsi e quindi operano in pareggio o producono utili di esercizio;
- I servizi a domanda individuale sono in parte finanziati dalle tariffe pagate dagli utenti, beneficiari dell'attività;
- I servizi di carattere istituzionale sono prevalentemente gratuiti, in quanto di stretta competenza pubblica.

Queste attività posseggono una specifica organizzazione e sono inoltre dotate di un livello adeguato di strutture.



Servizi al cittadino (Trend storico e programmazione)

Denominazione		2022	2023	2024	2025
Asili nido	(num.)	1	1	1	1
	(posti)	25	25	25	25
Scuole materne	(num.)	1	1	1	1
	(posti)	84	84	84	84
Scuole elementari	(num.)	1	1	1	1
	(posti)	197	197	197	197
Scuole medie	(num.)	1	1	1	1
	(posti)	109	109	109	109
Strutture per anziani	(num.)	0	0	0	0
	(posti)	0	0	0	0

Valutazione e impatto

L'offerta di servizi al cittadino è condizionata da vari fattori; alcuni di origine politica, altri dal contenuto finanziario, altri ancora di natura economica. Per questo l'Amministrazione valuta se il servizio richiesto dal cittadino rientra tra le proprie priorità di intervento. Da un punto di vista tecnico, invece, l'analisi privilegia la ricerca delle fonti di entrata e l'impatto della nuova spesa sugli equilibri di bilancio.

Ciclo ecologico

Rete fognaria - Bianca	(Km.)	0	0	0	0
- Nera	(Km.)	0	0	0	0
- Mista	(Km.)	22	22	22	22
Depuratore	(S/N)	Si	Si	Si	No
Acquedotto	(Km.)	38	38	38	38
Servizio idrico integrato	(S/N)	Si	Si	Si	No
Aree verdi, parchi, giardini	(num.)	4	4	4	4
	(hq.)	0	0	0	0
Raccolta rifiuti - Civile	(q.li)	27.700	27.700	27.700	27.700
- Industriale	(q.li)	0	0	0	0
- Differenziata	(S/N)	Si	Si	Si	Si
Discarica	(S/N)	No	No	No	No

Domanda ed offerta

Nel contesto attuale, la scelta di erogare un nuovo servizio parte dalla ricerca di mercato tesa a valutare due aspetti rilevanti: la presenza di una domanda di nuove attività che giustifichi ulteriori oneri per il comune; la disponibilità nel mercato privato di offerte che siano concorrenti con il possibile intervento pubblico. Questo approccio riduce il possibile errore nel giudizio di natura politica o tecnica.

Altre dotazioni

Farmacie comunali	(num.)	0	0	0	0
Punti luce illuminazione pubblica	(num.)	1.000	1.000	1.000	1.000
Rete gas	(Km.)	37	37	37	37
Mezzi operativi	(num.)	3	3	3	3
Veicoli	(num.)	7	7	7	7
Centro elaborazione dati	(S/N)	No	No	No	No
Personal computer	(num.)	32	32	32	32

Legenda

Le tabelle di questa pagina mostrano, in una prospettiva che si sviluppa nell'arco di un quadriennio, l'offerta di alcuni dei principali tipi di servizio prestati al cittadino dagli enti locali. Le attività ivi indicate riprendono una serie di dati previsti in modelli ufficiali.

Economia e sviluppo economico locale

Un territorio che produce ricchezza

L'economia di un territorio si sviluppa in 3 distinti settori. Il primario è il settore che raggruppa tutte le attività che interessano colture, boschi e pascoli; comprende anche l'allevamento e la trasformazione non industriale di alcuni prodotti, la caccia, la pesca e l'attività estrattiva. Il settore secondario congloba ogni attività industriale; questa, deve soddisfare dei bisogni considerati, in qualche modo, come secondari rispetto a quelli cui va incontro il settore primario. Il settore terziario, infine, è quello in cui si producono e forniscono servizi; comprende le attività di ausilio ai settori primario (agricoltura) e secondario (industria). Il terziario può essere a sua volta suddiviso in attività del terziario tradizionale e del terziario avanzato; una caratteristica, questa, delle economie più evolute.



Economia insediata

L'attività in ambito economico si può dispiegare su una pluralità di temi che, nella loro unitarietà, attengono al ruolo dell'ente quale attore primario dello sviluppo locale, un compito i cui fondamenti trovano riferimento nelle politiche nazionali come di quelle a carattere comunitario. Il governo e la governance territoriale sono considerati, infatti, un fattore strategico sia per lo sviluppo sostenibile che per la coesione sociale. Questa attività interessa i processi di dialogo con le parti sociali, la gestione dei progetti di sviluppo integrato, la promozione turistica e territoriale, oltre alle funzioni autorizzative e di controllo sulle attività economiche, sul commercio su aree private e pubbliche, i servizi pubblici, l'artigianato locale, fino alle aziende di distribuzione e le strutture ricettive.



Sinergie e forme di programmazione negoziata

Gli strumenti negoziali per lo sviluppo

La complessa realtà economica della società moderna spesso richiede uno sforzo comune di intervento. Obiettivi come lo sviluppo, il rilancio o la riqualificazione di una zona, la semplificazione nelle procedure della burocrazia, reclamano spesso l'adozione di strumenti di ampio respiro. La promozione di attività produttive locali, messe in atto dai soggetti a ciò interessati, deve però essere pianificata e coordinata. Questo si realizza adottando dei procedimenti formali, come gli strumenti della programmazione negoziata, che vincolano soggetti diversi - pubblici e privati - a raggiungere un accordo finalizzato alla creazione di ricchezza nel territorio. A seconda degli ambiti interessati, finalità perseguite, soggetti ammessi e requisiti di accesso, si è in presenza di patti territoriali, di contratti d'area o di contratti di programma. Tali strumenti implicano l'assunzione di decisioni istituzionali e l'impegno di risorse economiche a carico delle amministrazioni statali, regionali e locali.



Parametri interni e monitoraggio dei flussi

Indicatori finanziari e parametri di deficitarietà

Il sistema degli indicatori finanziari, ottenuti come rapporto tra valori finanziari e fisici (ad esempio, spesa corrente per abitante) o tra valori esclusivamente finanziari (ad esempio, grado di autonomia tributaria) analizzano aspetti diversi della vita dell'ente per fornire, mediante la lettura di un dato estremamente sintetico, una base di ulteriori informazioni sulle dinamiche che si instaurano a livello finanziario nel corso dei diversi esercizi. Questi parametri, liberamente scelti a livello locale o previsti da specifici richiami normativi, forniscono interessanti notizie, soprattutto a rendiconto, sulla composizione del bilancio e sulla sua evoluzione nel tempo. Più in generale, questo genere di indicatori rappresenta un utile metro di paragone per confrontare la situazione reale di un ente con quella delle strutture di dimensione anagrafica e socio-economica simile. Altri tipi di indici, come ad esempio i parametri di deficit strutturale, certificano l'assenza di situazioni di pre dissesto.



Grado di autonomia

È un tipo di indicatore che denota la capacità dell'ente di riuscire a reperire le risorse (entrate correnti) necessarie al finanziamento delle spese destinate al funzionamento dell'apparato. Le entrate correnti, infatti, sono risorse per la gestione dei servizi erogati al cittadino. Di questo importo totale, i tributi e le entrate extra tributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente. I trasferimenti in C/gestione dello Stato, regione ed altri enti costituiscono invece le entrate derivate, in quanto risorse fornite da terzi per finanziare parte della gestione corrente. I principali indici di questo gruppo sono l'autonomia finanziaria, l'autonomia tributaria, la dipendenza erariale, l'incidenza delle entrate tributarie sulle proprie e delle entrate extratributarie sulle proprie.

Pressione fiscale e restituzione erariale

Si tratta di un gruppo di indicatori che consentono di conoscere qual è il prezzo pagato dal cittadino per usufruire dei servizi forniti dallo Stato sociale. Allo stesso tempo, questi indici permettono di quantificare con sufficiente attendibilità l'ammontare della restituzione di risorse prelevate direttamente a livello centrale e poi restituite, ma solo in un secondo tempo, alla collettività. Questo tipo di rientro avviene sotto forma di trasferimenti statali in conto gestione (contributi in conto gestione destinati a finanziare, si solito in modo parziale, l'attività istituzionale dell'ente locale. I principali indici di questo gruppo, rapportati al singolo cittadino (pro-capite) sono le entrate proprie pro capite, la pressione tributaria pro capite ed i trasferimenti erariali pro capite.

Grado di rigidità del bilancio

Sono degli indici che denotano la possibilità di manovra dell'ente rispetto agli impegni finanziari di medio o lungo periodo. L'amministrazione può scegliere come utilizzare le risorse nella misura in cui il bilancio non è già stato vincolato da impegni di spesa a lungo termine assunti in precedenza. Conoscere la rigidità del bilancio consente di individuare quale sia il margine operativo a disposizione per assumere nuove scelte di gestione o intraprendere ulteriori iniziative che impegnino quote non residuali di risorse. In questo tipo di contesto, assumono particolare rilevanza il grado di rigidità strutturale, la rigidità per il costo del personale, il grado di rigidità per indebitamento (mutui e prestiti obbligazionari) e l'incidenza del debito totale sul volume complessivo delle entrate correnti.

Parametri di deficit strutturale

I parametri di deficit strutturale, meglio individuati come indicatori di sospetta situazione di deficitarietà strutturale, sono dei particolari tipi di indice previsti dal legislatore e applicati nei confronti di tutti gli enti locali. Lo scopo di questi indici è fornire agli organi centrali un indizio, anche statistico, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente, o per meglio dire, che indichi l'assenza di una condizione di pre-dissesto strutturale. Secondo la norma, infatti, sono considerati in condizioni strutturalmente deficitarie gli enti locali che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio individuate dalla presenza di almeno la metà degli indicatori con un valore non coerente (fuori media) con il corrispondente dato di riferimento nazionale.

Parametri di deficit strutturale	2020		2021	
	Negativo (entro soglia)	Positivo (fuori soglia)	Negativo (entro soglia)	Positivo (fuori soglia)
1. Incidenza spese rigide su entrate correnti	Ü		Ü	
2. Incidenza incassi entrate proprie	Ü		Ü	
3. Anticipazioni chiuse solo contabilmente	Ü		Ü	
4. Sostenibilità debiti finanziari	Ü		Ü	
5. Sostenibilità disavanzo a carico esercizio	Ü		Ü	
6. Debiti riconosciuti e finanziati	Ü		Ü	
7. Debiti in corso riconoscimento o finanziamento	Ü		Ü	
8. Effettiva capacità di riscossione	Ü		Ü	



Sezione Strategica

CONDIZIONI INTERNE



Analisi strategica delle condizioni interne

Indirizzi strategici e condizioni interne

La sezione strategica sviluppa le linee programmatiche di mandato e individua, in coerenza con il quadro normativo, gli indirizzi strategici dell'ente. Le scelte sono definite tenendo conto delle linee di indirizzo della programmazione regionale e del concorso degli enti locali al perseguimento degli obiettivi nazionali di finanza pubblica. La stesura degli obiettivi strategici è preceduta da un processo conoscitivo di analisi delle condizioni esterne e interne all'ente, sia in termini attuali che prospettici. Per quanto riguarda le condizioni esterne, sono approfonditi i seguenti aspetti: Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali; Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse ed ai corrispondenti impieghi; Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni; Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità ed i vincoli di finanza pubblica.



Gestione dei servizi pubblici locali (condizioni interne)

Con riferimento alle condizioni interne, come previsto dalla normativa, l'analisi strategica richiede l'approfondimento degli aspetti connessi con l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici locali. In questa ottica va tenuto conto anche degli eventuali valori di riferimento in termini di fabbisogni e costi standard. Sempre nello stesso contesto, sono delimitati i seguenti obiettivi a carattere strategico: gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi, degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate, prendendo in considerazione anche la loro situazione economica e finanziaria; agli obiettivi di servizio e gestionali che queste strutture devono perseguire nel tempo; le procedure di controllo di competenza dell'ente sull'attività svolta dai medesimi enti. Si tratta pertanto di inquadrare il ruolo che l'ente già possiede, o può far valere, nell'ambito dei delicati rapporti che si instaurano tra gestore dei servizi pubblici locali e proprietà di riferimento.



Indirizzi generali su risorse e impieghi (condizioni interne)

L'analisi strategica richiede uno specifico approfondimento dei seguenti aspetti, relativamente ai quali possono essere aggiornati gli indirizzi di mandato: i nuovi investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche (questo aspetto è affrontato nella SeO); i programmi d'investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi; i tributi; le tariffe dei servizi pubblici; la spesa corrente, con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali; l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle missioni; la gestione del patrimonio; il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in C/capitale; l'indebitamento, con analisi della sostenibilità e l'andamento tendenziale; gli equilibri della situazione corrente, generali di bilancio ed i relativi equilibri di cassa (equilibri di competenza e cassa nel triennio; programmazione ed equilibri finanziari; finanziamento del bilancio corrente; finanziamento del bilancio investimenti).



Gestione personale e Vincoli finanza pubblica (condizioni interne)

Sempre avendo riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede l'approfondimento di due ulteriori aspetti, e cioè la disponibilità e la gestione delle risorse umane, con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa; la coerenza e la compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità e con i vincoli di finanza pubblica. Nella sostanza, si tratta di aspetti su cui incidono pesantemente i limiti posti dal governo centrale sull'autonomia dell'ente territoriale. I vincoli posti alla libera possibilità di programmare le assunzioni di nuovo personale (fabbisogno di personale e possibilità del turn-over, spesso limitato ad una sola percentuale sul totale andato in quiescenza) insieme ai limiti posti sulla capacità di spesa che è condizionata, per gli enti soggetti ai vincoli di finanza pubblica, al raggiungimento dell'obiettivo programmatico.

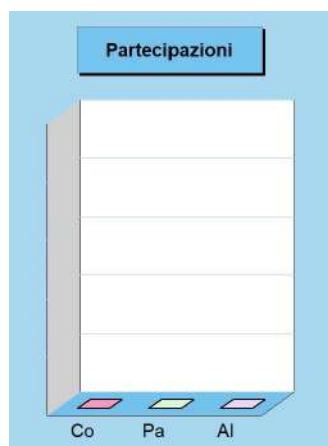


Partecipazioni

La gestione di pubblici servizi

Il comune può condurre le proprie attività in economia, impiegando personale e mezzi strumentali di proprietà, oppure affidare talune funzioni a società private direttamente costituite o partecipate. Mentre l'ente ha grande libertà di azione nel gestire i pubblici servizi privi di rilevanza economica, e cioè quelle attività che non sono finalizzate al conseguimento di utili, questo non si può dire per i servizi a rilevanza economica, al fine di evitare che una struttura con una forte presenza pubblica possa, in virtù di questa posizione di vantaggio, creare possibili distorsioni al mercato.

Dal 2016 la normativa di riferimento è contenuta nel Testo Unico sulle società partecipate (D.Lgs. 175/2016) che, oltre a riassumere in un quadro organico le norme in materia già vigenti, contiene anche disposizioni volte alla razionalizzazione del settore, con l'obiettivo di assicurarne una più efficiente gestione e di contribuire al contenimento della spesa pubblica.



Partecipazioni (riepilogo per tipo legame)

	Partecipate (num.)	Val. nominale (importo)
Controllata (AP_BIIV.1a)	0	0,00
Partecipata (AP_BIIV.1b)	5	0,00
Altro (AP_BIIV.1c)	0	0,00
Totale	5	0,00

Partecipazioni

Denominazione	Tipo di legame	Cap. sociale (importo)	Quota ente (%)	Val. nominale (importo)
A.I.M.A.G.	Partecipata (AP_BIV.1b)	0,00	1,400000 %	0,00
SETA S.p.A. Società Emiliana Trasporti Autofiloviari	Partecipata (AP_BIV.1b)	0,00	0,090000 %	0,00
AGENZIA PER LA MOBILITA' SPA	Partecipata (AP_BIV.1b)	0,00	0,040000 %	0,00
LEPIDA SPA	Partecipata (AP_BIV.1b)	0,00	0,020000 %	0,00
A.S.P. Comuni Modenesi Area Nord	Partecipata (AP_BIV.1b)	0,00	2,510000 %	0,00

A.I.M.A.G.

Tipo di legame	Partecipata (AP_BIV.1b)
Quota di partecipazione	1,400000 %
Attività e note	Servizio idrico integrato, smaltimento rifiuti, reti gas

SETA S.p.A. Società Emiliana Trasporti Autofiloviari

Tipo di legame	Partecipata (AP_BIV.1b)
Quota di partecipazione	0,090000 %
Attività e note	Trasporto pubblico locale

AGENZIA PER LA MOBILITA' SPA

Tipo di legame	Partecipata (AP_BIV.1b)
Quota di partecipazione	0,040000 %
Attività e note	Programmazione del trasporto pubblico locale

LEPIDA SPA

Tipo di legame	Partecipata (AP_BIV.1b)
Quota di partecipazione	0,020000 %
Attività e note	Pianificazione, progettazione, sviluppo, ecc... delle infrastrutture di telecomunicazione e servizi telematici

A.S.P. Comuni Modenesi Area Nord

Tipo di legame	Partecipata (AP_BIV.1b)
Quota di partecipazione	2,510000 %
Attività e note	Servizi alla persona

Opere pubbliche in corso di realizzazione

Le opere pubbliche in corso di realizzazione

L'investimento, a differenza della spesa corrente che trova compimento in tempi rapidi, richiede modalità di realizzazione ben più lunghe. Vincoli del patto di stabilità, difficoltà di progettazione, aggiudicazione degli appalti con procedure complesse, tempi di espletamento dei lavori non brevi, unitamente al non facile reperimento del finanziamento iniziale (progetto), fanno sì che i tempi di realizzazione di un investimento abbraccino di solito più esercizi. Questa situazione, a maggior ragione, si verifica quando il progetto di partenza ha bisogno di essere poi rivisto in seguito al verificarsi di circostanze non previste, con la conseguenza che il quadro economico dell'opera sarà soggetto a perizia di variante. Il prospetto riporta l'elenco delle principali opere in corso di realizzazione.



Denominazione ufficiale tipologie

Nuova realizzazione
Demolizione
Recupero
Ristrutturazione
Restauro
Manutenzione ordinaria
Manutenzione straordinaria
Ristrutt. con efficientamento energetico
Man. straord. con efficient. energetico
Man. straord. di adeguamento sismico
Man. straord. di miglioramento sismico
Man. straord. per accessibilità
Man. straord. adeguamento impianti
Ampliamento o potenziamento
Lavori socialmente utili
Ammodern. tecnologico e laboratoriale
Altro

Elenco opere in corso di realizzazione

MULINO BAZZANI-INTERVENTO DI RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE URBANISTICA
PALESTRA DI VIA CHIAVICA-MANUTENZIONE STRAORDINARIA
PIANO ORGANICO-2° E 3° STRALCIO (RIQUALIFICAZIONE PIAZZA ANDREOLI/VIA FANTI - RIORGANIZZAZIONE VIA 4 NOVEMBRE/VIA FOCHERINI)
RIFACIMENTO CAMPO W. GUALDI

Opere pubbliche non ancora ultimate e finanziate negli anni precedenti

Denominazione (Opera pubblica)	Esercizio (Impegno)	Valore (Totale intervento)	Realizzato (Stato avanzamento)
MULINO BAZZANI-INTERVENTO DI RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE URBANISTICA	2020	1.522.203,41	218.709,29
PALESTRA DI VIA CHIAVICA-MANUTENZIONE STRAORDINARIA	2020	989.059,20	72.471,28
PIANO ORGANICO-2° E 3° STRALCIO (RIQUALIFICAZIONE PIAZZA ANDREOLI/VIA FANTI - RIORGANIZZAZIONE VIA 4 NOVEMBRE/VIA FOCHERINI)	2022	237.500,00	0,00
RIFACIMENTO CAMPO W. GUALDI	2022	150.000,00	0,00

Tariffe e politica tariffaria

Servizi erogati e costo per il cittadino

Il sistema tariffario, diversamente dal tributario, è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione. La disciplina di queste entrate è semplice ed attribuisce alla P.A. la possibilità o l'obbligo di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione. Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale. L'ente disciplina con proprio regolamento la materia attribuendo a ciascun tipo di servizio una diversa articolazione della tariffa unita, dove ritenuto meritevole di intervento sociale, ad un sistema di abbattimento selettivo del costo per il cittadino. Il prospetto riporta i dati salienti delle principali tariffe in vigore.



Categorie di servizi pubblici a domanda individuale

Alberghi, case di riposo e di ricovero
 Alberghi diurni e bagni pubblici
 Asili nido
 Convitti, campeggi, case di vacanze, ostelli
 Colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali
 Corsi extra scolastici non previsti espressamente da legge
 Giardini zoologici e botanici
 Impianti sportivi, piscine, campi da tennis, di pattinaggio o simili
 Mattatoi pubblici
 Mense, comprese quelle ad uso scolastico
 Mercati e fiere attrezzati
 Parcheggi custoditi e parchimetri
 Pesa pubblica
 Servizi turistici, stabilimenti balneari, approdi turistici e simili
 Spurgo pozzi neri
 Teatri, musei, pinacoteche, gallerie, mostre e spettacoli
 Trasporto carni macellate
 Servizi funebri, pompe funebri e illuminazioni votive
 Uso locali non istituzionali, auditorium, palazzi congressi o simili

Principali servizi offerti dall'ente al cittadino

ENTRATE DA VENDITA ED EROGAZIONE DI SERVIZI

Principali servizi offerti al cittadino

Servizio	Stima gettito 2023		Stima gettito 2024-25	
	Prev. 2023	Peso %	Prev. 2024	Prev. 2025
1 ENTRATE DA VENDITA ED EROGAZIONE DI SERVIZI	203.230,00	100,0 %	203.230,00	202.230,00
Totale	203.230,00	100,0 %	203.230,00	202.230,00

Denominazione	ENTRATE DA VENDITA ED EROGAZIONE DI SERVIZI
Indirizzi	Vengono mantenute inalterate le tariffe che riguardano il servizio mensa, le rette del micronido, i proventi dei servizi cimiteriali, il trasporto scolastico, il pre-scuola micronido, infanzia e primaria.
Gettito stimato	2023: € 203.230,00 2024: € 203.230,00 2025: € 202.230,00

Tributi e politica tributaria

Un sistema molto instabile

Il sistema di finanziamento del bilancio risente molto sia dell'intervento legislativo in materia di trasferimenti dello stato a favore degli enti locali che, in misura sempre più grande, del carico tributario applicato sui beni immobili presenti nel territorio. Il federalismo fiscale riduce, infatti, il trasferimento di risorse centrali ed accentua la presenza di una politica tributaria decentrata. Il non indifferente impatto sociale e politico del regime di tassazione della proprietà immobiliare ha fatto sì che il quadro normativo di riferimento abbia subito nel corso degli anni profonde revisioni. La modifica più recente a questo sistema si è avuta con l'unificazione della IMU (imposta municipale unica o, più propriamente, imposta municipale propria) e della TASI (tributo per i servizi indivisibili).



La composizione articolata dell'IMU

L'unificazione IMU-Tasi, e cioè l'assorbimento della Tasi nella IMU, introduce una semplificazione rilevante per i contribuenti e per gli uffici comunali; viene infatti rimossa la precedente duplicazione di prelievi operati sia sulla stessa base imponibile che sulla medesima platea di cittadini contribuenti. Il prelievo patrimoniale unificato, risultato di questo accorpamento, ripropone, ma solo con lievi modifiche, l'originaria disciplina IMU. Continua invece ad essere del tutto autonomo il prelievo della Tari (tassa sui rifiuti) che non subisce sostanziali cambiamenti. Il presupposto d'imposta della nuova IMU resta il possesso di immobili, fermo però restando che il possesso della abitazione principale, salvo che non si tratti di immobile di lusso, non costituisce presupposto d'imposta.



Principali tributi gestiti

Tributo	Stima gettito 2023		Stima gettito 2024-25	
	Prev. 2023	Peso %	Prev. 2024	Prev. 2025
1 Entrate di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.975.200,00	100,0 %	1.975.200,00	1.975.200,00
Totale	1.975.200,00	100,0 %	1.975.200,00	1.975.200,00

Denominazione	Entrate di natura tributaria, contributiva e perequativa
Indirizzi	Le principali entrate tributarie dell'Ente sono: l'IMU, l'addizionale comunale IRPEF e il canone unico patrimoniale (pubblicità, mercatale, occupazione suolo pubblico). I fondi perequativi sono costituiti dall'entrata attribuita dallo Stato come il fondo di solidarietà. Non sono previste aumenti di aliquote per il prossimo triennio.
Gettito stimato	2023: € 1.975.200,00 2024: € 1.975.200,00 2025: € 1.975.200,00

Spesa corrente per missione

Spesa corrente per missione

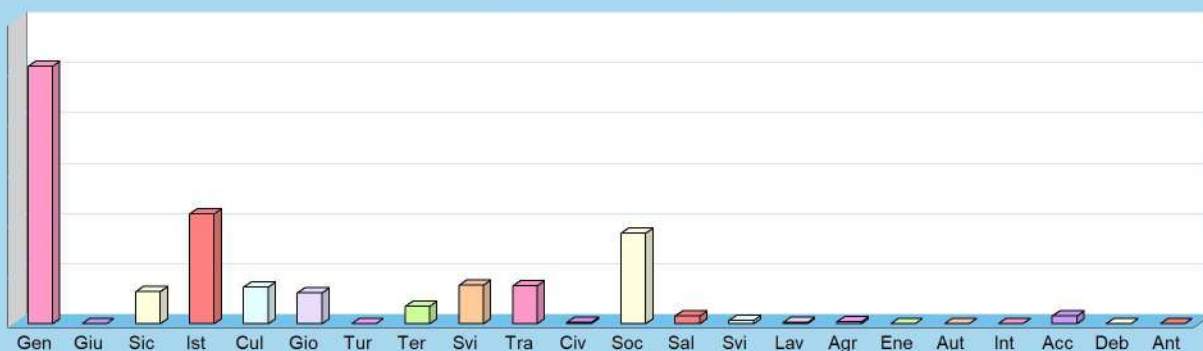
Le missioni, per definizione ufficiale, rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Queste attività sono intraprese utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. L'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente è identificato come "spesa corrente". Si tratta di mezzi che saranno impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi (onere del personale), imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente.



Spesa corrente per Missione

Missione	Sigla	Programmazione 2023		Programmazione 2024-25	
		Prev. 2023	Peso	Prev. 2024	Prev. 2025
01 Servizi generali e istituzionali	Gen	1.020.667,73	38,5 %	1.018.599,19	1.016.937,27
02 Giustizia	Giu	0,00	0,0 %	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	Sic	126.015,90	4,7 %	126.195,54	126.195,54
04 Istruzione e diritto allo studio	Ist	434.026,24	16,3 %	491.716,68	491.407,35
05 Valorizzazione beni e attiv. culturali	Cul	144.846,83	5,5 %	163.846,86	163.846,86
06 Politica giovanile, sport e tempo libero	Gio	121.708,41	4,6 %	121.749,75	121.749,75
07 Turismo	Tur	500,00	0,0 %	500,00	500,00
08 Assetto territorio, edilizia abitativa	Ter	67.090,04	2,5 %	67.041,11	66.990,10
09 Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	Svi	151.574,29	5,7 %	150.111,31	149.992,62
10 Trasporti e diritto alla mobilità	Tra	148.952,09	5,6 %	148.696,49	148.565,36
11 Soccorso civile	Civ	4.834,00	0,2 %	4.834,00	4.834,00
12 Politica sociale e famiglia	Soc	357.940,26	13,5 %	344.597,38	344.484,47
13 Tutela della salute	Sal	29.296,74	1,1 %	29.296,74	29.296,74
14 Sviluppo economico e competitività	Svi	11.663,68	0,4 %	11.658,34	11.658,34
15 Lavoro e formazione professionale	Lav	3.472,98	0,1 %	3.472,98	3.472,98
16 Agricoltura e pesca	Agr	5.911,63	0,2 %	5.911,63	5.911,63
17 Energia e fonti energetiche	Ene	0,00	0,0 %	0,00	0,00
18 Relazioni con autonomie locali	Aut	0,00	0,0 %	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	Int	0,00	0,0 %	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	Acc	28.978,99	1,1 %	29.213,88	29.213,88
50 Debito pubblico	Deb	0,00	0,0 %	0,00	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	Ant	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Totale		2.657.479,81	100,0 %	2.717.441,88	2.715.056,89

Spesa corrente 2023



Necessità finanziarie per missioni e programmi

Le risorse destinate a missioni e programmi

Il finanziamento delle decisioni di spesa è il presupposto su cui poggia la successiva distribuzione delle risorse. Si può dare seguito ad un intervento che comporta un esborso solo in presenza della contropartita finanziaria. Questo significa che l'ente è autorizzato ad operare con specifici interventi di spesa solo se l'attività ha ottenuto la richiesta copertura. Fermo restando il principio del pareggio, la decisione di impiegare le risorse nei diversi programmi in cui si articola la missione nasce da valutazioni di carattere politico o da esigenze di tipo tecnico. Ciascuna missione può richiedere interventi di parte corrente, rimborso prestiti o in c/capitale. Una missione può essere finanziata da risorse appartenenti allo stesso ambito (missione che si autofinanzia con risorse proprie) oppure, avendo un fabbisogno superiore alla propria disponibilità, deve essere finanziata dall'eccedenza di risorse reperite da altre missioni (la missione in avanzo finanzia quella in deficit).



Riepilogo Missioni 2023-25 per titoli

Denominazione	Titolo 1	Titolo 2	Titolo 3	Titolo 4	Titolo 5
01 Servizi generali e istituzionali	3.056.204,19	1.046.307,52	0,00	0,00	0,00
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	378.406,98	275,16	0,00	0,00	0,00
04 Istruzione e diritto allo studio	1.417.150,27	2.000,00	0,00	0,00	0,00
05 Valorizzazione beni e attiv. culturali	472.540,55	18.000,00	0,00	0,00	0,00
06 Politica giovanile, sport e tempo libero	365.207,91	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Turismo	1.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Assetto territorio, edilizia abitativa	201.121,25	10.071,90	0,00	0,00	0,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	451.678,22	867,39	0,00	0,00	0,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	446.213,94	31.818,08	0,00	0,00	0,00
11 Soccorso civile	14.502,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12 Politica sociale e famiglia	1.047.022,11	7.248,07	0,00	0,00	0,00
13 Tutela della salute	87.890,22	124,05	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	34.980,36	0,00	0,00	0,00	0,00
15 Lavoro e formazione professionale	10.418,94	0,00	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura e pesca	17.734,89	0,00	0,00	0,00	0,00
17 Energia e fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con autonomie locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	87.406,75	0,00	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	232.085,94	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	1.950.000,00
Totale	8.089.978,58	1.116.712,17	0,00	232.085,94	1.950.000,00

Riepilogo Missioni 2023-25 per destinazione

Denominazione	Funzionamento	Investimento	Totale
01 Servizi generali e istituzionali	3.056.204,19	1.046.307,52	4.102.511,71
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	378.406,98	275,16	378.682,14
04 Istruzione e diritto allo studio	1.417.150,27	2.000,00	1.419.150,27
05 Valorizzazione beni e attiv. culturali	472.540,55	18.000,00	490.540,55
06 Politica giovanile, sport e tempo libero	365.207,91	0,00	365.207,91
07 Turismo	1.500,00	0,00	1.500,00
08 Assetto territorio, edilizia abitativa	201.121,25	10.071,90	211.193,15
09 Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	451.678,22	867,39	452.545,61
10 Trasporti e diritto alla mobilità	446.213,94	31.818,08	478.032,02
11 Soccorso civile	14.502,00	0,00	14.502,00
12 Politica sociale e famiglia	1.047.022,11	7.248,07	1.054.270,18
13 Tutela della salute	87.890,22	124,05	88.014,27
14 Sviluppo economico e competitività	34.980,36	0,00	34.980,36
15 Lavoro e formazione professionale	10.418,94	0,00	10.418,94
16 Agricoltura e pesca	17.734,89	0,00	17.734,89
17 Energia e fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con autonomie locali	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	87.406,75	0,00	87.406,75
50 Debito pubblico	232.085,94	0,00	232.085,94
60 Anticipazioni finanziarie	1.950.000,00	0,00	1.950.000,00
Totale	10.272.064,52	1.116.712,17	11.388.776,69

Patrimonio e gestione dei beni patrimoniali

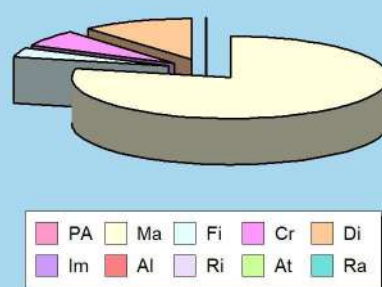
Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio dell'ente. Questo quadro riepilogativo della ricchezza comunale non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di programmazione. Il maggiore o minore margine di flessibilità in cui si innestano le scelte dell'Amministrazione, infatti, sono influenzate anche dalla condizione patrimoniale. La presenza, nei conti dell'ultimo rendiconto, di una situazione creditoria non soddisfacente originata anche da un ammontare preoccupante di immobilizzazioni finanziarie (crediti in sofferenza), o il persistere di un volume particolarmente elevato di debiti verso il sistema creditizio o privato (mutui passivi e debiti di finanziamento) può infatti limitare il margine di discrezione che l'Amministrazione possiede quando si appresta a pianificare il proprio ambito di intervento. Una situazione di segno opposto, invece, pone l'ente in condizione di espandere la capacità di indebitamento senza generare preoccupanti ripercussioni sulla solidità della situazione patrimoniale. I prospetti successivi riportano i principali aggregati che compongono il conto del patrimonio, suddivisi in attivo e passivo.



Attivo patrimoniale 2021

Denominazione	Importo
Crediti verso P.A. fondo di dotazione	0,00
Immobilizzazioni immateriali	15.673,21
Immobilizzazioni materiali	20.379.643,90
Immobilizzazioni finanziarie	938.028,80
Rimanenze	0,00
Crediti	1.682.894,72
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	2.961.039,14
Ratei e risconti attivi	0,00
Totale	25.977.279,77

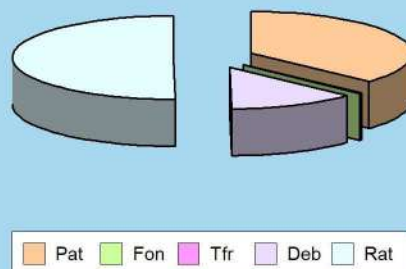
Composizione dell'attivo



Passivo patrimoniale 2021

Denominazione	Importo
Patrimonio netto	9.580.487,27
Fondo per rischi ed oneri	50.209,61
Trattamento di fine rapporto	0,00
Debiti	3.315.619,81
Ratei e risconti passivi	13.030.963,08
Totale	25.977.279,77

Composizione del passivo



Disponibilità di risorse straordinarie

Trasferimenti e contributi correnti

L'ente eroga talune prestazioni che sono, per loro stessa natura, di stretta competenza pubblica. Altre attività sono invece svolte in ambito locale solo perché la regione, con una norma specifica, ha delegato l'organo periferico a farvi fronte. Nel primo caso è lo Stato che contribuisce in tutto o in parte a finanziare la relativa spesa mentre nel secondo è la regione che vi fa fronte con proprie risorse. I trasferimenti correnti dello Stato e della regione, insieme a quelli eventualmente erogati da altri enti, sono i principali mezzi finanziari che affluiscono nel bilancio sotto forma di trasferimenti in conto gestione. In tale ambito, l'attività dell'amministrazione si sviluppa percorrendo ogni strada che possa portare al reperimento di queste forme di finanziamento che sono gratuite, e spesso accompagnate, da un vincolo di destinazione. Si tratta di mezzi che accrescono la capacità di spesa senza richiedere un incremento della pressione tributaria sul cittadino.



Trasferimenti e contributi in C/capitale

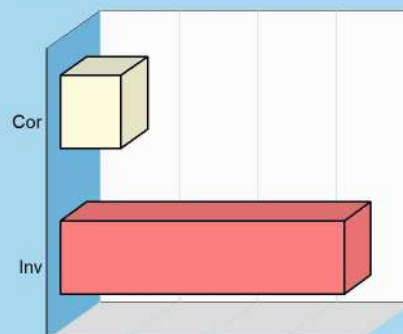
I trasferimenti in C/capitale sono mezzi gratuiti concessi in prevalenza dallo Stato, regione o provincia. Queste entrate possono finanziare la costruzione di nuove opere o la manutenzione straordinaria del patrimonio. Mentre nel versante corrente il finanziamento della spesa con mezzi propri è la regola e il contributo in C/gestione l'eccezione, negli investimenti la situazione si ribalta e il ricorso ai mezzi di terzi, anche per l'entità della spesa di ogni OO.PP. diventa cruciale. D'altra parte, il ricorso al debito, con l'ammortamento del mutuo, produce effetti negativi sul bilancio per cui è preciso compito di ogni amministrazione adoperarsi affinché gli enti a ciò preposti diano la propria disponibilità a finanziare il maggior numero possibile degli interventi previsti.



Disponibilità di mezzi straordinari esercizio 2023

Composizione	Correnti	Investimento
Trasferimenti da amministrazioni pubbliche	143.984,00	
Trasferimenti da famiglie	0,00	
Trasferimenti da imprese	10.000,00	
Trasferimenti da istituzioni sociali private	0,00	
Trasferimenti dall'Unione europea e altri	0,00	
Contributi agli investimenti		723.000,00
Trasferimenti in conto capitale		0,00
Totale	153.984,00	723.000,00

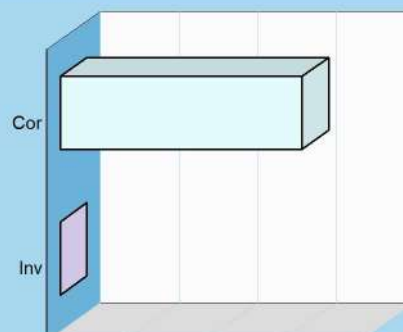
Contributi e trasferimenti 2023



Disponibilità di mezzi straordinari esercizio 2024-25

Composizione	Correnti	Investimento
Trasferimenti da amministrazioni pubbliche	287.968,00	
Trasferimenti da famiglie	0,00	
Trasferimenti da imprese	20.000,00	
Trasferimenti da istituzioni sociali private	0,00	
Trasferimenti dall'Unione europea e altri	0,00	
Contributi agli investimenti		0,00
Trasferimenti in conto capitale		0,00
Totale	307.968,00	0,00

Contributi e trasferimenti 2024-25



Sostenibilità dell'indebitamento nel tempo

Il ricorso al credito e vincoli di bilancio

Le risorse proprie del comune e quelle ottenute gratuitamente da terzi (contributi in C/capitale) possono non essere sufficienti a coprire il fabbisogno per investimenti. In tale circostanza il ricorso al prestito può essere un'alternativa utile ma sicuramente onerosa. La contrazione dei mutui comporta, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla sua estinzione, il pagamento delle quote annuali per interesse e il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, a tutti gli effetti, spese del bilancio corrente la cui entità va finanziata con riduzione di pari risorse ordinarie. L'equilibrio del bilancio corrente si fonda, infatti, sull'accostamento tra le entrate di parte corrente (tributi, trasferimenti correnti, extratributarie) con le uscite della stessa natura (spese correnti e rimborso mutui). La politica di ricorso al credito va quindi ponderata in tutti i suoi aspetti, e questo anche in presenza di una disponibilità residua sul limite massimo degli interessi passivi pagabili dall'ente.



Esposizione massima per interessi passivi

	2023	2024	2025
Tit.1 - Tributarie	2.024.473,57	1.897.551,78	1.862.100,00
Tit.2 - Trasferimenti correnti	442.450,54	301.675,44	153.984,00
Tit.3 - Extratributarie	633.229,31	729.607,35	683.548,38
Somma	3.100.153,42	2.928.834,57	2.699.632,38
Percentuale massima di impegnabilità delle entrate	10,00 %	10,00 %	10,00 %
Limite teorico interessi (+)	310.015,34	292.883,46	269.963,24

Esposizione effettiva per interessi passivi

	2023	2024	2025
Interessi su mutui	45.566,33	43.977,52	43.977,52
Interessi su prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
Interessi per debiti garantiti da fideiussione prestata dall'ente	0,00	0,00	0,00
Interessi passivi	45.566,33	43.977,52	43.977,52
Contributi in C/interessi su mutui	0,00	0,00	0,00
Esposizione effettiva (interessi passivi al netto contributi) (-)	45.566,33	43.977,52	43.977,52

Verifica prescrizione di legge

	2023	2024	2025
Limite teorico interessi	310.015,34	292.883,46	269.963,24
Esposizione effettiva	45.566,33	43.977,52	43.977,52
Disponibilità residua per ulteriori interessi passivi	264.449,01	248.905,94	225.985,72

Equilibri di competenza e cassa nel triennio

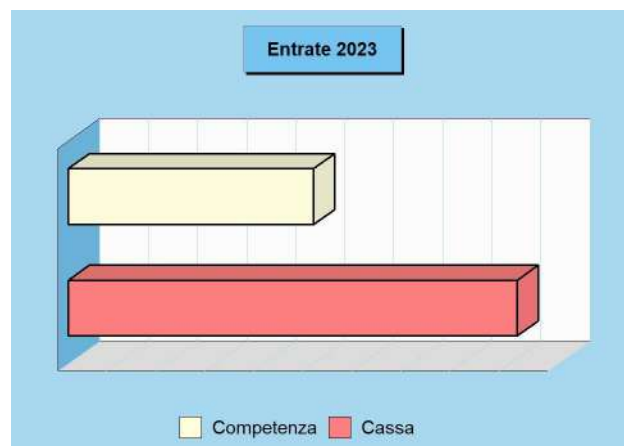
Programmazione ed equilibri di bilancio

Secondo l'attuale disciplina di bilancio, la giunta approva entro il 15 novembre di ogni anno lo schema di approvazione del bilancio finanziario relativo al triennio successivo, da sottoporre all'approvazione del consiglio. Nel caso in cui sopraggiungano variazioni del quadro normativo di riferimento, la giunta aggiorna sia lo schema di bilancio in corso di approvazione che il documento unico di programmazione (DUP). Entro il successivo 31 dicembre il consiglio approva il bilancio che comprende le previsioni di competenza e cassa del primo esercizio e le previsioni di sola competenza degli esercizi successivi. Le previsioni delle entrate e uscite di competenza del triennio e quelle di cassa del solo primo anno devono essere in perfetto equilibrio.



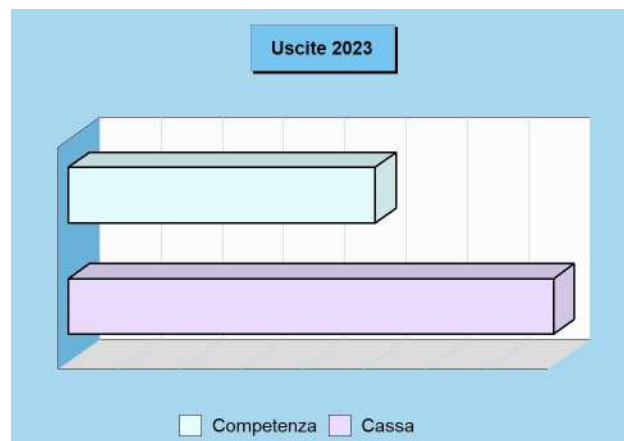
Entrate 2023

Denominazione	Competenza	Cassa
Tributi	1.862.100,00	2.049.168,62
Trasferimenti	153.984,00	325.315,70
Extratributarie	683.548,38	872.045,85
Entrate C/capitale	793.000,00	2.507.795,07
Rid. att. finanziarie	0,00	0,00
Accensione prestiti	0,00	0,00
Anticipazioni	650.000,00	650.000,00
Entrate C/terzi	529.395,00	750.460,78
Fondo pluriennale	0,00	-
Avanzo applicato	333.712,17	-
Fondo cassa iniziale	-	2.000.686,15
Totale	5.005.739,55	9.155.472,17



Uscite 2023

Denominazione	Competenza	Cassa
Spese correnti	2.657.479,81	3.721.293,13
Spese C/capitale	1.076.712,17	2.710.106,02
Incr. att. finanziarie	0,00	0,00
Rimborso prestiti	92.152,57	92.152,57
Chiusura anticipaz.	650.000,00	650.000,00
Spese C/terzi	529.395,00	745.660,48
Disavanzo applicato	0,00	-
Totale	5.005.739,55	7.919.212,20



Entrate biennio 2024-25

Denominazione	2024	2025
Tributi	1.962.100,00	1.962.100,00
Trasferimenti	153.984,00	153.984,00
Extratributarie	620.565,48	619.698,66
Entrate C/capitale	70.000,00	70.000,00
Rid. att. finanziarie	0,00	0,00
Accensione prestiti	0,00	0,00
Anticipazioni	650.000,00	650.000,00
Entrate C/terzi	529.395,00	529.395,00
Fondo pluriennale	0,00	0,00
Avanzo applicato	0,00	0,00
Totale	3.986.044,48	3.985.177,66

Uscite biennio 2024-25

Denominazione	2024	2025
Spese correnti	2.717.441,88	2.715.056,89
Spese C/capitale	20.000,00	20.000,00
Incr. att. finanziarie	0,00	0,00
Rimborso prestiti	69.207,60	70.725,77
Chiusura anticipaz.	650.000,00	650.000,00
Spese C/terzi	529.395,00	529.395,00
Disavanzo applicato	0,00	0,00
Totale	3.986.044,48	3.985.177,66

Programmazione ed equilibri finanziari

Il consiglio comunale, con l'approvazione politica di questo importante documento di programmazione, identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse di bilancio. Il tutto, rispettando nell'intervallo di tempo richiesto dalla programmazione il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite). L'Amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite, la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per C/terzi, dove ognuno di questi ambiti può essere inteso come un'entità autonoma. Di norma, le scelte inerenti i programmi riguardano solo i primi due contesti (corrente e investimenti) perché i servizi C/terzi sono semplici partite di giro, mentre i movimenti di fondi interessano operazioni finanziarie di entrata e uscita che si compensano. Per quanto riguarda il contenuto della pagina, le prime due tabelle riportano le entrate e le uscite utilizzate nelle scelte di programmazione che interessano la gestione corrente (funzionamento), il secondo gruppo mostra i medesimi fenomeni ma a livello di interventi in C/capitale (investimenti), mentre i due quadri finali espongono tutti i dati di bilancio, comprese le entrate e le uscite non oggetto di programmazione.



Entrate correnti destinate alla programmazione

Tributi	(+)	1.862.100,00
Trasferimenti correnti	(+)	153.984,00
Extratributarie	(+)	683.548,38
Entr. correnti specifiche per investimenti	(-)	0,00
Entr. correnti generiche per investimenti	(-)	0,00
Risorse ordinarie		2.699.632,38
FPV stanziato a bilancio corrente	(+)	0,00
Avanzo a finanziamento bil. corrente	(+)	0,00
Entrate C/capitale per spese correnti	(+)	50.000,00
Accensione prestiti per spese correnti	(+)	0,00
Risorse straordinarie		50.000,00
Totale		2.749.632,38

Uscite correnti impiegate nella programmazione

Spese correnti	(+)	2.657.479,81
Sp. correnti assimilabili a investimenti	(-)	0,00
Rimborso di prestiti	(+)	92.152,57
Impieghi ordinari		2.749.632,38
Disavanzo applicato a bilancio corrente	(+)	0,00
Investimenti assimilabili a sp. correnti	(+)	0,00
Impieghi straordinari		0,00
Totale		2.749.632,38

Entrate investimenti destinate alla programmazione

Entrate in C/capitale	(+)	793.000,00
Entrate C/capitale per spese correnti	(-)	50.000,00
Risorse ordinarie		743.000,00
FPV stanziato a bilancio investimenti	(+)	0,00
Avanzo a finanziamento investimenti	(+)	333.712,17
Entrate correnti che finanziano inv.	(+)	0,00
Riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
Attività finanz. assimilabili a mov. fondi	(-)	0,00
Accensione prestiti	(+)	0,00
Accensione prestiti per spese correnti	(-)	0,00
Risorse straordinarie		333.712,17
Totale		1.076.712,17

Uscite investimenti impiegate nella programmazione

Spese in conto capitale	(+)	1.076.712,17
Investimenti assimilabili a sp. correnti	(-)	0,00
Impieghi ordinari		1.076.712,17
Sp. correnti assimilabili a investimenti	(+)	0,00
Incremento di attività finanziarie	(+)	0,00
Attività finanz. assimilabili a mov. fondi	(-)	0,00
Impieghi straordinari		0,00
Totale		1.076.712,17

Riepilogo entrate 2023

Correnti	(+)	2.749.632,38
Investimenti	(+)	1.076.712,17
Movimenti di fondi	(+)	650.000,00
Entrate destinate alla programmazione		4.476.344,55
Servizi C/terzi e Partite di giro	(+)	529.395,00
Altre entrate		529.395,00
Totale bilancio		5.005.739,55

Riepilogo uscite 2023

Correnti	(+)	2.749.632,38
Investimenti	(+)	1.076.712,17
Movimenti di fondi	(+)	650.000,00
Uscite impiegate nella programmazione		4.476.344,55
Servizi C/terzi e Partite di giro	(+)	529.395,00
Altre uscite		529.395,00
Totale bilancio		5.005.739,55

Finanziamento del bilancio corrente

La spesa corrente e gli equilibri di bilancio

L'ente non può vivere al di sopra delle proprie possibilità per cui il bilancio deve essere approvato in pareggio. Le previsioni di spesa, infatti, sono sempre fronteggiate da altrettante risorse di entrata. Ma utilizzare le disponibilità per fare funzionare la macchina comunale è cosa ben diversa dal destinare quelle stesse risorse al versante delle opere pubbliche. Sono diverse le finalità ed i vincoli. La tabella a lato divide il bilancio nelle componenti e separa le risorse destinate alla gestione (bilancio di parte corrente), le spese in conto capitale (investimenti) e le operazioni finanziarie (movimento fondi e servizi C/terzi).

Le risorse per garantire il funzionamento

Come ogni altra entità economica destinata ad erogare servizi, anche il comune sostiene dei costi, sia fissi che variabili, per far funzionare la struttura. Il fabbisogno richiesto dal funzionamento dell'apparato, come gli oneri per il personale (stipendi, contributi), l'acquisto di beni di consumo (cancelleria, ricambi), le prestazioni di servizi (luce, gas, telefono), unitamente al rimborso di prestiti, necessitano di adeguati finanziamenti. I mezzi destinati a tale scopo hanno una natura ordinaria, come i tributi, i contributi in C/gestione, le entrate extra tributarie. È più raro il ricorso a risorse di natura straordinaria.

Fabbisogno 2023

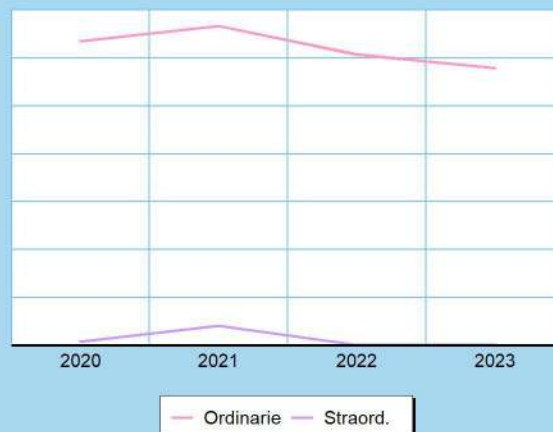
Bilancio	Entrate	Uscite
Corrente	2.749.632,38	2.749.632,38
Investimenti	1.076.712,17	1.076.712,17
Movimento fondi	650.000,00	650.000,00
Servizi conto terzi	529.395,00	529.395,00
Totale	5.005.739,55	5.005.739,55



Finanziamento bilancio corrente 2023

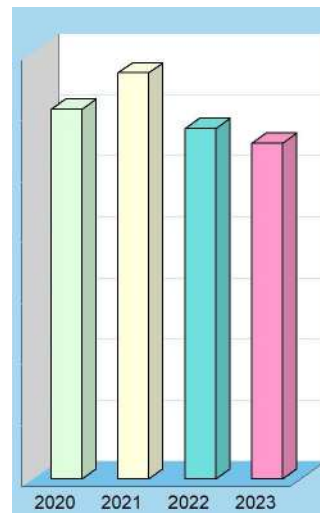
Entrate	2023
Tributi (+)	1.862.100,00
Trasferimenti correnti (+)	153.984,00
Extratributarie (+)	683.548,38
Entr. correnti specifiche per investimenti (-)	0,00
Entr. correnti generiche per investimenti (-)	0,00
Risorse ordinarie	2.699.632,38
FPV stanziato a bilancio corrente (+)	0,00
Avanzo a finanziamento bil. corrente (+)	0,00
Entrate C/capitale per spese correnti (+)	50.000,00
Accensione prestiti per spese correnti (+)	0,00
Risorse straordinarie	50.000,00
Totale	2.749.632,38

Modalità di finanziamento



Finanziamento bilancio corrente (Trend storico)

Entrate	2020	2021	2022
Tributi (+)	1.802.872,39	2.024.473,57	1.860.300,00
Trasferimenti correnti (+)	616.077,89	442.450,54	278.490,13
Extratributarie (+)	536.156,25	633.179,31	690.790,53
Entr. correnti spec. per investimenti (-)	0,00	0,00	0,00
Entr. correnti gen. per investimenti (-)	0,00	0,00	0,00
Risorse ordinarie	2.955.106,53	3.100.103,42	2.829.580,66
FPV stanziato a bilancio corrente (+)	74.494,99	86.555,20	0,00
Avanzo a finanziamento bil. corrente (+)	0,00	138.110,94	0,00
Entrate C/capitale per spese correnti (+)	0,00	0,00	39.999,80
Accensione prestiti per spese correnti (+)	0,00	0,00	0,00
Risorse straordinarie	74.494,99	224.666,14	39.999,80
Totale	3.029.601,52	3.324.769,56	2.869.580,46



Finanziamento del bilancio investimenti

L'equilibrio del bilancio investimenti

Come per la parte corrente, anche il budget richiesto dalle opere pubbliche presuppone il totale finanziamento della spesa. Ma a differenza della prima, la componente destinata agli investimenti è influenzata dalla disponibilità di risorse concesse dagli altri enti pubblici nella forma di contributi in C/capitale. La prima tabella divide il bilancio nelle componenti caratteristiche e consente di separare i mezzi destinati agli interventi in C/capitale (investimenti) da quelli utilizzati per il solo funzionamento (bilancio di parte corrente). Completano il quadro le operazioni di natura solo finanziaria (movimento fondi; servizi C/terzi).



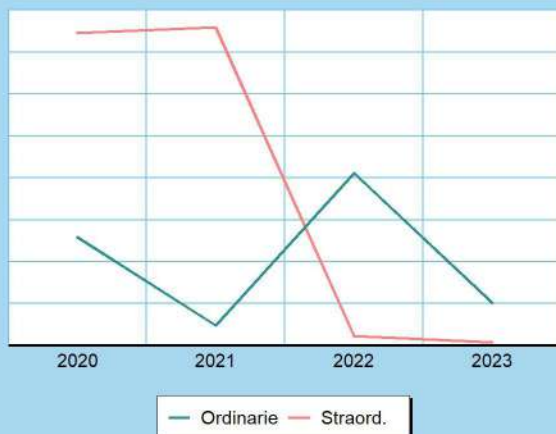
Le risorse destinate agli investimenti

Oltre che a garantire il funzionamento della struttura, il comune può destinare le proprie entrate per acquisire o migliorare le dotazioni infrastrutturali. In questo modo si viene ad assicurare un livello di mezzi strumentali tali da garantire l'erogazione di servizi di buona qualità. Le risorse di investimento possono essere gratuite, come i contributi in C/capitale, le alienazioni di beni, il risparmio di eccedenze correnti o l'avanzo di esercizi precedenti, o avere natura onerosa, come l'indebitamento. In questo caso, il rimborso del mutuo inciderà sul bilancio corrente per tutto il periodo di ammortamento del prestito.

Fabbisogno 2023

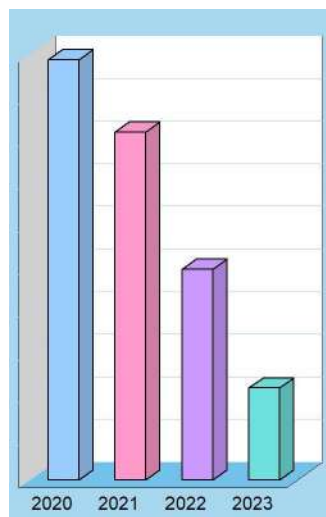
Bilancio	Entrate	Uscite
Corrente	2.749.632,38	2.749.632,38
Investimenti	1.076.712,17	1.076.712,17
Movimento fondi	650.000,00	650.000,00
Servizi conto terzi	529.395,00	529.395,00
Totale	5.005.739,55	5.005.739,55

Modalità di finanziamento



Finanziamento bilancio investimenti 2023

Entrate	2023
Entrate in C/capitale (+)	793.000,00
Entrate C/capitale per spese correnti (-)	50.000,00
Risorse ordinarie	743.000,00
FPV stanziato a bilancio investimenti (+)	0,00
Avanzo a finanziamento investimenti (+)	333.712,17
Entrate correnti che finanziano inv. (+)	0,00
Riduzioni di attività finanziarie (+)	0,00
Attività fin. assimilabili a mov. fondi (-)	0,00
Accensione prestiti (+)	0,00
Accensione prestiti per spese correnti (-)	0,00
Risorse straordinarie	333.712,17
Totale	1.076.712,17



Finanziamento bilancio investimenti (Trend storico)

Entrate	2020	2021	2022
Entrate in C/capitale (+)	1.411.333,80	508.072,75	2.111.501,03
Entrate C/capitale per spese correnti (-)	0,00	0,00	39.999,80
Risorse ordinarie	1.411.333,80	508.072,75	2.071.501,23
FPV stanziato a bil. investimenti (+)	3.238.296,99	3.119.628,70	0,00
Avanzo a finanziamento investimenti (+)	276.781,05	450.745,39	398.121,89
Entrate correnti che finanziano inv. (+)	0,00	0,00	0,00
Riduzioni di attività finanziarie (+)	0,00	0,00	0,00
Attività fin. assimilabili a mov. fondi (-)	0,00	0,00	0,00
Accensione prestiti (+)	0,00	0,00	0,00
Accensione prestiti per sp. correnti (-)	0,00	0,00	0,00
Risorse straordinarie	3.515.078,04	3.570.374,09	398.121,89
Totale	4.926.411,84	4.078.446,84	2.469.623,12

Disponibilità e gestione delle risorse umane

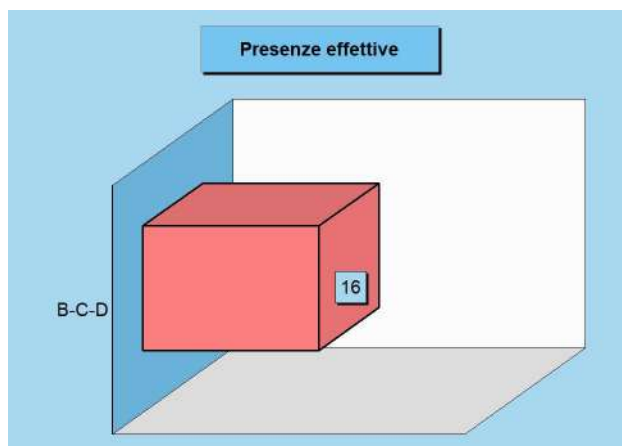
L'organizzazione e la forza lavoro

Ogni comune fornisce alla propria collettività un ventaglio di prestazioni che sono, nella quasi totalità, erogazione di servizi. La fornitura di servizi si caratterizza, nel pubblico come nel privato, per l'elevata incidenza dell'onere del personale sui costi totali d'impresa. I più grossi fattori di rigidità del bilancio sono proprio il costo del personale e l'indebitamento. Nell'organizzazione di un moderno ente locale, la definizione degli obiettivi generali è affidata agli organi di derivazione politica mentre ai dirigenti tecnici e ai responsabili dei servizi spettano gli atti di gestione. Gli organi politici esercitano sulla parte tecnica un potere di controllo seguito dalla valutazione sui risultati conseguiti. Le tabelle mostrano il fabbisogno di personale accostato alla dotazione effettiva, suddivisa nelle aree d'intervento.



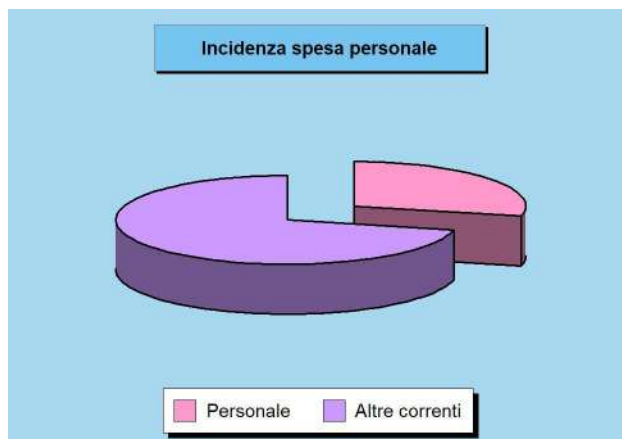
Personale complessivo

Cod.		Dotazione organica	Presenze effettive
B-C-D	Categorie varie	23	16
	Personale di ruolo	23	16
	Personale fuori ruolo		7
	Totale		23



Forza lavoro e spesa corrente

Composizione forza lavoro	Numero
Personale previsto (dotazione organica)	23
Dipendenti in servizio: di ruolo	16
non di ruolo	7
Totale personale	23
Incidenza spesa personale	Importo
Spesa per il personale	761.596,44
Altre spese correnti	1.895.883,37
Totale spesa corrente	2.657.479,81



Documento Unico di Programmazione

SEZIONE OPERATIVA



Sezione Operativa (Parte 1)

VALUTAZIONE GENERALE DEI MEZZI FINANZIARI



Valutazione generale dei mezzi finanziari

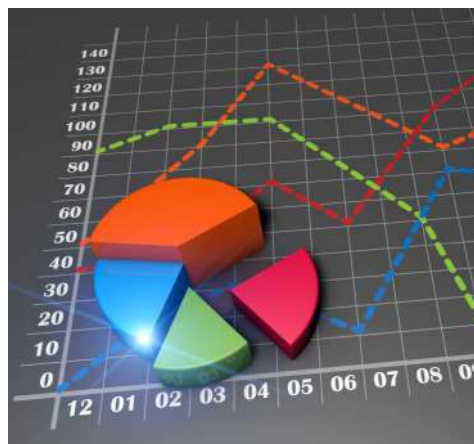
Valutazione dei mezzi finanziari

La prima parte della sezione operativa si suddivide a sua volta in due gruppi distinti di informazioni. Si parte dalle entrate, con la valutazione generale sui mezzi finanziari dove sono individuate, per ciascun titolo, le fonti di entrata con l'andamento storico e relativi vincoli, gli indirizzi in materia di tributi e tariffe ed infine gli indirizzi sul possibile ricorso all'indebitamento per finanziare gli investimenti. Il secondo gruppo di informazioni, che sarà invece sviluppato in seguito, mirerà a precisare gli obiettivi operativi per singola missione e programmi. Tornando alla valutazione generale dei mezzi finanziari, bisogna notare che il criterio di competenza introdotto dalla nuova contabilità porta ad una diversa collocazione temporale delle entrate rispetto a quanto adottato nel passato, rendendo difficile l'accostamento dei flussi storici con gli attuali. Nelle pagine seguenti, e per ogni fonte di finanziamento divisa in titoli, sarà riportato lo stanziamento per il triennio e il trend storico.



Mezzi finanziari e classificazione in bilancio

Le fonti di finanziamento del bilancio sono raggruppate in diversi livelli di dettaglio. Il livello massimo di aggregazione delle entrate è il titolo, che rappresenta la fonte di provenienza dell'entrata. Il secondo livello di analisi è la tipologia, definita in base alla natura stessa dell'entrata nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza. Segue infine la categoria, classificata in base all'oggetto dell'entrata nell'ambito della tipologia di appartenenza. Definito il criterio di classificazione, è opportuno porre l'accento sul fatto che il cambiamento nel criterio di allocazione dell'entrata conseguente alle mutate regole contabili rende non facilmente accostabili i dati storici delle entrate con le previsioni future. Secondo il nuovo principio di competenza, infatti, l'iscrizione della posta nel bilancio, e di conseguenza il successivo accertamento, viene effettuato nell'esercizio in cui sorge l'obbligazione attiva ma è imputato nell'anno in cui andrà effettivamente a scadere il credito.



Indirizzi in materia di tributi e tariffe

Nella precedente sezione strategica (SeS), e più precisamente nella parte dove sono state affrontate le condizioni interne, sono già stati presi in considerazione i problemi connessi con la definizione degli indirizzi in materia di tributi e tariffe. Le decisioni che si vengono ad adottare in ambito tributario e tariffario, infatti, sono il presupposto che poi autorizza l'ente a stanziare le corrispondenti poste tra le entrate e, più in particolare, nel livello più analitico definito dalle tipologie. Gli stanziamenti di bilancio prodotti da queste decisioni in tema di tributi e tariffe sono messi in risalto nelle pagine successive di riepilogo delle entrate per titoli, dove le previsioni tributarie e tariffarie sono accostate con il corrispondente andamento storico. Anche in questo caso valgono però le considerazioni prima effettuate sulla difficoltà che sorgono nell'accostare i dati storici con quelli prospettici, e questo per effetto dell'avvenuto cambiamento delle regole della contabilità.



Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per investimenti

Anche in questo caso, come nel precedente, le tematiche connesse con il possibile finanziamento delle opere pubbliche mediante ricorso al debito sono già state sviluppate nella sezione strategica (SeS). Più in particolare, il grado di sostenibilità dell'indebitamento nel tempo è stato affrontato nell'ambito delle analisi sulle condizioni interne. Rimangono quindi da individuare solo gli effetti di queste decisioni, e precisamente la classificazione dell'eventuale nuovo debito (mutui passivi, prestiti obbligazionari, prestiti a breve) nel bilancio di previsione del triennio. Nelle pagine successive sono quindi messi in risalto sia i dati delle entrate in conto capitale (contributi in C/capitale), e cioè l'alternativa non onerosa alla pratica dell'indebitamento, che l'effettivo stanziamento delle nuove accensioni di prestiti per il finanziamento delle opere pubbliche. Anche in questo caso valgono gli stessi spunti riflessivi sul difficile accostamento dei dati storici con le previsioni future.



Entrate tributarie - valutazione e andamento

Federalismo fiscale e solidarietà sociale

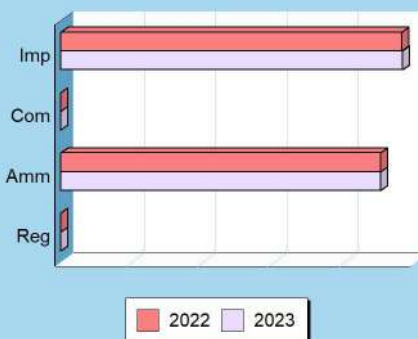
L'impegno nell'erogare i servizi alla collettività richiede la disponibilità di risorse adeguate ai compiti che la società affida all'ente locale. Questi mezzi possono provenire dallo Stato oppure, in un'ottica tesa al decentramento, direttamente dal territorio servito. Più ricchezza resta nel territorio che la produce maggiore è il ricorso al concetto di federalismo fiscale; più incisiva è la redistribuzione di questa ricchezza verso zone meno prospere, maggiore è il ricorso alla solidarietà sociale. Negli ultimi anni, con il crescere dell'autonomia finanziaria, si è cercato di dare più forza all'autonomia impositiva. L'ente può orientarsi verso una politica di gestione dei tributi che garantisca un gettito adeguato al proprio fabbisogno ma senza ignorare i principi di equità contributiva e solidarietà sociale.



Entrate tributarie

Titolo 1 (intero titolo)	Scostamento	2022	2023
	1.800,00	1.860.300,00	1.862.100,00
Composizione			
		2022	2023
Imposte, tasse e proventi assim. (Tip.101)		960.300,00	962.100,00
Compartecipazione di tributi (Tip.104)		0,00	0,00
Fondi perequativi Amm.Centrali (Tip.301)		900.000,00	900.000,00
Fondi perequativi Regione/Prov. (Tip.302)		0,00	0,00
Totale		1.860.300,00	1.862.100,00

Scostamento 2022-23



Modalità di finanziamento



Uno sguardo ai tributi locali

Il comune può intervenire con scelte di politica tributaria nel campo applicativo di taluni tributi, quali la IUC (che comprende IMU, TARI e TASI), l'addizionale sull'IRPEF e l'imposta sulla pubblicità e sulle pubbliche affissioni. Per quanto riguarda la concreta modalità di accertamento di queste entrate, i criteri che portano a giudicare positivamente il lavoro del comune sono essenzialmente due: la capacità di contrastare l'evasione e quella di riscuotere il credito con rapidità. Questi comportamenti sono un preciso indice di giustizia contributiva e, allo stesso tempo, denotano lo sforzo dell'Amministrazione teso ad aumentare la solidità del bilancio, condizione anch'essa irrinunciabile.

Entrate tributarie (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2020 (Accertamenti)	2021 (Accertamenti)	2022 (Previsione)	2023 (Previsione)	2024 (Previsione)	2025 (Previsione)
Imposte, tasse	989.921,91	1.142.070,98	960.300,00	962.100,00	1.062.100,00	1.062.100,00
Compartecip. tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Pereq. Amm.Centrali	812.950,48	882.402,59	900.000,00	900.000,00	900.000,00	900.000,00
Pereq. Regione/Prov.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.802.872,39	2.024.473,57	1.860.300,00	1.862.100,00	1.962.100,00	1.962.100,00

Trasferimenti correnti - valutazione e andamento

Nella direzione del federalismo fiscale

I trasferimenti correnti dello Stato e della regione affluiscono nel bilancio sotto forma di trasferimenti in C/gestione, e cioè risorse destinate al finanziamento di funzioni proprie dell'ente. In seguito alla progressiva introduzione delle norme sul federalismo fiscale, il percorso delineato dal legislatore comporta l'abbandono di questo sistema che viene ad essere sostituito con forme di finanziamento fondate sul reperimento di entrate di stretta pertinenza locale. In questa prospettiva, si tende a privilegiare un contesto di forte autonomia che valorizza la qualità dell'azione amministrativa e la responsabilità degli amministratori nella gestione della cosa pubblica. La norma prevede infatti la soppressione dei trasferimenti statali e regionali diretti al finanziamento delle spese, ad eccezione degli stanziamenti destinati ai fondi perequativi e dei contributi erariali e regionali in essere sulle rate di ammortamento dei mutui contratti dagli enti locali.



Trasferimenti correnti

Titolo 2 (intero titolo)	Scostamento	2022	2023
	-124.506,13	278.490,13	153.984,00
Composizione		2022	2023
Trasferimenti Amm. pubbliche (Tip.101)		268.490,13	143.984,00
Trasferimenti Famiglie (Tip.102)		0,00	0,00
Trasferimenti Imprese (Tip.103)		10.000,00	10.000,00
Trasferimenti Istituzioni sociali (Tip.104)		0,00	0,00
Trasferimenti UE e altri (Tip.105)		0,00	0,00
Totale		278.490,13	153.984,00

Scostamento 2022-23



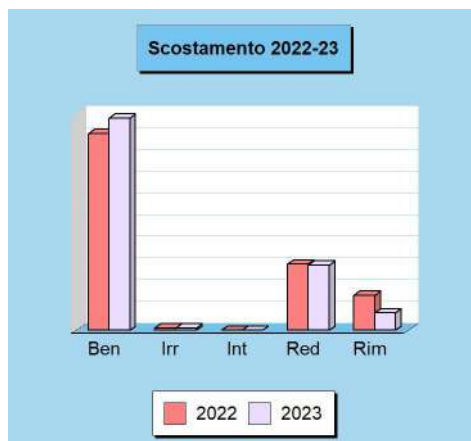
Trasferimenti correnti (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2020 (Accertamenti)	2021 (Accertamenti)	2022 (Previsione)	2023 (Previsione)	2024 (Previsione)	2025 (Previsione)
Trasf. Amm. pubbliche	610.524,89	438.197,54	268.490,13	143.984,00	143.984,00	143.984,00
Trasf. Famiglie	1.300,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasf. Imprese	4.253,00	4.253,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Trasf. Istituzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasf. UE e altri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	616.077,89	442.450,54	278.490,13	153.984,00	153.984,00	153.984,00

Entrate extratributarie - valutazione e andamento

Entrate proprie e imposizione tariffaria

Questo genere di entrate è una significativa fonte di finanziamento del bilancio, reperita con mezzi propri e ottenuta con l'applicazione di tariffe a tutta una serie di prestazioni rese ai singoli cittadini. Si tratta di servizi a domanda individuale, istituzionali e produttivi. Le altre risorse che confluiscono in questo comparto sono i proventi dei beni in affitto, gli utili ed i dividendi delle partecipazioni e altre entrate minori. Il comune, nel momento in cui pianifica l'attività per l'anno successivo, sceglie la propria politica tariffaria e individua la percentuale di copertura del costo dei servizi a domanda individuale che sarà finanziata con tariffe e altre entrate specifiche. L'Amministrazione rende così noto alla collettività l'entità del costo che tutti saranno chiamati a coprire per rendere possibile l'erogazione di certe prestazioni ad un prezzo sociale. Il cittadino, però, non è obbligato ad utilizzare questo tipo di prestazioni ma se lo fa, deve pagare il corrispettivo richiesto.



Entrate extratributarie

Titolo 3 (intero titolo)	Scostamento	2022	2023
	-7.242,15	690.790,53	683.548,38
Composizione		2022	2023
Vendita beni e servizi (Tip.100)		452.601,64	488.214,64
Repressione Irregolarità e illeciti (Tip.200)		5.000,00	5.000,00
Interessi (Tip.300)		200,00	200,00
Redditi da capitale (Tip.400)		152.293,00	150.000,00
Rimborsi e altre entrate (Tip.500)		80.695,89	40.133,74
Totale		690.790,53	683.548,38



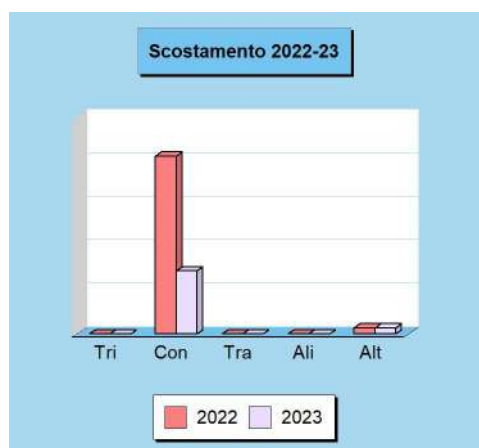
Entrate extratributarie (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2020 (Accertamenti)	2021 (Accertamenti)	2022 (Previsione)	2023 (Previsione)	2024 (Previsione)	2025 (Previsione)
Beni e servizi	329.342,64	383.160,29	452.601,64	488.214,64	424.214,64	424.214,64
Irregolarità e illeciti	2.516,95	35,39	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Interessi	177,99	398,29	200,00	200,00	200,00	200,00
Redditi da capitale	127.370,26	143.773,80	152.293,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00
Rimborsi e altre entrate	76.748,41	105.811,54	80.695,89	40.133,74	41.150,84	40.284,02
Totale	536.156,25	633.179,31	690.790,53	683.548,38	620.565,48	619.698,66

Entrate c/capitale - valutazione e andamento

Investire senza aumentare l'indebitamento

I trasferimenti in C/capitale sono risorse a titolo gratuito concesse al comune da entità pubbliche, come lo Stato, la regione o la provincia, oppure erogati da soggetti privati. Queste entrate, spesso rilevanti, possono essere destinate alla costruzione di nuove opere pubbliche o alla manutenzione straordinaria del patrimonio. Rientrano in questa categoria anche le alienazioni dei beni comunali, un'operazione il cui introito dev'essere sempre reinvestito in spese d'investimento, conservando pertanto l'originaria destinazione. Quello che è nato come un investimento, infatti, può essere alienato, ma il corrispondente ricavo di vendita non può diventare un mezzo di finanziamento del bilancio di parte corrente, salvo l'esistenza di eccezioni espressamente previste dalla legge.



Entrate in conto capitale

Titolo 4 (intero titolo)	Scostamento	2022	2023
	-1.318.501,03	2.111.501,03	793.000,00
Composizione		2022	2023
Tributi in conto capitale (Tip.100)		0,00	0,00
Contributi agli investimenti (Tip.200)		2.041.501,03	723.000,00
Trasferimenti in conto capitale (Tip.300)		0,00	0,00
Alienazione beni materiali e imm. (Tip.400)		0,00	0,00
Altre entrate in conto capitale (Tip.500)		70.000,00	70.000,00
Totale		2.111.501,03	793.000,00

Entrate in conto capitale (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2020 (Accertamenti)	2021 (Accertamenti)	2022 (Previsione)	2023 (Previsione)	2024 (Previsione)	2025 (Previsione)
Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi investimenti	1.313.589,12	354.952,27	2.041.501,03	723.000,00	0,00	0,00
Trasferimenti in C/cap.	15.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Alienazione beni	0,00	38.571,33	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate in C/cap.	82.744,68	114.549,15	70.000,00	70.000,00	70.000,00	70.000,00
Totale	1.411.333,80	508.072,75	2.111.501,03	793.000,00	70.000,00	70.000,00

Riduzione att. finanz. - valutazione e andamento

Riduzione di attività finanziarie

Rientrano nell'insieme le alienazioni di attività finanziarie, le riscossioni di crediti a breve, medio e lungo termine, oltre la voce residuale delle altre entrate per riduzioni di attività finanziarie. Si tratta, in prevalenza, di operazioni spesso connesse ai movimenti di fondi e pertanto non legate ad effettive scelte di programmazione politica o amministrativa. I movimenti di fondi, infatti, consistono nella chiusura di una posizione debitoria e creditoria, di solito a saldo zero, a meno che l'estinzione non produca un guadagno (plusvalenza) o una perdita (minusvalenza) di valore. Una voce interessante di questo aggregato sono le alienazioni di attività finanziarie, dato che in esso confluiscono le alienazioni di partecipazioni, di fondi comuni d'investimento e la dismissione di obbligazioni.

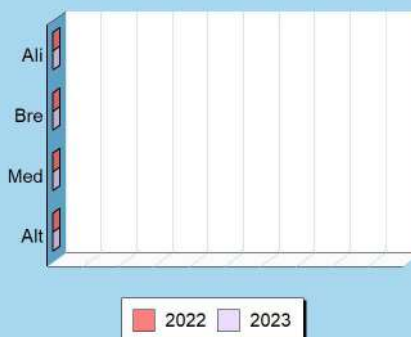


Riduzione di attività finanziarie

Titolo 5	Variazione	2022	2023
(intero titolo)	0,00	0,00	0,00

Composizione	2022	2023
Alienazione attività finanziarie (Tip.100)	0,00	0,00
Risc. crediti breve termine (Tip.200)	0,00	0,00
Risc. crediti medio-lungo termine (Tip.300)	0,00	0,00
Altre riduzioni di attività finanziarie (Tip.400)	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00

Scostamento 2022-23



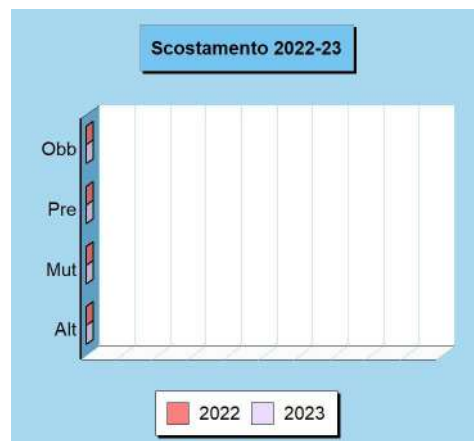
Riduzione di attività finanziarie (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2020 (Accertamenti)	2021 (Accertamenti)	2022 (Previsione)	2023 (Previsione)	2024 (Previsione)	2025 (Previsione)
Alienazione attività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Crediti breve	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Crediti medio-lungo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre riduzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Accensione prestiti - valutazione e andamento

Il ricorso al credito oneroso

Le risorse proprie del comune e quelle ottenute gratuitamente da terzi, come i contributi in C/capitale, possono non essere sufficienti a coprire il fabbisogno richiesto dagli investimenti. In tale circostanza, il ricorso al mercato finanziario può essere un'alternativa utile ma sicuramente onerosa, specialmente in tempi di crescente inflazione. La contrazione dei mutui onerosi comporta, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla data di estinzione del prestito, il pagamento delle quote annuali per interesse e per il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, per il bilancio del comune, delle spese di natura corrente la cui entità va finanziata con altrettante risorse ordinarie. L'equilibrio del bilancio di parte corrente, infatti, si fonda sull'accostamento tra i primi tre titoli delle entrate (tributi, trasferimenti correnti, extratributarie) ed i titoli primo e terzo delle uscite (spese correnti e rimborso mutui). Il peso del debito, inoltre, influisce sulla rigidità del bilancio comunale.



Accensione di prestiti

Titolo 6	Variazione	2022	2023
(intero titolo)	0,00	0,00	0,00
Composizione		2022	2023
Emissione titoli obbligazionari (Tip.100)		0,00	0,00
Prestiti a breve termine (Tip.200)		0,00	0,00
Mutui e fin. medio-lungo termine (Tip.300)		0,00	0,00
Altre forme di indebitamento (Tip.400)		0,00	0,00
Totale		0,00	0,00

Accensione di prestiti (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2020 (Accertamenti)	2021 (Accertamenti)	2022 (Previsione)	2023 (Previsione)	2024 (Previsione)	2025 (Previsione)
Titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui e altri finanziamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altro indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



Sezione Operativa (Parte 1)

DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI OPERATIVI



Definizione degli obiettivi operativi

Finalità da conseguire ed obiettivi operativi

Il secondo gruppo di informazioni presente nella parte prima della sezione operativa individua, per ogni missione e in modo coerente con gli indirizzi strategici riportati nella sezione strategica, i programmi operativi che l'ente intende realizzare. Ciascun programma è provvisto di proprie finalità ed obiettivi da perseguire, con motivazione delle scelte effettuate. Gli obiettivi delineati nella sezione operativa possono essere considerati, nell'ottica della programmazione triennale prevista ogni anno, l'adattamento ad un periodo più breve degli obiettivi strategici di mandato. L'evoluzione degli eventi, come la mutata realtà rispetto a quanto a suo tempo prefigurato, portano a riformulare sia gli obiettivi di più ampio respiro delineati nella sezione strategica che le decisioni assunte, con cadenza annuale, nella sezione operativa. Per ogni missione, composta da uno o più programmi, sono precisate le risorse finanziarie, umane e strumentali e gli investimenti assegnati.



Obiettivo e dotazione di investimenti

L'obiettivo operativo, attribuito ai diversi programmi in cui si sviluppa la singola missione, può essere destinato a finanziare un intervento di parte corrente oppure un'opera pubblica. Altre risorse possono essere richieste dal fabbisogno per il rimborso di prestiti. Mentre la necessità di spesa corrente impiega risorse per consentire il funzionamento della struttura, l'intervento in C/capitale garantisce la presenza di adeguate infrastrutture che saranno poi impiegate dal servizio destinatario finale dell'opera. Nel versante pubblico, le dotazioni strumentali sono mezzi produttivi indispensabili per erogare i servizi al cittadino. Dato che nella sezione strategica sono già state riportate le opere pubbliche in corso di realizzazione e nella parte conclusiva della sezione operativa saranno poi elencati gli investimenti futuri, si preferisce rimandare a tali argomenti l'elencazione completa e il commento delle infrastrutture destinate a rientrare in ciascuna missione o programma.



Obiettivo e dotazione di personale

Il contenuto del singolo programma, visto in modo sintetico all'interno dell'omologa classificazione contabile oppure inquadrato nell'ambito più vasto della missione di appartenenza, è l'elemento fondamentale del sistema di bilancio. La programmazione operativa è il perno attorno al quale sono definiti sia i rapporti tra i diversi organi di governo che il riparto delle competenze tra gli organi politici e la struttura tecnica. Attribuzione degli obiettivi, sistemi premianti, riparto delle competenze e corretta gestione delle procedure di lavoro sono tutti elementi che concorrono a migliorare l'efficienza. In questo caso, come per gli investimenti, la sezione strategica già riporta l'organizzazione attuale del personale mentre la parte finale della sezione operativa esporrà le valutazioni sul fabbisogno di forza lavoro. Si preferisce pertanto non duplicare l'informazione e rimandare a tali argomenti altri possibili commenti sul personale destinato a ciascuna missione o programma.



Obiettivo e dotazione di risorse strumentali

A seconda del tipo di intervento richiesto, ogni attività connessa con il conseguimento dell'obiettivo presuppone la disponibilità di adeguate risorse finanziarie, umane ed investimenti, ma anche la dotazione di un quantitativo sufficiente di mezzi strumentali. Il patrimonio composto da beni durevoli, immobiliari e mobiliari, è assegnato ai responsabili dei servizi per consentire, tramite la gestione ordinata di queste strutture, la conservazione dell'investimento patrimoniale e soprattutto il suo utilizzo per garantire un'efficace erogazione di servizi al cittadino. Anche in questo caso, la sezione strategica già riporta notizie sulla consistenza patrimoniale mentre la parte finale della sezione operativa esporrà eventuali valutazioni sul piano di riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio. Si preferisce pertanto non duplicare l'informazione e rimandare a tali argomenti altri possibili commenti sulla dotazione di beni strumentali destinati a ciascuna missione o programma.



DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI OPERATIVI 2023-2025

1 – La ricostruzione post-sisma

In occasione del decennale del sisma è stato fatto il punto della ricostruzione; è ormai conclusa per le abitazioni private mentre per gli edifici di proprietà comunale dobbiamo registrare che a causa dell'impennata dei prezzi delle materie prime e dell'energia nel 2022 c'è stato uno slittamento dei tempi di inizio lavori per gli ultimi due interventi rimasti che contiamo comunque di realizzare entro la scadenza del mandato amministrativo. Resta purtroppo l'incertezza dei tempi di ricostruzione della chiesa parrocchiale e della nuova edificazione del teatro Varini nell'area dell'ex mulino Bazzani, edifici di proprietà della Parrocchia sui quali deve intervenire la Curia di Carpi.

1 La ricostruzione degli edifici pubblici

Ricordiamo che nel 2022 sono stati completati i lavori sui locali dell'ex scuola elementare in via Gramsci recuperati a sede della Protezione Civile e sull'ex sede municipale i cui locali del piano terra verranno messi a disposizione della nuova UCMAN mentre gli appartamenti dei piani primo e secondo verranno dati in gestione all'ASP.

Da tempo sono stati approvati i progetti esecutivi sia della palestra di Via Chiavica che quello dell'intervento sull'ex mulino Bazzani che deve però ancora avere il parere favorevole della Sovrintendenza; purtroppo sarà necessario provvedere nuovamente alla procedura di gara per l'affidamento dei lavori della palestra previo quantificazione della maggior spesa a seguito dell'aumento prezzi e del reperimento delle risorse necessarie dalla Regione. Anche per l'intervento sull'ex mulino Bazzani si dovrà rideterminare il Computo Metrico Estimativo dell'intervento e individuare le maggiori risorse necessarie prima di poter indire la gara d'appalto.

Per quanto riguarda gli interventi sui fabbricati di proprietà della Parrocchia, abbiamo preso atto che la Curia di Carpi, dopo le note vicissitudini conseguenti alle dimissioni del vescovo nel giugno 2019, si è dotata di un nuovo Ufficio Tecnico Diocesano da marzo 2021 e che ad inizio 2022 ha estromesso il RUP unico della ricostruzione; da maggio ha incaricato diversi RUP per la ricostruzione delle chiese compresa la nostra. Auspichiamo che questo sia la svolta per dar corso effettivamente alle procedure necessarie alla ricostruzione della Chiesa Parrocchiale e alla costruzione del teatro. Intanto continuiamo a sollecitare il Vicario diocesano affinché pubblicamente informi i parrocchiani e la cittadinanza sulla situazione relativa alla progettazione della chiesa ed anche sulle intenzioni in merito alla ricostruzione del teatro Varini. Per quest'ultimo fabbricato, se la Diocesi non dovesse essere interessata ad intervenire per dare priorità agli interventi sulle numerose chiese da ricostruire, chiederemo di aprire un confronto per un eventuale accordo a cederlo al Comune.

1.2 La ricostruzione delle abitazioni private e delle attività produttive

In occasione del decennale Sisma 2012 la Regione ha dichiarato di considerare praticamente conclusa la ricostruzione privata poiché gli interventi completati sono oltre il 90 % e per questo a fine anno tutti i dipendenti somministrati cesseranno i loro incarichi presso i Comuni del cratere.

A San Possidonio al 31 agosto 2022 risultavano liquidati 84.540.000 dei 90.830.000 Euro assegnati ai 297 interventi di ricostruzione delle abitazioni, mentre per i 60 relativi alle attività produttive erano stati liquidati 15.680.000 dei 18.255.000 Euro assegnati.

2 – Le Politiche Territoriali e Ambientali

La valorizzazione del territorio e la tutela dell'ambiente si realizzano mediante interventi che riguardano diversi ambiti; aggiorniamo gli obiettivi operativi per il prossimo triennio di seguito elencati per settore, tenendo conto di quanto è già stato realizzato.

2.1 Urbanistica

E' in corso di elaborazione il nuovo Piano Urbanistico Generale (PUG) che condividiamo con i Comuni di Concordia, Cavezzo, San Prospero e Camposanto; la sua adozione è prevista per inizio 2023. Dai tecnici incaricati preliminarmente è stato condotto il *Processo partecipativo del PUG*; siamo in attesa ora che venga presentata la proposta di definizione delle aree urbanizzate e non urbanizzate che caratterizza la nuova modalità di gestione dell'urbanistica in base alla Legge Regionale sulla tutela e uso del territorio.

Recentemente il Consiglio Comunale ha approvato l'ultima possibile Variante al PRG, la n° 20, che ci ha permesso di modificare la classificazione di alcune aree del territorio comunale così da renderle utilizzabili.

2.2 Lavori Pubblici sul territorio

Conclusi gli ultimi interventi programmati per il decennale sisma riguardanti la ricostruzione dell'ex sede municipale con la sistemazione dell'area esterna e la parte retrostante dell'ex scuole del centro per destinarla a sede della Protezione Civile si sta completando l'intervento di restauro del monumento così da essere pronto in occasione della data della celebrazione del centenario della sua inaugurazione corrispondente al bicentenario della morte di Don Giuseppe Andreoli a cui è dedicato.

A breve inizieranno la parte dei lavori del Piano Organico non ancora realizzati che riguardano la riqualificazione di Via Fanti e il collegamento ciclabile tra via chiavica ed il polo scolastico sulle strade via IV Novembre e via Focherini.

Per quanto riguarda la sistemazione della Piazza Andreoli prevista sul lato chiesa, interverrà direttamente la Provincia con la realizzazione del tracciato della Ciclovia del Sole; attualmente il progetto definitivo è in fase di approvazione nella Conferenza di Servizi degli enti pubblici coinvolti.

Nel 2023 si procederà con l'ultimo intervento del Piano Organico relativo al completamento dei percorsi ciclopedonali su entrambi i lati della Via Matteotti a Forcello, come previsto dal progetto di fattibilità tecnico economico approvato nel 2021.

Entro fine anno verranno completati gli interventi di chiusura e di riqualificazione del parco Rudi già finanziati nel bilancio 2022.

Finalmente CPL ha iniziato i lavori di sistemazione del viale XXV aprile per la costruzione della pista ciclabile che pure farà parte del tracciato della Ciclovia del Sole; entro fine anno sarà completata l'opera che, ricordiamo, viene realizzata a loro spese. Nel progetto abbiamo fatto inserire anche alcune opere sul Parco Primavera tendenti a valorizzarlo e a meglio integrarlo con il centro, in modo tale da favorirne un effettivo utilizzo da parte dei cittadini.

Per il 2023 intendiamo inserire tra i nuovi interventi più consistenti i lavori di manutenzione straordinaria al cimitero che prevedono la sostituzione della parte di copertura ancora in eternit, l'adeguamento dell'impianto elettrico e che assicurino una sistemazione più decorosa nelle zone dove non è adeguata; verranno utilizzate le somme ancora a disposizione dell'avanzo accertato dopo l'approvazione del Consuntivo 2022.

Sulle manutenzioni e sistemazioni strade, programiamo per il periodo 2023/25 interventi in Via Malcantone per realizzare un percorso ciclopedonale su un lato, in via Pettenati per dotarla di un marciapiedi e nelle vie Forti, Rizzatti, Alighieri per riasfaltarle. Per questi interventi non potranno più essere utilizzate le risorse messe a disposizione dalla Legge 160/2019 che finanzia i Comuni sotto i 5mila abitanti con 50mila euro ogni anno fino al 2024; quelli del 2021 erano stati utilizzati per sistemare via De Gasperi ma ora tali risorse sono state inserite nel PNRR e devono necessariamente essere destinate ad interventi di riqualificazione energetica. Per utilizzarle quindi verranno progettati sia per il 2023 che per il 2024 interventi di installazione di impianti fotovoltaici su edifici di proprietà del Comune. Se non ci saranno divieti dalla Sovrintendenza un impianto andrà realizzato sul tetto del cimitero in occasione del rifacimento della parte di tetto su cui si interviene; l'altro intervento potrebbe essere realizzato sugli spogliatoi del Centro Sportivo oppure sul municipio così da ridurre il consumo elettrico.

Grazie all'avanzo disponibile accertato dai Consuntivi 2020 e 2021, abbiamo potuto realizzare diversi interventi nell'anno in corso; ricordiamo l'illuminazione degli impianti sportivi con la sostituzione dei fari con i LED, il restauro del Monumento e l'acquisto del nuovo Scuolabus. Altri interventi verranno portati a termine a breve quali il rifacimento del campo Gualdi, la sistemazione del parco Rudi e dell'area esterna dietro alla scuola Primaria. Il prossimo anno sostituiremo l'autocarro con gru in uso alla squadra operai.

Considerata la oggettiva difficoltà del nostro Ufficio Tecnico a far fronte alla mole di lavoro conseguente agli interventi prospettati per la insufficienza di personale, abbiamo affidato incarichi esterni a professionisti per la progettazione dell'adeguamento del Centro Sportivo e della ciclabile di Via Castello. Si è quindi provveduto a finanziarne i relativi progetti di fattibilità e per il rifacimento del campo Gualdi anche il progetto esecutivo i cui lavori verranno affidati entro fine anno anche se l'intervento andrà realizzato da giugno 2023, per assecondare la richiesta della Polisportiva che gestisce l'impianto. Poiché la realizzazione della ciclabile di via Castello è un obiettivo di legislatura, che confermiamo, ci adopereremo anche per trovare le opportunità di finanziamento dell'opera; a tal fine ci stiamo avvalendo anche del supporto dei tecnici messi a disposizione dalla Regione per l'attuazione del PNRR.

2.3 Cura e Promozione del territorio

"Mettiamo radici per il futuro" è il nuovo progetto di forestazione urbana avviato dalla nostra Regione; dopo aver realizzato i due interventi, il primo nell'area ex discarica di Magonza in base all'accordo che abbiamo sottoscritto con AzzerCO2 di Legambiente e l'altro nell'ex area PMAR di Forcello ci apprestiamo a realizzare un terzo intervento di forestazione nell'area Verde di U2 dell'Hospice già acquisita al patrimonio comunale in occasione della sottoscrizione della relativa Convenzione; anche per questo intervento abbiamo partecipato al Bando Regionale con un progetto e ottenuto il contributo che finanzierà l'intervento per il 75%.

La Provincia ha completato la progettazione del pezzo di tracciato della Ciclovia del Sole che attraversa il nostro territorio in direzione est / ovest: da via Molinetto da dove incrocia via Prati, provenendo da Mirandola, risale via Federzoni sotto le alberature fino a via XXV aprile dove attraversa in corrispondenza dell'incrocio con via Castello, da lì percorre tutta la ciclabile, quella in corso di realizzazione da parte di CPL, prosegue nel tratto che attraversa la piazza Andreoli fino a quella di via Chiavica e poi di seguito, attraversato l'incrocio con via Mazza, fino al termine della strada dove sulla nuova rampa risale l'argine destro del Secchia per arrivare al ponte di Concordia. Gli interventi inizialmente previsti per il 2022 probabilmente verranno realizzati nel 2023; poiché impegnati ad attuare i contenuti della mozione approvata dal Consiglio Comunale riguardante la "grande opportunità per la Bassa Modenese per la mobilità dolce, per l'ambiente, il turismo ed il marketing territoriale dei Comuni dell'Unione" costituita dalla realizzazione della Ciclovia del

sole, abbiamo anticipato la posa dei cartelli stradali sul percorso per dare indicazioni ai cicloturisti che già stanno percorrendo l'Eurovelo 7 nel nostro territorio, così da indirizzarli anche sui tracciati delle nostre ciclabili fino alle cave di Budrighello.

Su questa area di riserva ambientale e di riequilibrio naturalistico che abbiamo acquisito al patrimonio comunale nel 2020, per favorire un maggiore utilizzo da parte della cittadinanza, delle scuole e dei cicloturisti, stiamo impiegando risorse per dotarla dei servizi igienici, della fornitura di energia elettrica e acqua potabile, di qualche tavolo e panche così da agevolare l'accoglienza dei visitatori. In collaborazione con l'Associazione Cave di Budrighello che gestisce l'area, verranno progettati e preventivati gli interventi di sistemazione delle sponde per tutelare l'integrità degli specchi d'acqua; anche in questa situazione si procederà con un incarico a tecnico esterno per uno studio di fattibilità tecnica economica indispensabile per quantificare le risorse necessarie e per cercare poi le opportunità di finanziamento dell'intervento.

Su sollecitazione e in collaborazione con la Polisportiva Possidiese è stato possibile sistemare l'Area Verde di Via Nannetti; si conferma la volontà di affidare la gestione di quest'area di interesse pubblico all'associazionismo locale mediante la sottoscrizione di apposita convenzione, assolve le procedure di manifestazione d'interesse che a breve potranno essere espletate ora che la Variante di PRG ha cambiato la destinazione d'uso a "Zona per attrezzature di servizio".

Con la stessa modalità è nostra intenzione dare in gestione il campetto di Forcello, recentemente messo in sicurezza con reti e protezioni sui pali della recinzione, al gruppo di persone che abitualmente lo utilizzano.

A breve si potrà affidare ad AIMAG, autorizzata da ATERSIR, il servizio di spazzamento delle strade e raccolta delle foglie per cui si libereranno molte ore settimanali di lavoro dei due operai del Comune che così potranno dedicare più tempo al servizio manutentivo e alla pulizia delle aree pubbliche, migliorando la situazione del decoro urbano della piazza, delle piste ciclabili e delle strade del centro.

Anche nel periodo 2023-2025 manterremo gli impegni di spesa connessi alle altre azioni e situazioni già presenti sul territorio riguardanti la sua promozione e la salvaguardia dell'ambiente, che costituiscono una consuetudine per la comunità di San Possidonio; sono:

- il lavoro di monitoraggio dell'argine per la sicurezza idrogeologica e di prevenzione su tutto il territorio da parte del Gruppo Comunale di Protezione Civile;
- le manifestazioni di piazza, nel rispetto delle disposizioni per l'emergenza Covid, della 'Pcaria, della Giornata della Mela Campanina e dei Mercatini del Riuso e le iniziative legate ai gemellaggi;
- i corsi tematici di Educazione Ambientale nelle scuole;
- la pulizia dei fossi.

2.4 Protezione Civile

Il gruppo di Protezione Civile nato nel 2011 e rafforzatosi a seguito del terremoto del 2012, si è sempre più arricchito di volontari attenti al bene dei cittadini di San Possidonio.

In occasione del decennale sisma è stata inaugurata la sede della Protezione Civile che non sarà solo il luogo d'incontro dei volontari ma dove nel centro del paese i cittadini possono avere a disposizione un punto di aggregazione con aperture periodiche settimanali e soprattutto sarà il luogo dove poter trovare risposte in caso di necessità e un aiuto durante le emergenze. Nell'area cortiliva di pertinenza della sede intendiamo realizzare una tettoia dove poter mettere a riparo il nuovo Pick up che verrà utilizzato dai volontari.

Si sta aggiornando il Piano di Protezione Civile con le nuove direttive nazionali in continua evoluzione, collaborando a stretto contatto con la Regione.

Si sistemerà una roulotte donata al Comune da un concittadino per creare una segreteria mobile a cura dei volontari.

2.5 Piano di Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima – PAESC 2030

Insieme agli altri Comuni dell'Unione Area Nord Modenese abbiamo incaricato l'Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile per la redazione del PAESC 2030; a tal fine l'UCMAN è stata assegnataria di un finanziamento di 60mila Euro da parte della Regione. Nei mesi scorsi abbiamo fornito all'Agenzia i dati richiesti sui consumi energetici necessari la stesura del Piano che indicherà le azioni necessarie che come Comune ci impegneremo entro il 2030 ad attuare per la riduzione dei consumi e per l'efficientamento energetico. Ricordando che in questa direzione abbiamo già realizzato alcuni importanti interventi quali la sostituzione dei fari con LED negli impianti sportivi e l'acquisto della seconda auto elettrica e dello scuolabus a metano, siamo consapevoli della necessità di continuare su questa strada e siamo determinati a implementare azioni di questo tipo ad esempio con la realizzazione di altri impianti fotovoltaici sui fabbricati di proprietà comunale.

Il Consiglio Comunale nella seduta del 3 novembre scorso ha approvato una mozione dove chiede alla Giunta che: "Ci si attivi per individuare gli strumenti e i mezzi attraverso cui concretizzare la nascita della Comunità Energetica Rinnovabile...". E' un nuovo impegno che questa Amministrazione Comunale ha ritenuto di assumere per contribuire e sostenere la transizione ecologica; a tal fine la Giunta con delibera n. 114 del 29/11/2022 ha approvato di partecipare con un progetto al bando regionale "Partecipazione 2022" per finanziare nel 2023 un percorso partecipativo per la

costituzione di una Comunità Energetica Rinnovabile che coinvolga tutta la cittadinanza di San Possidonio; è la modalità più efficace per raggiungere il maggior numero di famiglie a cui proporre le opportunità ed i vantaggi che potranno avere aderendo ad una Comunità Energetica Rinnovabile.

2.6 Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni

Nel DUP 2023-2025 intendiamo inserire il Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni per poter mettere in vendita alcuni immobili di proprietà del Comune ma che non sono di utilità per l'amministrazione comunale; tra questi segnaliamo l'abitazione di via Matteotti 85, gli appartamenti di via Chiavica, i locali di via Forti (ex ambulatori), l'area di sedime ex scuole di Bellaria, l'area di sedime ex scuole di via Roma, l'area di sedime ex rimessa presso il campetto di Forcello, l'area di sedime ex fabbricato di via Malcantone, una porzione di area ex PMAR di Via Federzoni, l'ex pesa pubblica. Per fare questo bisognerà aggiornare l'inventario dei beni, finalizzato ad attribuire il loro valore di mercato adeguato e sistemare la loro situazione catastale. Inoltre diversi immobili di proprietà comunale necessitano ancora dell'inserimento in mappa e dell'accatastamento o dell'aggiornamento catastale. Per aggiornare la situazione degli immobili in Catasto andranno incaricati tecnici esterni; in una prossima variazione di bilancio o in quello del 2023 andranno previste le risorse necessarie.

3 – Le Politiche Sociali e della Persona

Diversi sono gli interventi riguardanti le politiche sociali indicati nelle linee programmatiche di mandato che vogliamo attuare nel parte conclusiva della legislatura; di seguito vengono riportati gli obiettivi operativi che confermiamo di voler realizzare anche nel prossimo triennio e che avranno una ricaduta nel bilancio. Facciamo presente inoltre che diversi appartamenti del palazzo di via Federzoni sono già stati assegnati ma intendiamo dare la possibilità di assegnare i restanti alloggi con modalità molto agevolate alle giovani coppie per incentivarle a risiedere nel nostro Comune.

3.1 Servizi sociali

Dal 1° maggio 2017 i Servizi Sociali sono stati affidati all'Unione; una parte considerevole dei trasferimenti all'UCMAN di spesa corrente del nostro bilancio riguardano questo servizio. L'Ufficio di Piano istituito con specifica convenzione tra l'Unione e l'Azienda USL ha il compito di supportare i Sindaci dei Comuni del nostro territorio che aderiranno alla nuova Unione e il Direttore del Distretto sanitario, per assumere le decisioni in merito alla programmazione e agli interventi socio sanitari. All'Ufficio di Piano è attribuita la funzione di supporto all'elaborazione del Piano di zona distrettuale per la salute e per il benessere sociale e del Piano delle attività per la non autosufficienza; svolge inoltre l'attività di autorizzazione al funzionamento e vigilanza dei servizi sociali e socio sanitari, di accreditamento dei servizi di: casa residenza per anziani, centri diurni per anziani, assistenza domiciliare, centri socio-riabilitativi diurni e residenziali per disabili.

Recentemente con l'uscita del Comune di Mirandola dall'UCMAN e la mancata organizzazione da parte dei restanti Comuni nella nuova unione a 8, abbiamo potuto constatare che questo servizio non sta dando i risultati che tanto speravamo di ottenere. Questo servizio deve essere rimodulato completamente. Pur adoperandoci affinché vengano assicurati i servizi fondamentali, nel nostro comune, riscontriamo grandi problemi, soprattutto per la mancanza di personale atto a rispondere alla sempre più frequente richiesta di assistenza. Il servizio, tutt'ora non ha la presenza di un'Assistente Sociale. Consideriamo un obiettivo operativo prioritario ottenere la presenza, certa, costante e qualificata di personale in grado di soddisfare le diverse richieste dei cittadini, presso i locali del nostro Comune. Chiederemo con forza la presenza di una figura che si occupi dello sportello sociale per un paio di giorni a settimana in condivisione con il Comune di Concordia.

3.2 Casa della salute

Tutti gli ambulatori al piano terra della "Casa della Salute" sono a tutt'oggi occupati sia da Medici di medicina generale che da Specialisti. Il primo piano è occupato dal CEAS, "Tutti per la Terra" della nuova Unione oltre alle sedi dell'AVIS, dell'AUSER. Il nostro obiettivo di portare un pediatra di libera scelta, che tanto sarebbe di aiuto alle famiglie Possidiesi, per ora purtroppo non ha trovato una risposta positiva ma non abbandoniamo l'idea. Confermiamo l'impegno per riportare a San Possidonio il centro prelievi almeno a cadenza mensile.

3.3 Hospice

Dopo essere stato approvato il Piano di Recupero nell'area dell'ex fornace di Budrighello dove la *Fondazione Hospice area nord San Martino Onlus* realizzerà la struttura recettiva di alta specializzazione che potrà ospitare 14 malati oncologici terminali con spazi dedicati anche ai loro familiari, prosegue il percorso per la realizzazione dell'intervento. I tecnici progettisti stanno realizzando gli elaborati per acquisire il Permesso di Costruzione delle opere di urbanizzazione primaria.

Si rimarca la grande importanza di questa struttura in un territorio sprovvisto di tale servizio; l'Hospice interviene quando le cure palliative domiciliari non sono più attuabili. Il programma sanitario regionale con il PAL prevede la

costruzione di Hospice in ogni area della nostra provincia ma momentaneamente questi malati devono cercare risposte altrove, a volte anche molto lontano dalla loro residenza.

Poiché costituirà un intervento molto importante per il nostro territorio, non solo per l'aspetto sanitario ma anche per quello occupazionale con ricadute positive sull'indotto, oltre che di riqualificazione dell'area, ci adopereremo per agevolarne la realizzazione per la quale continueremo a confermare l'impegno economico per la sistemazione dell'area verde circostante e ci impegniamo per rendere più funzionale l'accesso con i trasporti pubblici.

3.4 Politiche Giovanili

Prosegue l'attività del Servizio Politiche Giovanili dell'UCMAN che sta programmando per i Comuni dell'Area Nord interventi con educatori di strada della cooperativa sociale ALIANTE nei luoghi di ritrovo della popolazione giovanile per la prevenzione dei comportamenti a rischio e ha predisposto la progettualità del Servizio Civile Universale per il 2022 che ci vede direttamente interessati per la presenza di due giovani da impegnare presso la nostra biblioteca comunale.

Ricordato e preso atto che a causa del Covid si è interrotto il tentativo di organizzare presso il Centro Sociale *La Bastia* il centro di aggregazione per i ragazzi dai 14 ai 18 anni con l'intervento diretto di alcuni ragazzi che si erano resi disponibili a lavorare a questo progetto, non ricorrendo più le condizioni per riproporre l'esperienza con le stesse modalità, ci adopereremo per farlo in sinergia con il nuovo gestore della Bastia che ha dichiarato il proprio interesse alla realizzazione.

Al momento siamo impegnati a supportare un gruppo informale di giovani del paese per la partecipazione al bando regionale YOUZ. L'obiettivo è di promuovere progetti riguardanti attività culturali, sociali e sportive, o riguardanti l'ambiente, la transizione ecologica e digitale, favorendo occasioni di aggregazione tra i giovani e di promozione del benessere psicologico e relazionale.

5 Pari Opportunità/violenza di genere

Continueremo a sostenere la Fondazione Vittime di reato R.E.R.. La Fondazione sostiene quegli individui vittime di reati di vario genere.

Sosteniamo Donne in centro e Gulliver che si sono costituite come Aps il 18/6/21 per la gestione del centro antiviolenza e la casa rifugio che ha sede in Medolla. Questo importante traguardo conferma l'impegno anche del nostro Comune per promuovere attività di supporto al compito che ha il *centro per le donne* che subiscono violenze: l'impegno nella promozione dell'informazione nonché di eventi atti a sensibilizzare l'opinione pubblica su un argomento più che mai attuale, non solo in concomitanza con le date del 25 novembre, Giornata internazionale contro la violenza sulle donne e l'8 marzo Giornata internazionale dei diritti della Donna, ma durante tutto l'anno.

Sempre in quest'ottica e in collaborazione con varie associazioni si sosterranno tutte le iniziative promosse dalla Regione per ridurre la disparità tra i due sessi nel campo del lavoro e nel sociale.

4 – La Promozione della Cultura: Scuola, Sport e Volontariato

Le attività che promuovono cultura sono molteplici e riguardano diversi ambiti; per semplificare e ordinare la descrizione degli interventi seguiamo lo schema indicato nelle linee programmatiche di mandato. Lo sconvolgimento causato dal COVID-19 ha condizionato fortemente l'azione dell'Amministrazione Comunale in particolare proprio in questi ambiti; dopo il periodo di blocco degli eventi pubblici siamo ripartiti nel rispetto delle importanti limitazioni imposte. Attualmente la pandemia, grazie alla vaccinazione di massa, pare essere sotto controllo per cui abbiamo ripreso con la consueta programmazione delle manifestazioni consapevoli che in caso di peggioramento della situazione andranno nuovamente riviste le modalità del loro svolgimento.

4.1 Cultura

Tra gli obiettivi operativi del triennio confermiamo le iniziative della rassegna *Perle di Cultura* che riguarderà presentazioni di libri, di mostre fotografiche e pittoriche e incontri con gli autori, nel rispetto delle norme di prevenzione del distanziamento sociale. Abbiamo programmato un Festival della Poesia che ha dato grandi soddisfazioni, anche questo avvalendosi di Poeti del territorio. Abbiamo sperimentato un gruppo di lettura Emozionale che sarà ripetuto a grande richiesta nonché un gruppo di scrittura che attueremo a partire dal febbraio 2023. Si confermano rassegne teatrali per adulti e ragazzi, laboratori per bambini e ragazzi, concerti musicali nonché serate dedicate alla conoscenza della musica, operistica e leggera in collaborazione con vari musicisti.

Per quanto riguarda la biblioteca comunale, ricordiamo che la gestione è affidata alla Associazione di Promozione Sociale *Un piccolo passo*; la relativa Convenzione è in scadenza per cui verrà rinnovata entro l'anno. Gli ambienti sono stati ampliati e questo ci permetterà di organizzare eventi di ogni tipo presso questi locali. Sono già stati sistemati gli spazi esterni per regolamentare le vie di fuga in base alle normative vigenti e nel 2023 verrà ampliata la capacità della dotazione libraria implementando l'impiantistica richiesta dalle norme di Prevenzione Incendi. In ragione dei tanti volumi, in alcuni casi doppi o regalati alla biblioteca, stiamo progettando una "Library free" che sarebbe auspicabile posizionare davanti alla "casa della salute".

Sono in programmazione collaborazioni con la nuova dirigenza scolastica per l'allestimento e il posizionamento di

panchine simili a quella rossa contro la violenza sulle donne, di altri colori per ricordare: viola la gentilezza, gialla quella contro il bullismo; quest'ultima andrà posizionata nel polo Scolastico, cosa che non si è potuta fare in precedenza a causa del covid.

Riprenderemo in mano il progetto di integrazione delle donne straniere, sempre da fare in biblioteca, che abbiamo lasciato nel 2020; tale progetto che ha come obiettivo la conoscenza delle varie tradizioni, usi e costumi dei vari paesi, assume una grande valenza non solo a livello culturale ma anche sociale.

Sarà programmata la decorazione pittorica della parte frontale della biblioteca attraverso un concorso di idee da attribuire a uno o più artisti; anche questo progetto era già programmato in precedenza ma è stato bloccato a causa del covid.

4.2 Comunicazione

Si proseguirà con i canali d'informazione quali Facebook, Instagram e Telegram per arrivare direttamente alle persone, non solo per eventi culturali e informazioni ma anche per problemi legati alle emergenze di Protezione Civile.

Proseguiranno le relazioni con le testate informative locali e intendiamo proseguire con le pubblicazioni del periodico IL FOGLIO.

Sistemeremo alcune bacheche in punti frequentati ed accessibili al paese da tenere aggiornate con gli avvisi e le locandine delle iniziative.

4.3 Scuola

La scuola in questi giorni è ripartita ristabilendo le modalità pre Covid-19 rispetto al distanziamento sociale.

Purtroppo anche per l'anno scolastico 2022/2023 il Provveditorato ci ha riconosciuto una sola classe prima Primaria a causa del numero ridotto di iscrizioni; anche per i prossimi anni il basso numero di nascite non consentirà di attivare una seconda classe con la conseguenza di averne una sola ma più numerosa. Per questo già nell'estate 2021 abbiamo realizzato l'ampliamento di due aule della scuola Primaria per consentirci di contenere le classi più numerose. Dal prossimo anno però solo due aule più grandi non basteranno e a seguire ne serviranno ancora altre dalla scuola Primaria alle Medie. Sarà quindi necessario intervenire, nel periodo estivo del 2023, per trasformare alcune aule in modo che da due adiacenti se ne ricavi una, intervenendo sulla parete divisoria che andrà tolta e trasformata in una mobile "a libro" da poter ricollocare in caso di bisogno qualora ricorressero, come auspichiamo, le condizioni originarie ossia di avere una maggiore numerosità di alunni tali da permettere la formazione di due classi per anno di nascita.

Per favorire l'outdoor abbiamo finanziato nel 2022 anche la riqualificazione del giardino dietro le scuole, prevedendo anche un'ampia struttura ombreggiante con panchine per lezioni all'aperto e una fontanella.

Continueremo ad assicurare il Sostegno per i bimbi e ragazzi frequentanti le nostre scuole che necessitano dell'aiuto con un appalto esterno per avere educatori con le competenze adeguate ai diversi casi che purtroppo vediamo aumentare di numero; l'intervento del sostegno verrà mantenuto anche nel caso di frequenza presso i centri estivi. Il servizio di produzione dei pasti della mensa scolastica si manterrà presso la cucina della struttura, anche se dal prossimo anno intendiamo esternalizzarlo per recuperare la relativa capacità assunzionale da destinare ad altro settore.

Manterremo la Convenzione con l'Istituto Comprensivo "Sergio Neri" e continueremo a sostenere i progetti extra-Patto che ci hanno aiutato in questo difficile anno scolastico a restituire ai bimbi e ai ragazzi quelle attività extrascolastiche di cui hanno tanto bisogno per mantenere la socialità.

Confermeremo gli impegni di spesa per i servizi di pre e post scuola, per l'assistenza al pasto degli alunni non del Tempo Pieno che frequentano la mensa e per i Centri Estivi, utilizzando convenzioni con le Associazioni di Volontariato locali per l'affidamento delle relative gestioni.

Nel corso del 2023 si esauriranno le risorse derivanti dal fondo "idrocarburi" che ci hanno permesso di ridurre notevolmente le rette dei trasporti scolastici; per l'anno scolastico seguente valuteremo la situazione per definire un eventuale aggiornamento delle rette.

Sulla struttura Infanzia/Nido interverremo sui particolari e sulle parti che il tempo ha deteriorato, tinteggiando e con interventi di manutenzione. Doteremo anche la scuola Primaria e Secondaria di un sistema di allarme antintrusione, già presente all'Infanzia.

Per quanto riguarda il Nido, considerato il sensibile aumento di richieste da parte delle famiglie, per fare in modo di poter accogliere fino a 28 bambini, amplieremo gli spazi a sua disposizione inglobando parte dell'atrio e del corridoio mediante l'installazione di una parete mobile; inoltre per assicurare la continuità e la qualità del servizio scolastico verrà stabilizzato in pianta organica dei dipendenti comunali un secondo posto a tempo indeterminato.

4.4 Sport

Negli obiettivi operativi per il triennio 2023/25 confermiamo il contributo economico per lo svolgimento delle attività sportive, ricordato che è già stato rinnovato alla Polisportiva Possidiese anche l'affidamento pluriennale della gestione degli impianti sportivi fino al 31/7/2025.

Con l'avanzo di amministrazione 2021, abbiamo finanziato l'intervento di manutenzione straordinaria del campo di calcio "Walter Gualdi" da realizzare a partire da giugno 2023 come da richiesta dell'ASD Polisportiva Possidiese. L'associazione è stata autorizzata a presentare la documentazione per sistemare a proprie spese l'area di servizio di via Nannetti affinché possa essere usata da tutti come campo di calcio, utilizzando la stessa procedura adottata in occasione del rifacimento del terreno di gioco del campo di calcetto di via Togliatti.

Il Piano di fattibilità tecnico economico del Centro Sportivo recentemente approvato, oltre al rifacimento del campo Gualdi già finanziato, prevede anche interventi relativi ad un secondo stralcio da realizzare nel 2023/24 sui percorsi, sulle recinzioni, sulla tribuna, sulla casetta in legno, sugli spogliatoi dei campi da beach volley e da calcetto. Per questi interventi andranno individuati i relativi finanziamenti; alcuni di questi troveranno le risorse dall'avanzo 2022 accertato mentre per altri si cercheranno contributi nazionali o regionali destinati allo sport.

4.5 Le Associazioni di Volontariato

Confermiamo la scelta politica di promuovere il coinvolgimento diretto della comunità nella gestione della cosa pubblica; continueremo quindi a perseguire come obiettivo prioritario quello di affidare all'associazionismo locale la gestione delle strutture e degli impianti di proprietà comunale purché siano assicurate le condizioni di una corretta conduzione.

Dopo quella per la gestione degli impianti sportivi, recentemente è stata firmata anche la Convenzione per la gestione dell'oasi ecologica fino al 31/1/2028 con l'Associazione "Cave di Budrighello", a breve ci apprestiamo a rinnovare quella relativa alla gestione della Biblioteca comunale, con il proposito di convenzionare il servizio per i prossimi 5 anni. Auspichiamo che l'APS "Un piccolo passo" sia disponibile e possa essere confermata per continuare l'eccellente conduzione svolta finora.

Completati quest'anno i lavori di trasformazione degli ex locali scolastici su Via Gramsci dietro la Casa della Salute, in uffici con i relativi servizi, sono stati dati in uso al Gruppo Comunale di Protezione Civile per costituire la propria sede; uno di questi locali è a disposizione del Gruppo Storico Battaglione Estense per essere usato come loro magazzino e uno per l'associazione AVPC, entrambi con la modalità del comodato d'uso gratuito, la stessa per cui l'AVIS e l'AUSER utilizzano i locali della Casa della Salute mentre la Caritas e il comitato genitori CIS quelli di via Forti.

Per quanto riguarda la struttura del Centro Sociale "La Bastia", concluso in questi giorni il periodo di gestione affidato alla Polisportiva, si è provveduto con manifestazione d'interesse ad affidare la gestione ad un operatore economico con il vincolo, definito in apposita convenzione, che tenga a disposizione dell'Amministrazione Comunale e delle Associazioni di Volontariato la tensostruttura ed una saletta interna del fabbricato oltre all'uso dei servizi igienici. Si è giunti a questa decisione, tenuto conto che l'esperienza inizialmente positiva in termini di aggregazione sociale non ha mantenuto nel tempo tali requisiti, compromessi anche dalle conseguenze della pandemia per Covid-19 e che il tessuto sociale del Comune di San Possidonio negli ultimi anni è cambiato in modo significativo al punto che le Associazioni di Volontariato del territorio che operano in questo settore non sono più in grado di assumersi l'onere della gestione del Centro Sociale che persegua le sue peculiari finalità di aggregazione, in particolare a vantaggio degli anziani e dei giovani.

Implementeremo la dotazione comunale di attrezzature da mettere a disposizione delle associazioni in occasione degli eventi e delle manifestazioni pubbliche; per l'utilizzo e la gestione dei materiali e delle attrezzature in accordo con la Consulta del volontariato verrà predisposto un nuovo regolamento d'uso.

4.5 Le Attività Commerciali

Varie sono le attività che i Commercianti del centro vogliono attuare e che trovano ampia considerazione e appoggio da parte dell'Amministrazione Comunale. In tempi davvero complicati è necessario che in sinergia si programmino eventi e si progettino per incentivare la rivitalizzazione del paese che è in forte difficoltà. Cercheremo in tutti i modi di rendere più agevole questo percorso.

Prevediamo inoltre di ampliare la Zona 30 del centro delimitandola in corrispondenza dei tre incroci di accesso alla Piazza Andreoli, individuando parcheggi dedicati al carico/scarico.

5 – Nell'Unione Comuni Modenesi Area Nord

5.1 Nuovo assetto UCMAN

L'uscita di Mirandola dall'UCMAN è stata avallata dal Consiglio di Stato; è in corso la definizione dell'accordo con gli altri 8 Comuni che continueranno a costituire l'Unione dell'area Nord Modenese per consentire a Mirandola di uscire da tutti i servizi dal primo gennaio 2023. Per alcuni però sarà necessario convenzionarsi nell'interesse di entrambi le parti; uno di questi riguarda la gestione del canile, mentre per altri servizi, quali il CED e i Sociali, sono ancora in corso valutazioni e confronti.

Per contribuire al funzionamento della nuova Unione a otto, ci siamo resi disponibili ad ospitare alcuni servizi, come già avviene con il nuovo CEAS "Tutti per la Terra" presso nostri locali nella Casa della salute. Come è noto abbiamo dato la

disponibilità, che confermiamo, dei locali del Piano Terra dell'ex sede municipale; siamo però ancora in attesa che venga formalizzata la richiesta e che vengano dettagliati i bisogni per eventuali interventi di adeguamento dei locali.

Attualmente la nostra partecipazione all'Unione comporta il trasferimento all'UCMAN di ingenti somme del bilancio (per il 2022 quasi 588.000 €). Le spese imputate a bilancio, oltre al funzionamento dell'istituzione, sono relative ai seguenti uffici e servizi:

- Ufficio Formazione Professionale
- Sportello Unico Attività Produttive
- Gestione popolazione canina e felina
- Servizi Sociali
- Servizi Minori/Handicap/Adulti
- Servizio coordinamento politiche ambientale
- Centro di Educazione Ambientale
- Servizio Politiche Giovanili
- Scuola di Musica
- Sistema Bibliotecario territoriale
- Comando Unico Polizia Municipale
- Servizi informatici intercomunali
- Servizio Tributi intercomunale
- Gestione contabile del personale
- Coordinamento pedagogico
- Sviluppo e marketing del territorio
- Centrale unica di committenza
- Servizio Personale

Per quest'ultimo servizio da noi conferito a far data dal 30/6/2020, valutate le oggettive criticità del suo funzionamento nel periodo intercorso per cui anziché rivelarsi un'opportunità si è manifestata una difficoltà per il nostro Comune in occasione delle sostituzioni dei dipendenti, attiveremo la procedura di recesso nei termini previsti dalla convenzione sottoscritta.

L'uscita di Mirandola da tutti i servizi a partire dal primo gennaio 2023 comporterà variazioni anche consistenti ma che ancora non è possibile definire; verranno comunque indicati nelle singole missioni del DUP e troveranno nel bilancio del prossimo anno e seguenti del triennio il relativo capitolo di spesa.

5.2 Personale e pensionamenti

Il d.l. 34/2019, c.d. Decreto Crescita, ha introdotto una nuova disciplina relativa alle facoltà assunzionali dei Comuni, prevedendo il superamento delle regole fondate sul turn over e introducendo un sistema basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale. Alla spesa complessiva concorrono anche i dipendenti UCMAN e dell'ASP, per le rispettive quote ripartite sui Comuni; le valutazioni economiche fatte prima dell'uscita dall'Unione di Mirandola comportavano per il nostro Comune la necessità di ridurre la spesa del personale a causa del superamento del valore soglia previsto dal decreto. Concluse le operazioni di attribuzione al Comune di Mirandola del personale UCMAN, i calcoli andranno aggiornati e potremo avere il quadro definitivo della situazione.

Nell'anno in corso i tecnici somministrati dalla Regione hanno cessato il servizio presso il nostro Comune per cui anche per questo allo stato attuale l'Ufficio Tecnico è in fortissima difficoltà. Già da alcuni mesi non in grado di seguire le pratiche MUDE che comunque devono essere portate a compimento con le approvazioni degli stati di avanzamento; inoltre le numerose nuove situazioni, fabbricati, mezzi ed interventi in corso di realizzazione e di progettazione impongono di ampliare la dotazione organica del Settore Tecnico. Non è più sostenibile concentrare su una sola figura le competenze relative alla gestione del patrimonio del Comune e quella delle relative manutenzioni. Negli ultimi anni a seguito del post sisma il nostro Comune ha implementato di molto il patrimonio immobiliare; si pensi solo alla numerosità dei fabbricati che costituiscono il Polo Scolastico oltre alla complessità delle numerose e diverse situazioni connesse ai nuovi impianti (pannelli fotovoltaici, pompe di calore, reti in fibre ottiche) da mantenere funzionanti e seguire nelle manutenzioni e riparazioni.

Per consentire l'assunzione di un altro tecnico dal prossimo anno sarà necessario trasformare la pianta organica mettendo a disposizione il posto del cuoco rimasto libero a seguito del pensionamento; in tal caso il servizio mensa comunale anziché continuare con la gestione diretta verrà dato da gestire all'esterno, previo bando con il vincolo di utilizzo della cucina nella struttura esistente per la produzione dei pasti.

Per quanto riguarda il servizio cultura, si provvederà a coprire a tempo indeterminato il posto di Istruttore Amministrativo cat. C1 che risulta vacante, a seguito di dimissioni, dal 01.05.2022.

Inoltre, a partire da ottobre 2023 si prevede l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 collaboratore professionale tecnico cat. B3 a part-time 23/36 ex lege n. 68/99 da adibire a piccoli lavori di manutenzione e decoro urbano. Fino a fine agosto 2023 la copertura della quota d'obbligo ex lege 68/99 è garantita dall'assunzione a tempo determinato e parziale 23/36 di n. 1 esecutore cat. B1 in mensa.

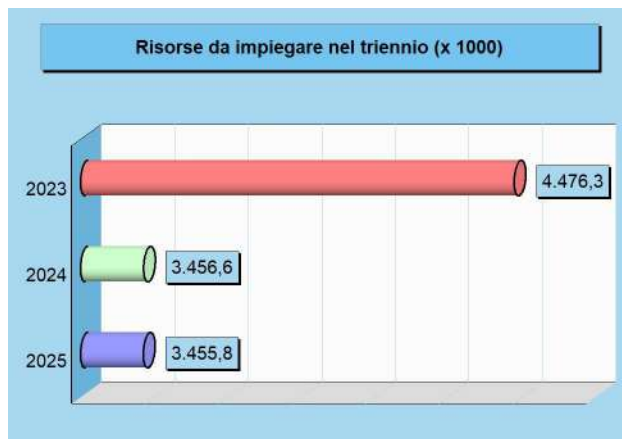
Per quanto riguarda i servizi scolastici, è prevista la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 1 posto di Educatore nido cat. C1 a partire da settembre 2023.

In merito ad eventuali assunzioni di educatori nido a tempo determinato, si prevede di attivare una propria graduatoria, e di non attingere più da quella gestita da A.S.P. in convenzione con UCMAN.

Fabbisogno dei programmi per singola missione

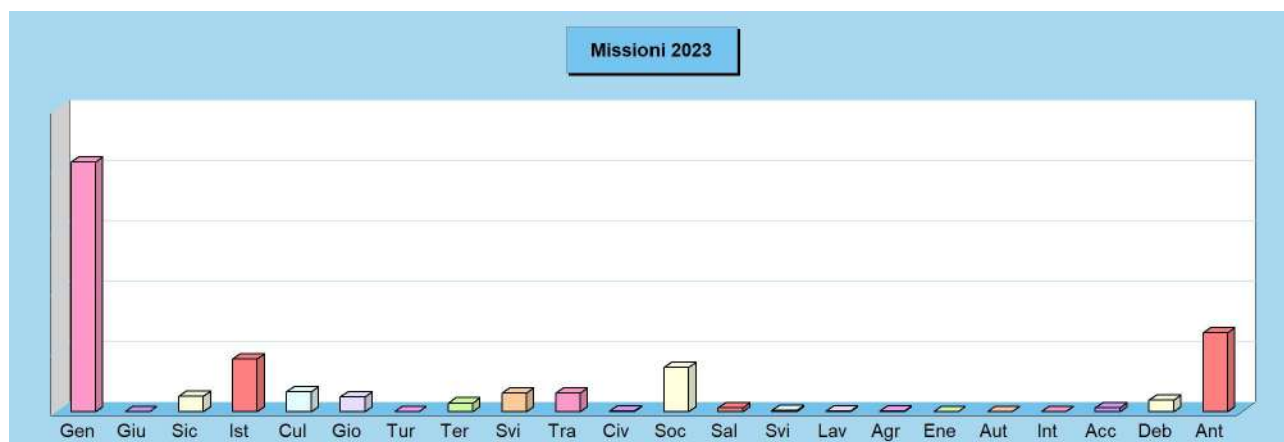
Il budget di spesa dei programmi

L'Amministrazione pianifica l'attività e formalizza le scelte prese in un documento di programmazione approvato dal consiglio. Con questa delibera, votata a maggioranza politica, sono identificati sia gli obiettivi futuri che le risorse necessarie al loro effettivo conseguimento. Il bilancio è pertanto suddiviso in vari programmi a cui corrispondono i budget di spesa stanziati per rendere possibile la loro concreta realizzazione. Obiettivi e risorse diventano così i riferimenti ed i vincoli che delineano l'attività di gestione dell'azienda comunale. Il successivo prospetto riporta l'elenco completo dei programmi previsti nell'arco di tempo considerato dalla programmazione e ne identifica il fabbisogno, suddiviso in spesa corrente (consolidata e di sviluppo) e interventi d'investimento.



Quadro generale degli impieghi per missione

Denominazione	Programmazione triennale		
	2023	2024	2025
01 Servizi generali e istituzionali	2.061.517,71	1.021.327,96	1.019.666,04
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	126.107,62	126.287,26	126.287,26
04 Istruzione e diritto allo studio	436.026,24	491.716,68	491.407,35
05 Valorizzazione beni e attiv. culturali	162.846,83	163.846,86	163.846,86
06 Politica giovanile, sport e tempo libero	121.708,41	121.749,75	121.749,75
07 Turismo	500,00	500,00	500,00
08 Assetto territorio, edilizia abitativa	70.447,34	70.398,41	70.347,40
09 Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	151.863,42	150.400,44	150.281,75
10 Trasporti e diritto alla mobilità	153.952,09	162.105,53	161.974,40
11 Soccorso civile	4.834,00	4.834,00	4.834,00
12 Politica sociale e famiglia	365.022,95	344.680,07	344.567,16
13 Tutela della salute	29.338,09	29.338,09	29.338,09
14 Sviluppo economico e competitività	11.663,68	11.658,34	11.658,34
15 Lavoro e formazione professionale	3.472,98	3.472,98	3.472,98
16 Agricoltura e pesca	5.911,63	5.911,63	5.911,63
17 Energia e fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con autonomie locali	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	28.978,99	29.213,88	29.213,88
50 Debito pubblico	92.152,57	69.207,60	70.725,77
60 Anticipazioni finanziarie	650.000,00	650.000,00	650.000,00
Programmazione effettiva	4.476.344,55	3.456.649,48	3.455.782,66



Servizi generali e istituzionali

Missione 01 e relativi programmi

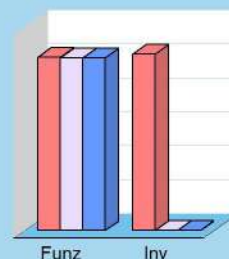
Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi di amministrazione e per il funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività di sviluppo in un'ottica di governance e partenariato, compresa la comunicazione istituzionale. Appartengono alla missione gli obiettivi di amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi, l'amministrazione e il corretto funzionamento dei servizi di pianificazione economica e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sono ricomprese in questo ambito anche l'attività di sviluppo e gestione delle politiche per il personale e gli interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2023	2024	2025
Correnti (Tit.1/U)	(+)	1.020.667,73	1.018.599,19	1.016.937,27
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		1.020.667,73	1.018.599,19	1.016.937,27
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	1.040.849,98	2.728,77	2.728,77
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		1.040.849,98	2.728,77	2.728,77
Totale		2.061.517,71	1.021.327,96	1.019.666,04

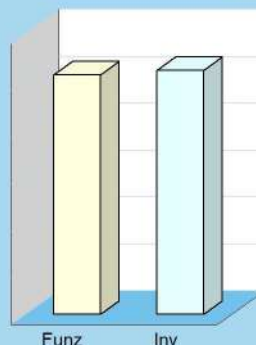
Destinazione spesa 2023-25



Programmi 2023

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
101 Organi istituzionali	73.736,00	0,00	73.736,00
102 Segreteria generale	187.612,24	248,07	187.860,31
103 Gestione finanziaria	132.945,48	0,00	132.945,48
104 Tributi e servizi fiscali	53.350,11	0,00	53.350,11
105 Demanio e patrimonio	215.005,11	1.033.712,17	1.248.717,28
106 Ufficio tecnico	133.558,98	0,00	133.558,98
107 Anagrafe e stato civile	111.435,94	0,00	111.435,94
108 Sistemi informativi	42.523,87	6.889,74	49.413,61
109 Assistenza ad enti locali	0,00	0,00	0,00
110 Risorse umane	56.900,00	0,00	56.900,00
111 Altri servizi generali	13.600,00	0,00	13.600,00
Totale	1.020.667,73	1.040.849,98	2.061.517,71

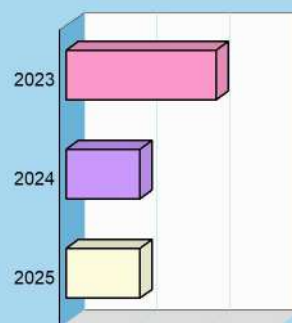
Impieghi 2023



Programmi 2023-25

Programma	2023	2024	2025
101 Organi istituzionali	73.736,00	80.737,10	79.880,50
102 Segreteria generale	187.860,31	187.277,38	187.277,38
103 Gestione finanziaria	132.945,48	132.945,48	132.945,48
104 Tributi e servizi fiscali	53.350,11	53.350,11	53.350,11
105 Demanio e patrimonio	1.248.717,28	196.830,96	196.025,84
106 Ufficio tecnico	133.558,98	142.008,98	142.008,98
107 Anagrafe e stato civile	111.435,94	111.435,94	111.435,94
108 Sistemi informativi	49.413,61	46.242,01	46.242,01
109 Assistenza ad enti locali	0,00	0,00	0,00
110 Risorse umane	56.900,00	56.900,00	56.900,00
111 Altri servizi generali	13.600,00	13.600,00	13.599,80
Totale	2.061.517,71	1.021.327,96	1.019.666,04

Impieghi 2023-25



Giustizia

Missione 02 e relativi programmi

Le funzioni esercitate in materia di giustizia sono limitate all'assunzione di eventuali oneri conseguenti alla presenza, nel proprio territorio, di uffici giudiziari, di uffici del giudice di pace e della casa circondariale. L'ambito di intervento previsto in questa missione di carattere non prioritario, interessa pertanto l'amministrazione e il funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari per il funzionamento e mantenimento degli uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Rientrano in questo contesto anche gli interventi della politica regionale unitaria in tema di giustizia. Per effetto del tipo particolare di attribuzioni svolte, questo genere di programmazione risulta limitata.



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2023	2024	2025
Correnti (Tit.1/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		0,00	0,00	0,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		0,00	0,00	0,00

Destinazione spesa 2023-25



2023 2024 2025

Programmi 2023

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
201 Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00
202 Servizio circondariale	0,00	0,00	0,00

Totale	0,00	0,00	0,00
---------------	-------------	-------------	-------------

Impieghi 2023

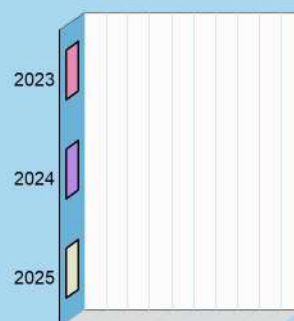


Impieghi 2023-25

Programmi 2023-25

Programma	2023	2024	2025
201 Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00
202 Servizio circondariale	0,00	0,00	0,00

Totale	0,00	0,00	0,00
---------------	-------------	-------------	-------------



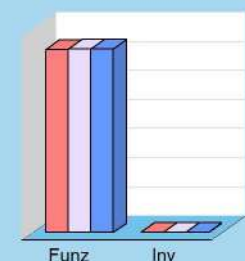
Ordine pubblico e sicurezza

Missione 03 e relativi programmi

L'attività di programmazione connessa all'esercizio di questa missione è legata all'esercizio delle attribuzioni di amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale ed amministrativa. Sono incluse in questo contesto le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, oltre le forme di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Le competenze nel campo della polizia locale, e come conseguenza di ciò anche la pianificazione delle relative prestazioni, si esplica nell'attivazione di servizi, atti o provvedimenti destinati alla difesa degli interessi pubblici ritenuti, dalla legislazione vigente, meritevoli di tutela.



Destinazione spesa 2023-25



2023 2024 2025

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

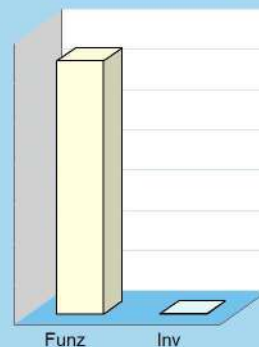
Destinazione spesa		2023	2024	2025
Correnti (Tit.1/U)	(+)	126.015,90	126.195,54	126.195,54
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		126.015,90	126.195,54	126.195,54
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	91,72	91,72	91,72
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		91,72	91,72	91,72
Totale		126.107,62	126.287,26	126.287,26

Programmi 2023

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
301 Polizia locale e amministrativa	126.015,90	91,72	126.107,62
302 Sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00

Totale	126.015,90	91,72	126.107,62
---------------	-------------------	--------------	-------------------

Impieghi 2023

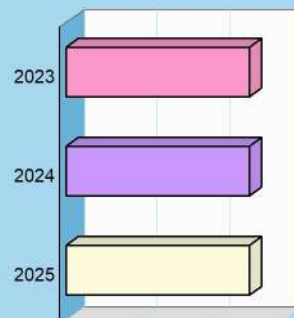


Programmi 2023-25

Programma	2023	2024	2025
301 Polizia locale e amministrativa	126.107,62	126.287,26	126.287,26
302 Sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00

Totale	126.107,62	126.287,26	126.287,26
---------------	-------------------	-------------------	-------------------

Impieghi 2023-25



Istruzione e diritto allo studio

Missione 04 e relativi programmi

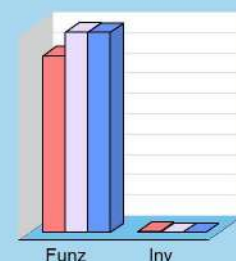
La programmazione in tema di diritto allo studio abbraccia il funzionamento e l'erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei vari servizi connessi, come l'assistenza scolastica, il trasporto e la refezione, ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse in questo contesto anche le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Si tratta pertanto di ambiti operativi finalizzati a rendere effettivo il diritto allo studio rimuovendo gli ostacoli di ordine economico e logistico che si sovrappongono all'effettivo adempimento dell'obbligo della frequenza scolastica da parte della famiglia e del relativo nucleo familiare.



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2023	2024	2025
Correnti (Tit.1/U)	(+)	434.026,24	491.716,68	491.407,35
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		434.026,24	491.716,68	491.407,35
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	2.000,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		2.000,00	0,00	0,00
Totale		436.026,24	491.716,68	491.407,35

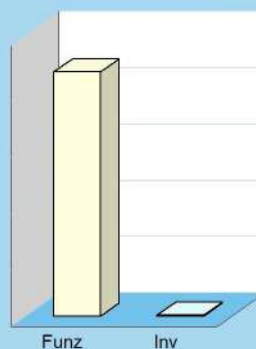
Destinazione spesa 2023-25



Programmi 2023

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
401 Istruzione prescolastica	20.004,08	0,00	20.004,08
402 Altri ordini di istruzione	85.693,14	0,00	85.693,14
404 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00
405 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00
406 Servizi ausiliari all'istruzione	328.329,02	2.000,00	330.329,02
407 Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00
Totale	434.026,24	2.000,00	436.026,24

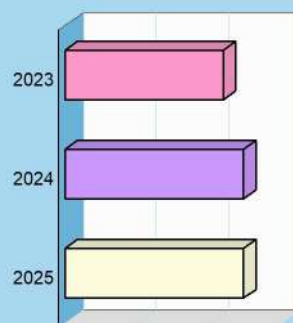
Impieghi 2023



Programmi 2023-25

Programma	2023	2024	2025
401 Istruzione prescolastica	20.004,08	20.004,08	20.004,08
402 Altri ordini di istruzione	85.693,14	85.419,83	85.135,92
404 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00
405 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00
406 Servizi ausiliari all'istruzione	330.329,02	386.292,77	386.267,35
407 Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00
Totale	436.026,24	491.716,68	491.407,35

Impieghi 2023-25



Valorizzazione beni e attiv. Culturali

Missione 05 e relativi programmi

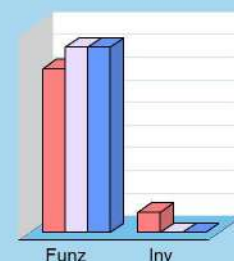
Appartengono alla missione, suddivisa nei corrispondenti programmi, l'amministrazione e il funzionamento delle prestazioni di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione, dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Rientrano nel campo l'amministrazione, il funzionamento e l'erogazione di servizi culturali, con il sostegno alle strutture e attività culturali non finalizzate al turismo, incluso quindi il supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Le funzioni esercitate in materia di cultura e beni culturali sono pertanto indirizzate verso la tutela e la piena conservazione del patrimonio di tradizioni, arte e storia dell'intera collettività locale, in tutte le sue espressioni.



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2023	2024	2025
Correnti (Tit.1/U)	(+)	144.846,83	163.846,86	163.846,86
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		144.846,83	163.846,86	163.846,86
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	18.000,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		18.000,00	0,00	0,00
Totale		162.846,83	163.846,86	163.846,86

Destinazione spesa 2023-25

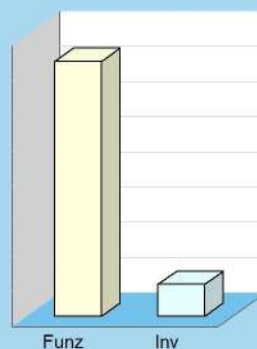


Programmi 2023

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
501 Beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00
502 Cultura e interventi culturali	144.846,83	18.000,00	162.846,83

Totale	144.846,83	18.000,00	162.846,83
---------------	-------------------	------------------	-------------------

Impieghi 2023

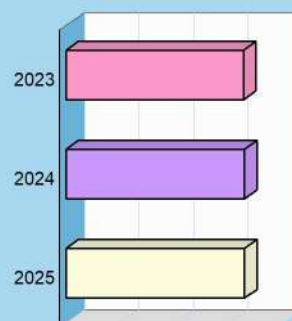


Programmi 2023-25

Programma	2023	2024	2025
501 Beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00
502 Cultura e interventi culturali	162.846,83	163.846,86	163.846,86

Totale	162.846,83	163.846,86	163.846,86
---------------	-------------------	-------------------	-------------------

Impieghi 2023-25



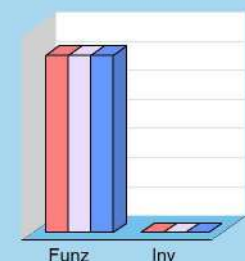
Politica giovanile, sport e tempo libero

Missione 06 e relativi programmi

Le funzioni esercitate nel campo sportivo e ricreativo riguardano la gestione dell'impiantistica sportiva in tutti i suoi aspetti, che vanno dalla costruzione e manutenzione degli impianti e delle attrezzature alla concreta gestione operativa dei servizi attivati. Queste attribuzioni si estendono fino a ricomprendervi l'organizzazione diretta o l'intervento contributivo nelle manifestazioni a carattere sportivo o ricreativo. Appartengono a questo genere di Missione, pertanto, l'amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi, e le misure di supporto alla programmazione e monitoraggio delle relative politiche.



Destinazione spesa 2023-25



2023 2024 2025

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

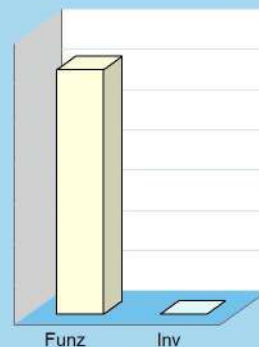
Destinazione spesa		2023	2024	2025
Correnti (Tit.1/U)	(+)	121.708,41	121.749,75	121.749,75
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		121.708,41	121.749,75	121.749,75
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		121.708,41	121.749,75	121.749,75

Programmi 2023

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
601 Sport e tempo libero	118.020,24	0,00	118.020,24
602 Giovani	3.688,17	0,00	3.688,17

Totale	121.708,41	0,00	121.708,41
---------------	-------------------	-------------	-------------------

Impieghi 2023

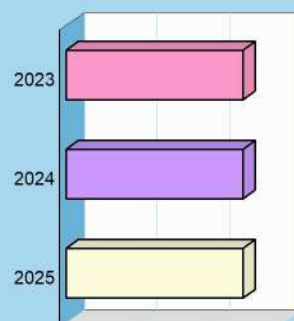


Programmi 2023-25

Programma	2023	2024	2025
601 Sport e tempo libero	118.020,24	118.020,24	118.020,24
602 Giovani	3.688,17	3.729,51	3.729,51

Totale	121.708,41	121.749,75	121.749,75
---------------	-------------------	-------------------	-------------------

Impieghi 2023-25



Turismo

Missione 07 e relativi programmi

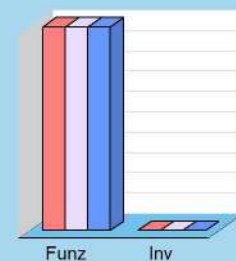
Le attribuzioni esercitabili nel campo turistico riguardano sia l'erogazione di servizi turistici che la realizzazione diretta o indiretta di manifestazioni a richiamo turistico. Queste funzioni possono estendersi, limitatamente agli interventi non riservati espressamente dalla legge alla regione o alla provincia, fino a prevedere l'attivazione di investimenti mirati allo sviluppo del turismo. Entrano nella missione l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le possibili attività di supporto e stimolo alla programmazione, al coordinamento ed al monitoraggio delle relative politiche. A ciò si sommano gli interventi nell'ambito della politica regionale in materia di turismo e sviluppo turistico.



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2023	2024	2025
Correnti (Tit.1/U)	(+)	500,00	500,00	500,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		500,00	500,00	500,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		500,00	500,00	500,00

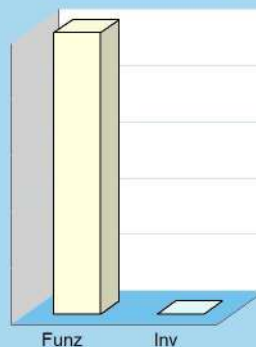
Destinazione spesa 2023-25



Programmi 2023

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
701 Turismo	500,00	0,00	500,00
Totale	500,00	0,00	500,00

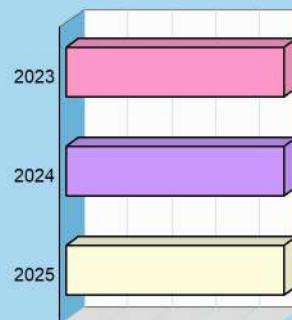
Impieghi 2023



Programmi 2023-25

Programma	2023	2024	2025
701 Turismo	500,00	500,00	500,00
Totale	500,00	500,00	500,00

Impieghi 2023-25



Assetto territorio, edilizia abitativa

Missione 08 e relativi programmi

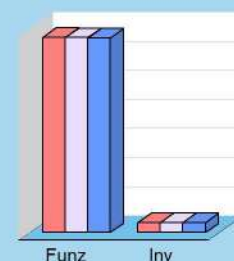
I principali strumenti di programmazione che interessano la gestione del territorio e l'urbanistica sono il piano regolatore generale, il piano particolareggiato e quello strutturale, il programma di fabbricazione, il piano urbanistico ed il regolamento edilizio. Questi strumenti delimitano l'assetto e l'urbanizzazione del territorio individuando i vincoli di natura urbanistica ed edilizia, con la conseguente definizione della destinazione di tutte le aree comprese nei confini. Competono all'ente locale, e rientrano pertanto nella missione, l'amministrazione, il funzionamento e fornitura di servizi ed attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2023	2024	2025
Correnti (Tit.1/U)	(+)	67.090,04	67.041,11	66.990,10
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		67.090,04	67.041,11	66.990,10
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	3.357,30	3.357,30	3.357,30
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		3.357,30	3.357,30	3.357,30
Totale		70.447,34	70.398,41	70.347,40

Destinazione spesa 2023-25

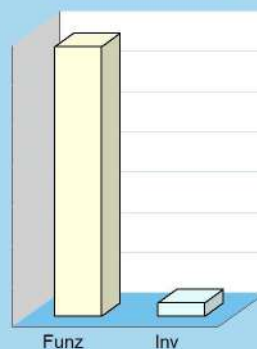


Programmi 2023

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
801 Urbanistica e territorio	61.595,11	3.357,30	64.952,41
802 Edilizia pubblica	5.494,93	0,00	5.494,93

Totale	67.090,04	3.357,30	70.447,34
---------------	------------------	-----------------	------------------

Impieghi 2023

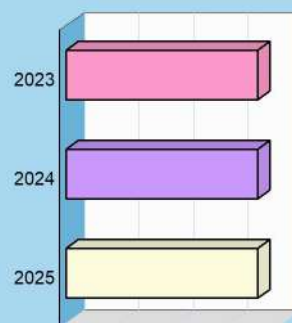


Programmi 2023-25

Programma	2023	2024	2025
801 Urbanistica e territorio	64.952,41	64.952,41	64.952,41
802 Edilizia pubblica	5.494,93	5.446,00	5.394,99

Totale	70.447,34	70.398,41	70.347,40
---------------	------------------	------------------	------------------

Impieghi 2023-25



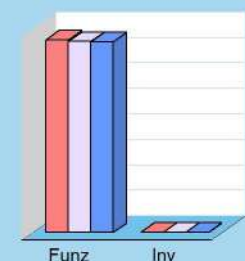
Sviluppo sostenibile e tutela ambiente

Missione 09 e relativi programmi

Le funzioni attribuite all'ente in materia di gestione del territorio e dell'ambiente hanno assunto una crescente importanza, dovuta alla maggiore sensibilità del cittadino e dell'amministrazione verso un approccio che garantisca un ordinato sviluppo socio/economico del territorio, il più possibile compatibile con il rispetto e la valorizzazione dell'ambiente. La programmazione, in questo contesto, abbraccia l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, la difesa del suolo dall'inquinamento, la tutela dell'acqua e dell'aria. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei diversi servizi di igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e il servizio idrico.



Destinazione spesa 2023-25



2023 2024 2025

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

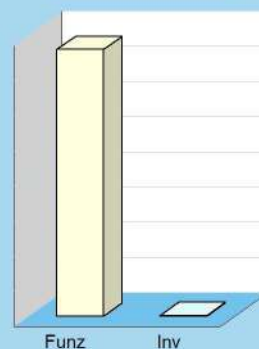
Destinazione spesa		2023	2024	2025
Correnti (Tit.1/U)	(+)	151.574,29	150.111,31	149.992,62
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		151.574,29	150.111,31	149.992,62
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	289,13	289,13	289,13
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		289,13	289,13	289,13
Totale		151.863,42	150.400,44	150.281,75

Programmi 2023

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
901 Difesa suolo	0,00	0,00	0,00
902 Tutela e recupero ambiente	101.580,52	289,13	101.869,65
903 Rifiuti	46.629,95	0,00	46.629,95
904 Servizio idrico integrato	3.363,82	0,00	3.363,82
905 Parchi, natura e foreste	0,00	0,00	0,00
906 Risorse idriche	0,00	0,00	0,00
907 Sviluppo territorio montano	0,00	0,00	0,00
908 Qualità dell'aria e inquinamento	0,00	0,00	0,00

Totale **151.574,29** **289,13** **151.863,42**

Impieghi 2023

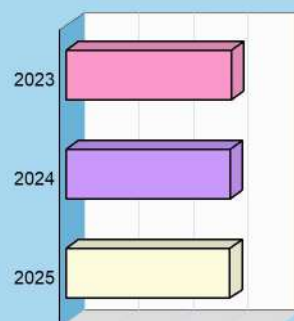


Programmi 2023-25

Programma	2023	2024	2025
901 Difesa suolo	0,00	0,00	0,00
902 Tutela e recupero ambiente	101.869,65	100.520,22	100.520,22
903 Rifiuti	46.629,95	46.629,95	46.629,95
904 Servizio idrico integrato	3.363,82	3.250,27	3.131,58
905 Parchi, natura e foreste	0,00	0,00	0,00
906 Risorse idriche	0,00	0,00	0,00
907 Sviluppo territorio montano	0,00	0,00	0,00
908 Qualità dell'aria e inquinamento	0,00	0,00	0,00

Totale **151.863,42** **150.400,44** **150.281,75**

Impieghi 2023-25



Trasporti e diritto alla mobilità

Missione 10 e relativi programmi

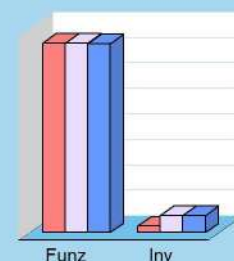
Le funzioni esercitate nella Missione interessano il campo della viabilità e dei trasporti, e riguardano sia la gestione della circolazione e della viabilità che l'illuminazione stradale locale. I riflessi economici di queste competenze possono abbracciare il bilancio investimenti e la gestione corrente. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, coordinamento e al successivo monitoraggio delle relative politiche, eventualmente estese anche ai possibili interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e mobilità sul territorio.



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2023	2024	2025
Correnti (Tit.1/U)	(+)	148.952,09	148.696,49	148.565,36
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		148.952,09	148.696,49	148.565,36
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	5.000,00	13.409,04	13.409,04
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		5.000,00	13.409,04	13.409,04
Totale		153.952,09	162.105,53	161.974,40

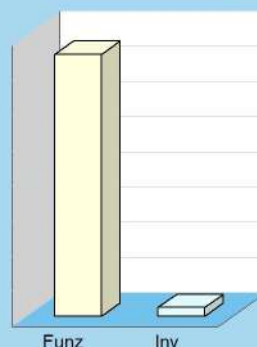
Destinazione spesa 2023-25



Programmi 2023

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
1001 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00
1002 Trasporto pubblico locale	852,86	0,00	852,86
1003 Trasporto via d'acqua	0,00	0,00	0,00
1004 Altre modalità trasporto	0,00	0,00	0,00
1005 Viabilità e infrastrutture	148.099,23	5.000,00	153.099,23
Totale	148.952,09	5.000,00	153.952,09

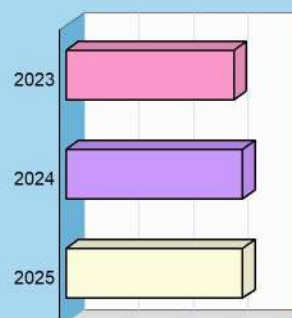
Impieghi 2023



Programmi 2023-25

Programma	2023	2024	2025
1001 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00
1002 Trasporto pubblico locale	852,86	852,86	852,86
1003 Trasporto via d'acqua	0,00	0,00	0,00
1004 Altre modalità trasporto	0,00	0,00	0,00
1005 Viabilità e infrastrutture	153.099,23	161.252,67	161.121,54
Totale	153.952,09	162.105,53	161.974,40

Impieghi 2023-25



Soccorso civile

Missione 11 e relativi programmi

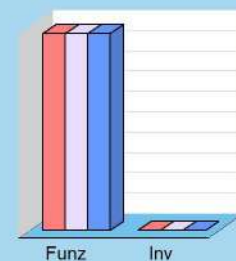
La presenza di rischi naturali o ambientali, unitamente all'accresciuta cultura della tutela e conservazione del territorio, produce un crescente interesse del cittadino verso questi aspetti evoluti di convivenza civile. L'ente può quindi esercitare ulteriori funzioni di protezione civile, e quindi di intervento e supporto nell'attività di previsione e prevenzione delle calamità. Appartengono alla Missione l'amministrazione e il funzionamento degli interventi di protezione civile sul territorio, la previsione, prevenzione, soccorso e gestione delle emergenze naturali. Questi ambiti abbracciano la programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile, comprese altre attività intraprese in collaborazione con strutture che sono competenti in materia di gestione delle emergenze.



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2023	2024	2025
Correnti (Tit.1/U)	(+)	4.834,00	4.834,00	4.834,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		4.834,00	4.834,00	4.834,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		4.834,00	4.834,00	4.834,00

Destinazione spesa 2023-25

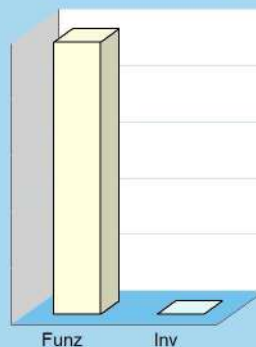


Programmi 2023

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
1101 Protezione civile	4.834,00	0,00	4.834,00
1102 Calamità naturali	0,00	0,00	0,00

Totale	4.834,00	0,00	4.834,00
---------------	-----------------	-------------	-----------------

Impieghi 2023

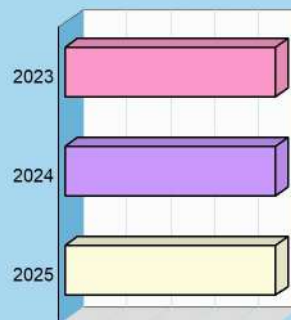


Programmi 2023-25

Programma	2023	2024	2025
1101 Protezione civile	4.834,00	4.834,00	4.834,00
1102 Calamità naturali	0,00	0,00	0,00

Totale	4.834,00	4.834,00	4.834,00
---------------	-----------------	-----------------	-----------------

Impieghi 2023-25



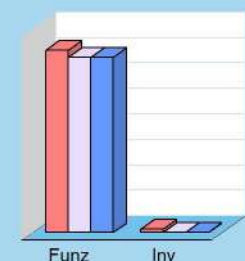
Politica sociale e famiglia

Missione 12 e relativi programmi

Le funzioni esercitate nel campo sociale riguardano aspetti molteplici della vita del cittadino che richiedono un intervento diretto o indiretto dell'ente dai primi anni di vita fino all'età senile. La politica sociale adottata nell'ambito territoriale ha riflessi importanti nella composizione del bilancio e nella programmazione di medio periodo, e questo sia per quanto riguarda la spesa corrente che gli investimenti. Questa missione include l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei servizi in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno alla cooperazione e al terzo settore che operano in questo ambito d'intervento.



Destinazione spesa 2023-25



2023 2024 2025

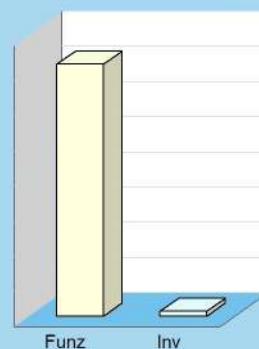
Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2023	2024	2025
Correnti (Tit.1/U)	(+)	357.940,26	344.597,38	344.484,47
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		357.940,26	344.597,38	344.484,47
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	7.082,69	82,69	82,69
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		7.082,69	82,69	82,69
Totale		365.022,95	344.680,07	344.567,16

Programmi 2023

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
1201 Infanzia, minori e asilo nido	134.751,19	0,00	134.751,19
1202 Disabilità	0,00	82,69	82,69
1203 Anziani	0,00	0,00	0,00
1204 Esclusione sociale	0,00	0,00	0,00
1205 Famiglia	0,00	0,00	0,00
1206 Diritto alla casa	0,00	0,00	0,00
1207 Servizi sociosanitari e sociali	172.637,74	0,00	172.637,74
1208 Cooperazione e associazioni	5.457,92	0,00	5.457,92
1209 Cimiteri	45.093,41	7.000,00	52.093,41
Totale	357.940,26	7.082,69	365.022,95

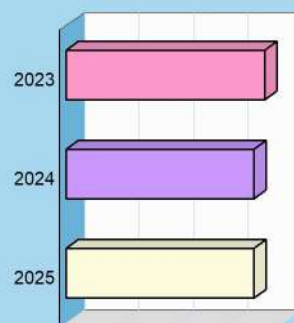
Impieghi 2023



Programmi 2023-25

Programma	2023	2024	2025
1201 Infanzia, minori e asilo nido	134.751,19	134.751,19	134.751,19
1202 Disabilità	82,69	82,69	82,69
1203 Anziani	0,00	0,00	0,00
1204 Esclusione sociale	0,00	0,00	0,00
1205 Famiglia	0,00	0,00	0,00
1206 Diritto alla casa	0,00	0,00	0,00
1207 Servizi sociosanitari e sociali	172.637,74	159.384,02	159.384,02
1208 Cooperazione e associazioni	5.457,92	5.408,13	5.356,68
1209 Cimiteri	52.093,41	45.044,04	44.992,58
Totale	365.022,95	344.680,07	344.567,16

Impieghi 2023-25



Tutela della salute

Missione 13 e relativi programmi

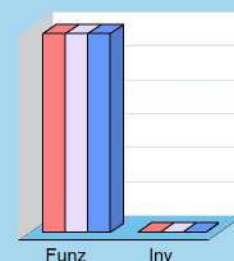
La competenza dell'ente locale in ambito sanitario è limitata dalla presenza, in un contesto a carattere così specialistico, di altri soggetti che operano direttamente sul territorio con una competenza di tipo istituzionale che non di rado è esclusiva. Con questa doverosa premessa, appartengono alla Missione con i relativi programmi le attribuzioni di amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi relativi alle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute, unitamente ad eventuali interventi residuali in materia di edilizia sanitaria. Rientrano nel contesto, pertanto, le possibili attribuzioni in tema di programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio che non siano di stretta competenza della sanità statale o regionale.



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2023	2024	2025
Correnti (Tit.1/U)	(+)	29.296,74	29.296,74	29.296,74
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		29.296,74	29.296,74	29.296,74
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	41,35	41,35	41,35
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		41,35	41,35	41,35
Totale		29.338,09	29.338,09	29.338,09

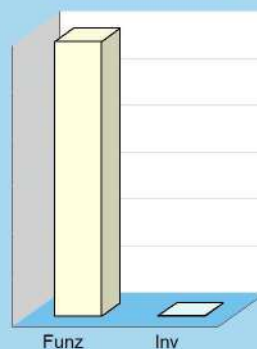
Destinazione spesa 2023-25



Programmi 2023

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
1307 Ulteriori spese sanitarie	29.296,74	41,35	29.338,09
Totale	29.296,74	41,35	29.338,09

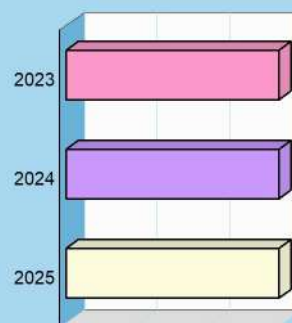
Impieghi 2023



Programmi 2023-25

Programma	2023	2024	2025
1307 Ulteriori spese sanitarie	29.338,09	29.338,09	29.338,09
Totale	29.338,09	29.338,09	29.338,09

Impieghi 2023-25



Sviluppo economico e competitività

Missione 14 e relativi programmi

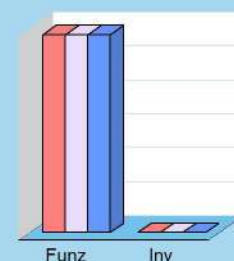
L'azione dell'ente nelle più vaste tematiche economiche e produttive è spesso indirizzata a stimolare un più incisivo intervento di altre strutture pubbliche, come la regione, la provincia e la camera di commercio che, per competenza istituzionale, operano abitualmente in questo settore. Premesso questo, sono comprese in questa Missione l'amministrazione e il funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio e dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Queste attribuzioni si estendono, in taluni casi, alla valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio.



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2023	2024	2025
Correnti (Tit.1/U)	(+)	11.663,68	11.658,34	11.658,34
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		11.663,68	11.658,34	11.658,34
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		11.663,68	11.658,34	11.658,34

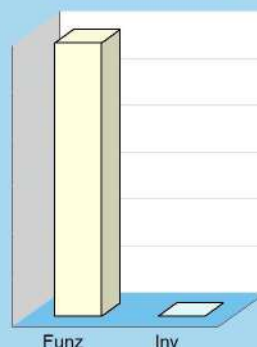
Destinazione spesa 2023-25



Programmi 2023

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
1401 Industria, PMI e artigianato	0,00	0,00	0,00
1402 Commercio e distribuzione	4.207,28	0,00	4.207,28
1403 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00
1404 Reti e altri servizi pubblici	7.456,40	0,00	7.456,40
Totale	11.663,68	0,00	11.663,68

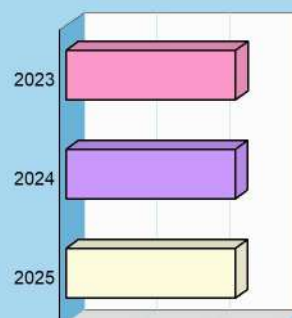
Impieghi 2023



Programmi 2023-25

Programma	2023	2024	2025
1401 Industria, PMI e artigianato	0,00	0,00	0,00
1402 Commercio e distribuzione	4.207,28	4.207,28	4.207,28
1403 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00
1404 Reti e altri servizi pubblici	7.456,40	7.451,06	7.451,06
Totale	11.663,68	11.658,34	11.658,34

Impieghi 2023-25



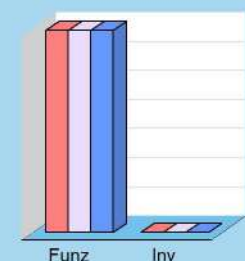
Lavoro e formazione professionale

Missione 15 e relativi programmi

I principali interventi nell'ambito del lavoro rientrano nelle competenze prioritarie di strutture che fanno riferimento allo stato, alla regione ed alla provincia. L'operatività dell'ente in questo contesto così particolare è quindi sussidiaria rispetto le prestazioni svolte da altri organismi della pubblica amministrazione. Partendo da questa premessa, l'ente locale può operare sia con interventi di supporto alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione, che mediante azioni volte al successivo inserimento del prestatore d'opera nel mercato del lavoro. Rientrano in questo ambito anche gli interventi a tutela dal rischio di disoccupazione, fino alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro, per la formazione e l'orientamento professionale.



Destinazione spesa 2023-25



2023 2024 2025

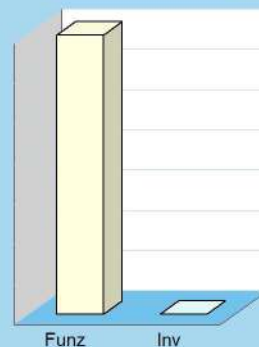
Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2023	2024	2025
Correnti (Tit.1/U)	(+)	3.472,98	3.472,98	3.472,98
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		3.472,98	3.472,98	3.472,98
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		3.472,98	3.472,98	3.472,98

Programmi 2023

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
1501 Sviluppo mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00
1502 Formazione professionale	3.472,98	0,00	3.472,98
1503 Sostegno occupazione	0,00	0,00	0,00
Totale	3.472,98	0,00	3.472,98

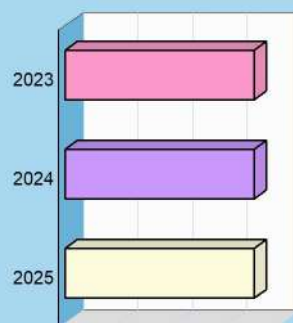
Impieghi 2023



Programmi 2023-25

Programma	2023	2024	2025
1501 Sviluppo mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00
1502 Formazione professionale	3.472,98	3.472,98	3.472,98
1503 Sostegno occupazione	0,00	0,00	0,00
Totale	3.472,98	3.472,98	3.472,98

Impieghi 2023-25



Agricoltura e pesca

Missione 16 e relativi programmi

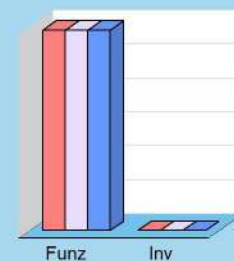
Rientrano in questa Missione, con i relativi programmi, l'amministrazione, funzionamento e l'erogazione di servizi inerenti allo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agro-industriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Queste competenze, per altro secondarie rispetto l'attività prioritaria dell'ente locale, possono abbracciare sia la programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche sul territorio, in accordo con la programmazione comunitaria e statale, che gli interventi nell'ambito della politica regionale in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca. In questo caso, come in tutti i contesti d'intervento diretto sull'economia, le risorse utilizzabili in loco sono particolarmente contenute.



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2023	2024	2025
Correnti (Tit.1/U)	(+)	5.911,63	5.911,63	5.911,63
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		5.911,63	5.911,63	5.911,63
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		5.911,63	5.911,63	5.911,63

Destinazione spesa 2023-25

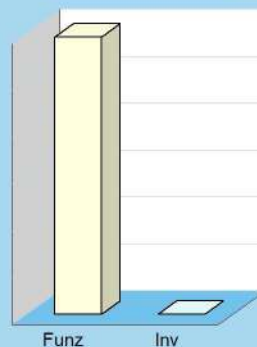


Programmi 2023

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
1601 Agricoltura e agroalimentare	1.411,63	0,00	1.411,63
1602 Caccia e pesca	4.500,00	0,00	4.500,00

Totale	5.911,63	0,00	5.911,63
---------------	-----------------	-------------	-----------------

Impieghi 2023

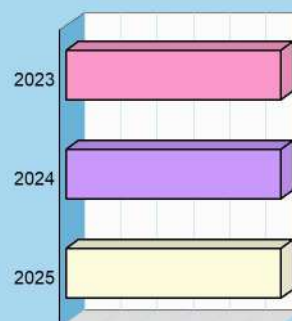


Programmi 2023-25

Programma	2023	2024	2025
1601 Agricoltura e agroalimentare	1.411,63	1.411,63	1.411,63
1602 Caccia e pesca	4.500,00	4.500,00	4.500,00

Totale	5.911,63	5.911,63	5.911,63
---------------	-----------------	-----------------	-----------------

Impieghi 2023-25



Energia e fonti energetiche

Missione 17 e relativi programmi

L'organizzazione di mezzi strumentali ed umani richiesti per l'esercizio di attività produttive o distributive, come la produzione o l'erogazione del gas metano, dell'elettricità e del teleriscaldamento, hanno bisogno di un bagaglio di conoscenze economiche ed aziendali molto specifiche. Si tratta di attività produttive che sono spesso gestite da società a capitale pubblico più che da servizi gestiti in economia. Partendo da questa premessa, possono essere attribuite all'ente le attività di programmazione del sistema energetico e di possibile razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale statale. Queste competenze possono estendersi fino alle attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2023	2024	2025
Correnti (Tit.1/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		0,00	0,00	0,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		0,00	0,00	0,00

Destinazione spesa 2023-25



2023 2024 2025

Programmi 2023

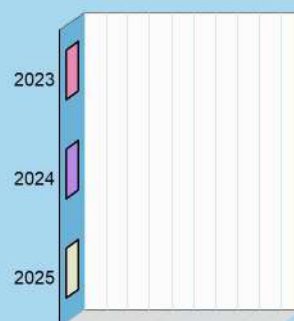
Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
1701 Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Impieghi 2023



Impieghi 2023-25

Programma	2023	2024	2025
1701 Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00



Relazioni con autonomie locali

Missione 18 e relativi programmi

Questa missione, insieme all'analoga dedicata ai rapporti sviluppati con l'estero, delimita un ambito operativo teso a promuovere lo sviluppo di relazioni intersettoriali con enti, strutture e organizzazioni che presentano gradi di affinità o di sussidiarietà, e questo sia per quanto riguarda le finalità istituzionali che per le modalità di intervento operativo sul territorio. Rientrano in questo contesto le erogazioni verso altre amministrazioni per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, i trasferimenti perequativi e per interventi in attuazione del federalismo fiscale. Comprende le concessioni di crediti a favore di altre amministrazioni territoriali, oltre agli interventi della politica regionale unitaria per le relazioni con le autonomie, o comunque legate alla collettività.



Destinazione spesa 2023-25



2023 2024 2025

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2023	2024	2025
Correnti (Tit.1/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		0,00	0,00	0,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		0,00	0,00	0,00

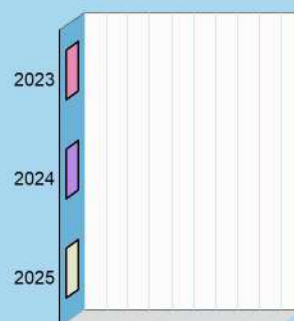
Programmi 2023

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
1801 Autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Impieghi 2023



Impieghi 2023-25



Programmi 2023-25

Programma	2023	2024	2025
1801 Autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Relazioni internazionali

Missione 19 e relativi programmi

Il contesto in cui opera la missione è molto particolare ed è connesso a situazioni specifiche dove, per effetto di affinità culturali, storiche o sociali, oppure in seguito alla presenza di sinergie economiche o contiguità territoriali, l'ente locale si trova ad operare al di fuori del contesto nazionale. Sono caratteristiche presenti in un numero limitato di enti. In questo caso, gli interventi possono abbracciare l'amministrazione e il funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per l'attività di cooperazione internazionale allo sviluppo. Rientrano nel contesto anche gli specifici interventi della politica regionale di cooperazione territoriale a carattere transfrontaliero.



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2023	2024	2025
Correnti (Tit.1/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		0,00	0,00	0,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		0,00	0,00	0,00

Destinazione spesa 2023-25



2023 2024 2025

Programmi 2023

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
1901 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

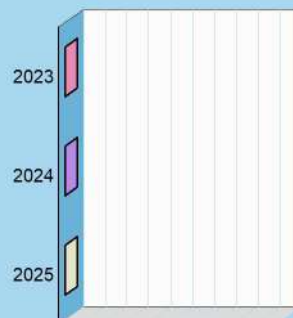
Impieghi 2023



Programmi 2023-25

Programma	2023	2024	2025
1901 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Impieghi 2023-25



Fondi e accantonamenti

Missione 20 e relativi programmi

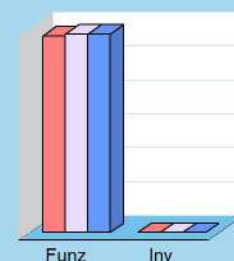
Questa missione, dal contenuto prettamente contabile, è destinata ad evidenziare gli importi degli stanziamenti di spesa per accantonamenti al fondo di riserva per spese impreviste ed al fondo svalutazione crediti di dubbia esigibilità. Per quanto riguarda questa ultima posta, in presenza di crediti di dubbia esigibilità l'ente effettua un accantonamento al fondo svalutazione crediti vincolando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione. Il valore complessivo del fondo dipende dalla dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che presumibilmente si formeranno nell'esercizio entrante, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2023	2024	2025
Correnti (Tit.1/U)	(+)	28.978,99	29.213,88	29.213,88
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		28.978,99	29.213,88	29.213,88
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		28.978,99	29.213,88	29.213,88

Destinazione spesa 2023-25

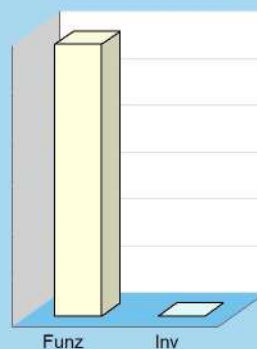


Programmi 2023

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
2001 Fondo di riserva	10.000,00	0,00	10.000,00
2002 Fondo crediti dubbia esigibilità	16.289,80	0,00	16.289,80
2003 Altri fondi	2.689,19	0,00	2.689,19

Totale	28.978,99	0,00	28.978,99
---------------	------------------	-------------	------------------

Impieghi 2023

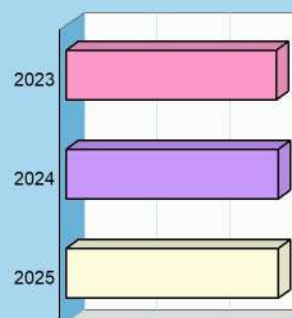


Programmi 2023-25

Programma	2023	2024	2025
2001 Fondo di riserva	10.000,00	10.000,00	10.000,00
2002 Fondo crediti dubbia esigibilità	16.289,80	16.177,88	16.177,88
2003 Altri fondi	2.689,19	3.036,00	3.036,00

Totale	28.978,99	29.213,88	29.213,88
---------------	------------------	------------------	------------------

Impieghi 2023-25



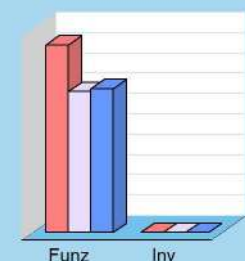
Debito pubblico

Missione 50 e relativi programmi

La missione, di stretta natura finanziaria, è destinata a contenere gli stanziamenti di spesa destinati al futuro pagamento delle quote interessi e capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente con relative spese accessorie, oltre alle anticipazioni straordinarie. In luogo di questa impostazione cumulativa, la norma contabile prevede la possibile allocazione degli oneri del debito pubblico in modo frazionato dentro la missione di appartenenza. Rientrano in questo ambito le spese da sostenere per il pagamento degli interessi e capitale relativi alle risorse finanziarie acquisite con emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie di stretta competenza dell'ente.



Destinazione spesa 2023-25



2023 2024 2025

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

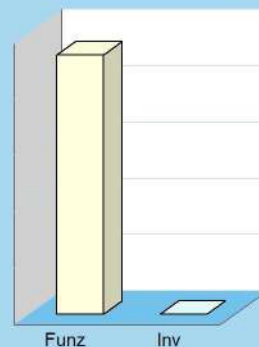
Destinazione spesa		2023	2024	2025
Correnti (Tit.1/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	92.152,57	69.207,60	70.725,77
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		92.152,57	69.207,60	70.725,77
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		92.152,57	69.207,60	70.725,77

Programmi 2023

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
5001 Interessi su mutui e obbligazioni	0,00	0,00	0,00
5002 Capitale su mutui e obbligazioni	92.152,57	0,00	92.152,57

Totale	92.152,57	0,00	92.152,57
---------------	------------------	-------------	------------------

Impieghi 2023

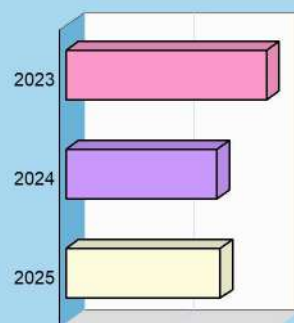


Programmi 2023-25

Programma	2023	2024	2025
5001 Interessi su mutui e obbligazioni	0,00	0,00	0,00
5002 Capitale su mutui e obbligazioni	92.152,57	69.207,60	70.725,77

Totale	92.152,57	69.207,60	70.725,77
---------------	------------------	------------------	------------------

Impieghi 2023-25



Anticipazioni finanziarie

Missione 60 e relativi programmi

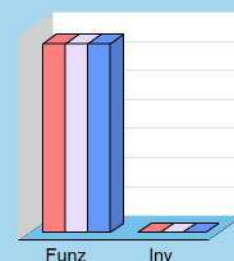
Questa missione comprende le spese sostenute dall'ente per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria. Queste anticipazioni di fondi vengono concesse dal tesoriere per fronteggiare momentanee esigenze di cassa e di liquidità in seguito alla mancata corrispondenza tra previsioni di incasso e relativo fabbisogno di cassa per effettuare i pagamenti. Questo genere di anticipazione è ammessa entro determinati limiti stabiliti dalla legge. In questo comparto sono collocate anche le previsioni di spesa per il pagamento degli interessi passivi addebitati all'ente in seguito all'avvenuto utilizzo nel corso dell'anno dell'anticipazione di tesoreria. Questi oneri sono imputati al titolo primo della spesa (spese correnti).



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2023	2024	2025
Correnti (Tit.1/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	650.000,00	650.000,00	650.000,00
Spese di funzionamento		650.000,00	650.000,00	650.000,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		650.000,00	650.000,00	650.000,00

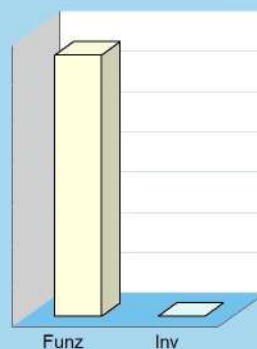
Destinazione spesa 2023-25



Programmi 2023

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
6001 Anticipazione di tesoreria	650.000,00	0,00	650.000,00
Totale	650.000,00	0,00	650.000,00

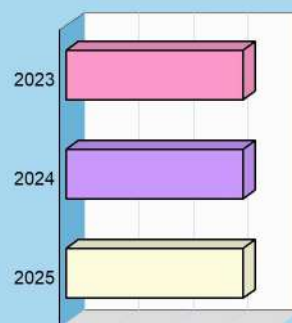
Impieghi 2023



Programmi 2023-25

Programma	2023	2024	2025
6001 Anticipazione di tesoreria	650.000,00	650.000,00	650.000,00
Totale	650.000,00	650.000,00	650.000,00

Impieghi 2023-25



Sezione Operativa (Parte 2)

**PROGRAMMAZIONE
PERSONALE, OO.PP.,
ACQUISTI E PATRIMONIO**

Programmazione settoriale (personale, ecc.)

Piano di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

La seconda parte della sezione operativa (SEO) riprende taluni aspetti della programmazione soggette a particolari modalità di approvazione che si caratterizzano anche nell'adozione di specifici modelli ministeriali. Si tratta dei comparti delle *spese di gestione*, del *personale*, dei *lavori pubblici*, del *patrimonio* e delle *forniture e servizi*, tutte soggette a precisi vincoli di legge. In questi casi, i rispettivi modelli predisposti dall'ente e non approvati con specifici atti separati costituiscono parte integrante del DUP e si considerano approvati senza necessità di ulteriori deliberazioni.

Il primo dei vincoli citati interessa la razionalizzazione e riqualificazione della spesa di funzionamento, dato che le amministrazioni pubbliche sono tenute ad adottare piani triennali per individuare misure finalizzate a razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.



Programmazione del fabbisogno di personale

Il legislatore, con norme generali o con interventi annuali presenti nella rispettiva legge finanziaria (legge di stabilità) ha introdotto taluni vincoli che vanno a delimitare la possibilità di manovra nella pianificazione delle risorse umane. Per quanto riguarda il numero, ad esempio, gli organi della P.A. sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprese le categorie protette. Gli enti soggetti ai vincoli della finanza pubblica devono invece effettuare una manovra più articolata: ridurre l'incidenza delle spese di personale sul complesso delle spese correnti, anche con la parziale reintegrazione dei cessati ed il contenimento della spesa del lavoro flessibile; snellire le strutture amministrative, anche con accorpamenti di uffici, con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali; contenere la crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle disposizioni dettate per le amministrazioni statali.



Programmazione dei lavori pubblici ed acquisti

Nel campo delle opere pubbliche, la realizzazione di questi interventi deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. L'ente deve pertanto analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il finanziamento dell'opera indicando le priorità e le azioni da intraprendere per far decollare l'investimento, la stima dei tempi e la durata degli adempimenti per la realizzazione e il successivo collaudo. Analoga pianificazione, limitata però ad un intervallo più contenuto, va effettuata per le forniture di beni e servizi di importo superiore alla soglia minima stabilita per legge. L'ente, infatti, provvede ad approvare il programma biennale di forniture e servizi garantendo il finanziamento della spesa e stabilendo il grado di priorità.



Piano di alienazione e valorizzazione del patrimonio

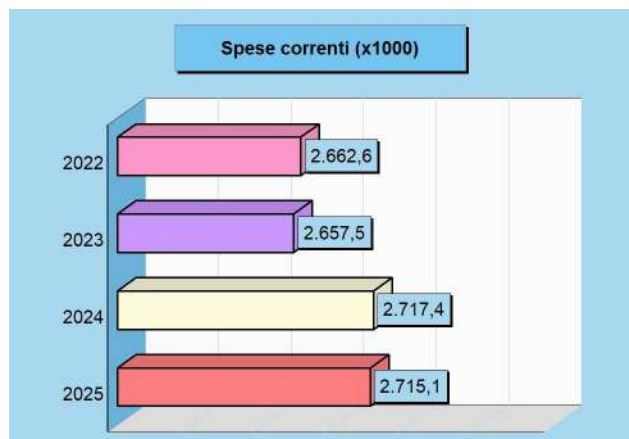
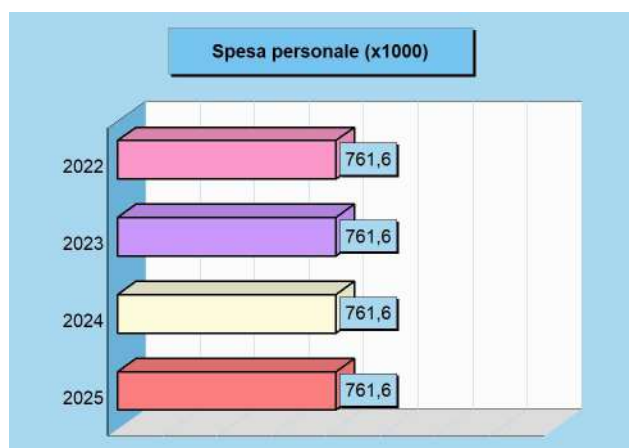
L'ente, con delibera di competenza giuntale, approva l'elenco dei singoli beni immobili ricadenti nel proprio territorio che non sono strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e che diventano, in virtù dell'inclusione nell'elenco, suscettibili di essere valorizzati oppure, in alternativa, di essere oggetto di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio, soggetto poi all'esame del consiglio. L'avvenuto inserimento di questi immobili nel piano determina la conseguente riclassificazione tra i beni nel patrimonio disponibile e ne dispone la nuova destinazione urbanistica. La delibera che approva il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico. Questa variante, in quanto relativa a singoli immobili, non ha bisogno di ulteriori verifiche di conformità con gli eventuali atti di pianificazione di competenza della provincia o regione.



Programmazione e fabbisogno di personale

Programmazione personale

Il legislatore, con norme generali o con interventi annuali ha introdotto in momenti diversi taluni vincoli che vanno a delimitare la possibilità di manovra nella pianificazione della dotazione di risorse umane. Per quanto riguarda il numero di dipendenti, ad esempio, gli organi di vertice della P.A. sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, compreso quello delle categorie protette, mentre gli enti soggetti ai vincoli della finanza pubblica devono invece ridurre l'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al totale delle spese correnti. Si tratta di prescrizioni poste dal legislatore per assicurare le esigenze di funzionalità e ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità di bilancio.



Forza lavoro e spesa per il personale

	2022	2023	2024	2025
Forza lavoro				
Personale previsto (in pianta organica o dotazione organica)	22	23	22	22
Dipendenti in servizio: di ruolo	16	16	16	16
non di ruolo	6	7	6	6
Totale	22	23	22	22
Spesa per il personale				
Spesa per il personale complessiva	761.596,44	761.596,44	761.596,44	761.596,44
Spesa corrente	2.662.636,48	2.657.479,81	2.717.441,88	2.715.056,89

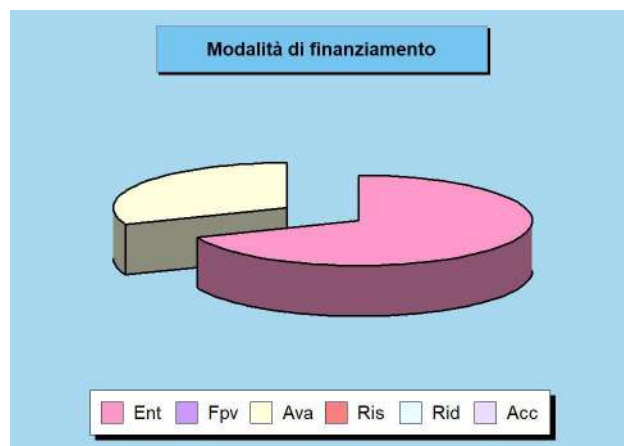
Opere e investimenti programmati o da rifinanziare

La politica dell'Amministrazione nel campo delle opere pubbliche è tesa ad assicurare al cittadino un livello di infrastrutture che garantisca nel tempo una quantità di servizi adeguata alle aspettative della collettività. Il tutto, naturalmente, ponendo la dovuta attenzione sulla qualità delle prestazioni effettivamente rese. Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di investimento e valuta il fabbisogno richiesto per attivare nuovi interventi o per ultimare le opere già in corso. In quel preciso ambito, connesso con l'approvazione del bilancio di previsione, sono individuate le risorse che si cercherà di reperire e gli interventi che saranno finanziati con tali mezzi. Le entrate per investimenti sono costituite da alienazioni di beni, contributi in conto capitale e mutui passivi, eventualmente integrate con l'avanzo e il FPV di precedenti esercizi, oltre che dalle possibili economie di parte corrente. È utile ricordare che il comune può mettere in cantiere un'opera solo dopo che è stato ottenuto il corrispondente finanziamento. Per quanto riguarda i dati esposti, la prima tabella mostra le risorse che si desidera reperire per attivare o rifinanziare gli interventi mentre la seconda riporta l'elenco delle opere che saranno realizzate con tali mezzi.



Finanziamento del bilancio investimenti 2023

Denominazione	Importo
Entrate in C/capitale	743.000,00
FPV per spese C/capitale (FPV/E)	0,00
Avanzo di amministrazione	333.712,17
Risorse correnti	0,00
Riduzione attività finanziarie	0,00
Accensione di prestiti	0,00
Totale	1.076.712,17



Principali investimenti programmati per il triennio 2023-25

Denominazione	2023	2024	2025
REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE VIA MALCANTONE	150.000,00	0,00	0,00
REALIZZAZIONE IMPIANTO ANTINCENDIO BIBLIOTECA COMUNALE	18.000,00	0,00	0,00
INTERVENTO DI ADEGUAMENTO AULE SCOLASTICHE	200.000,00	0,00	0,00
RECUPERO EX MULINO BAZZANI	1.033.712,17	0,00	0,00
Totale	1.401.712,17	0,00	0,00

Considerazioni e valutazioni

Gli investimenti programmati per l'esercizio finanziario 2022 saranno in parte finanziati dall'avanzo di amministrazione 2022 accertato dal Rendiconto della gestione 2022.

Programmazione acquisti di beni e servizi

La politica dell'amministrazione, nel campo degli acquisti di beni e servizi, è finalizzata ad assicurare all'ente, e di conseguenza anche al cittadino utente finale, il quantitativo di prodotti materiali o di servizi immateriali necessari al funzionamento regolare della struttura pubblica. Il tutto, naturalmente, cercando di conseguire un rapporto adeguato tra quantità, qualità e prezzo. Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di acquirente di beni e servizi e valuta il fabbisogno richiesto per continuare l'erogazione di prestazioni già in essere o per intraprendere nuove attività (spesa corrente consolidata o di sviluppo). In questo contesto, connesso con il processo di costruzione e di approvazione del bilancio, sono programmate le forniture ed i servizi di importo superiore alla soglia di riferimento fornita dal legislatore ed avendo come punto di riferimento un intervallo di tempo biennale. La pianificazione degli acquisti di importo rilevante deve necessariamente fare i conti con gli equilibri di parte corrente che stanziavano, in tale contesto, un volume adeguato di entrate di diversa origine e natura. Per quanto riguarda i dati esposti, la prima tabella mostra le risorse che si desidera reperire per attivare i nuovi interventi mentre la seconda riporta l'elenco delle opere che saranno realizzate con tali mezzi.



Principali acquisti programmati per il biennio 2023-24

Denominazione	2023	2024
Manutenzione verde pubblico	74.000,00	74.000,00
Autocarro con gru	100.000,00	0,00
Fornitura energia elettrica	162.080,00	162.080,00
Servizio ristorazione scolastica	56.038,67	168.116,00
Servizio sostegno educativo nella scuola dell'obbligo	87.253,44	92.699,36
Servizi bibliotecari	30.723,00	40.964,00
Totale	510.095,11	537.859,36

Considerazioni e valutazioni

L'acquisto dell'autocarro gru per il Settore Tecnico sarà finanziato da avanzo di amministrazione 2022 accertato dal Rendiconto della gestione 2022.

Alienazione e valorizzazione del patrimonio

Piano delle alienazioni e valorizzazione

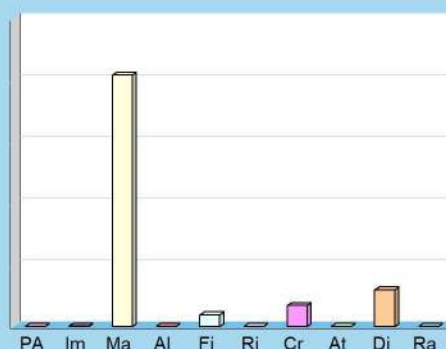
L'ente approva ogni anno il piano triennale di alienazione del proprio patrimonio. Si tratta di un'operazione che può variare la classificazione e la composizione stessa delle proprietà pubbliche. Premesso ciò, il primo prospetto riporta il patrimonio dell'ente, composto dalla somma delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie, dai crediti, rimanenze, attività finanziarie, disponibilità liquide e dai ratei e risconti attivi. In questo ambito (attivo patrimoniale), la parte interessata dal piano è quella delle immobilizzazioni materiali. L'accostamento tra queste due poste consente di valutare l'incidenza del processo di vendita rispetto al totale del patrimonio inventariato. Il secondo prospetto riporta invece il piano adottato dall'ente mostrando il valore delle vendite previste per ogni singolo aggregato, e cioè fabbricati non residenziali, residenziali, terreni ed altro, mentre il prospetto di chiusura rielabora la stessa informazione ripartendola per anno, con indicazione separata anche del numero degli immobili oggetto di vendita. Tutti i dati relativi al secondo, terzo e quarto prospetto saranno inseriti nella nota di aggiornamento al DUP 2023/2025 in quanto sono in corso di definizione come definito nel punto 2.6 degli obiettivi operativi.



Attivo patrimoniale 2021

Denominazione	Importo
Crediti verso P.A. fondo di dotazione	0,00
Immobilizzazioni immateriali	15.673,21
Immobilizzazioni materiali	20.379.643,90
Immobilizzazioni finanziarie	938.028,80
Rimanenze	0,00
Crediti	1.682.894,72
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	2.961.039,14
Ratei e risconti attivi	0,00
Totale	25.977.279,77

Composizione dell'attivo 2021



Piano delle alienazioni 2023-25

Tipologia	Importo
1 Fabbricati non residenziali	0,00
2 Fabbricati residenziali	0,00
3 Terreni	0,00
4 Altri beni	0,00
Totale	0,00

Valore totale alienazioni



Stima del valore di alienazione (euro)

Tipologia	Stima del valore di alienazione (euro)			Unità alienabili (n.)		
	2023	2024	2025	2023	2024	2025
1 Fabbricati non residenziali	0,00	0,00	0,00	0	0	0
2 Fabbricati residenziali	0,00	0,00	0,00	0	0	0
3 Terreni	0,00	0,00	0,00	0	0	0
4 Altri beni	0,00	0,00	0,00	0	0	0
Totale	0,00	0,00	0,00	0	0	0

**COMUNE DI SAN POSSIDONIO
PROVINCIA DI MODENA
SETTORE TECNICO**

**PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI
(Anni 2023- 2025)
ED
ELENCO ANNUALE DEI LAVORI
(Anno 2023)**

**PROGRAMMA BIENNALE PER ACQUISIZIONE FORNITURE E SERVIZI
(Anni 2023-2024)**

**ELENCO ANNAULE FORNITURE E SERVIZI
(Anno 2023)**

Art.21 D.Lgs. 50/2016
D.P.R.207 del 5/10/2010
D.M. 16.01.2018 n .14



AGGIORNAMENTO FEBBRAIO 2023

IL RESPONSABILE DEL PROGRAMMA
Adamo Pulga

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Pulga', is written over the printed name 'Adamo Pulga'.



San Possidonio li 10.02.2023

ALLEGATO I - SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023 - 2025
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SAN POSSIDONIO

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma				Importo Totale (2)
	Disponibilità finanziaria (1)			Terzo anno	
	Primo anno	Secondo anno			
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	1.380.000,00	0,00	0,00	0,00	1.380.000,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamenti di bilancio	470.000,00	0,00	0,00	0,00	470.000,00
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.850.000,00	0,00	0,00	0,00	1.850.000,00


Il referente del programma
(Adamo Pulga)



Note

- (1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D.
(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

ALLEGATO I - SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023 - 2025
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SAN POSSIDONIO

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione	Ambito di interesse dell'opera	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)
Totale					0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



ALLEGATO I - SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023 - 2025
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SAN POSSIDONIO

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Causa per la quale l'opera è incompiuta	L'opera è attualmente fruibile, parzialmente, dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di Infrastruttura di rete
---------	---	---	--	--	--------------------	---	--------------------------------	---	---------------------------------

Note

- (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003
- (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato
- (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato
- (4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D

Tabella B.1

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
- b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
- c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
- d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale
- b) regionale

Tabella B.3

- a) mancanza di fondi
- b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
- b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
- c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
- d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
- e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
- b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
- c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accennato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5

- a) prevista in progetto
- b) diversa da quella prevista in progetto

Il referente del programma
(Adamo Pulga)



ALLEGATO I - SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023 - 2025
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SAN POSSIDONIO

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco Immobile (1)	Riferimento CUI Intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione Immobile	Codice stat			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento Immobile a titolo corrispettivo ex art.21 comma 5 e art. 191 comma 1	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5	Alienati per il finanziamento e la realizzazione di opere pubbliche ex art.3 DL 310/1990 s.m.i.
				Reg	Prov	Com				



ALLEGATO I - SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023 - 2025
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SAN POSSIDONIO

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco Immobile (1)	Già incluso in programma di dismissione di cui art. 27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse	Valore stimato (4)				Totale
			Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	
			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Il referente del programma
(Adamo Pulga)



Note:

- (1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
- (2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata, non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
- (3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
- (4) Riportare l'ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Tabella C.1

- 1. no
- 2. parziale
- 3. totale

Tabella C.2

- 1. no
- 2. sì, cessione
- 3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3

- 1. no
- 2. sì, come valorizzazione
- 3. sì, come alienazione

Tabella C.4

- 1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
- 2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
- 3. vendita al mercato privato
- 4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi del comma 5 art.21

**ALLEGATO I - SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023 - 2025
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SAN POSSIDONIO**

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice unico intervento CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	codice ISTAT			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia Intervento	Settore e sottosettore Intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)
							Reg	Prov	Com					
L00221750367202300001			2023	Pulga Adamo	Si	No	08	036	038		03	00 05	Delocalizzazione del teatro varini e recupero ex mulino Bazzani. Primo Stralcio - parte seconda : recupero fabbricato ex mulino Bazzani	1
L00221750367202300002			2023	Pulga Adamo	Si	No	08	036	038		07	00 05	Cimitero comunale di via F.lli Cervi : interventi di manutenzione straordinaria	3
L00221750367202300003			2023	Pulga Adamo	Si	No	08	036	038		07	00 05	interventi di riorganizzazione funzionale delle aule del scuola via Focheini 7	1
L00221750367202300004			2023	Pulga Adamo	Si	No	08	036	036		07	00 01	riorganizzazione funzionale viabilità di via malcantone con creazione pista ciclopedonale	3



ALLEGATO I - SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023 - 2025
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SAN POSSIDONIO

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Numero intervento CUI (1)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)	
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
								Importo		Tipologia
L00221750367202300001	1.380.000,00	0,00	0,00	0,00	1.380.000,00	0,00		0,00		
L00221750367202300002	150.000,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00		0,00		
L00221750367202300003	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00		0,00		
L00221750367202300004	120.000,00	0,00	0,00	0,00	120.000,00	0,00		0,00		
Totale	1.850.000,00	0,00	0,00	0,00	1.850.000,00	0,00		0,00		

Il referente del programma
(Adamo Pulga)



- Note**
- (1) Numero intervento = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
 - (2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
 - (3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
 - (4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
 - (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art. 3 comma 1 lettera qq del D.Lgs. 50/2016
 - (6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art. 3 comma 1 lettera oo del D.Lgs. 50/2016
 - (7) Indica il livello di priorità di cui all'art. 3 commi 11, 12 e 13
 - (8) Ai sensi dell'art. 4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito
 - (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
 - (10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
 - (11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
 - (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art. 5 commi 9 e 11. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

**ALLEGATO 1 - SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023 - 2025
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SAN POSSIDONIO****ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA****Tabella D.1****Cfr. Classificazione Sistema CUP:** codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)**Tabella D.2****Cfr. Classificazione Sistema CUP:** codice settore e sotto settore intervento**Tabella D.3**

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4

1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella D.5

1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
5. modifica ex art.5 comma 11



ALLEGATO I - SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023 - 2025
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SAN POSSIDONIO

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione
L00221750367202300001		Delocalizzazione del teatro varini e recupero ex mulino Bazzani. Primo Stralcio - parte seconda : recupero fabbricato ex mulino Bazzani	Pulga Adamo	1.380.000,00	1.380.000,00	CPA	1	SI	SI	PD
L00221750367202300002		Cimitero comunale di via F.lli Cervi : interventi di manutenzione straordinaria	Pulga Adamo	150.000,00	150.000,00	CPA	3	SI	SI	FA
L00221750367202300003		interventi di riorganizzazione funzionale delle aule del scuola via Focherini 7	Pulga Adamo	200.000,00	200.000,00	MIS	1	SI	SI	FF
L00221750367202300004		riorganizzazione funzionale viabilità di via malcantone con creazione pista ciclopedonale	Pulga Adamo	120.000,00	120.000,00	URB	3	SI	SI	FA



ALLEGATO I - SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023 - 2025
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SAN POSSIDONIO

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programmi (*)
	codice AUSA	denominazione	
L00221750367202300001			
L00221750367202300002			
L00221750367202300003			
L00221750367202300004			

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma
(Adamo Pulga)

Tabella E.1

ADN - Adeguamento normativo
AMB - Qualità ambientale
COP - Completamento Opera Incompiuta
CPA - Conservazione del patrimonio
MIS - Miglioramento e incremento di servizio
URB - Qualità urbana
VAB - Valorizzazione beni vincolati
DEM - Demolizione Opera Incompiuta
DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
2. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale".
3. progetto definitivo
4. progetto esecutivo



**ALLEGATO I - SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023 - 2025
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SAN POSSIDONIO**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo Intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
-------------------------------	-----	-----------------------------	--------------------	---------------------	---

(1) breve descrizione dei motivi

Il referente del programma
(Adamo Pulga)



ALLEGATO II - SCHEDA A: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023 - 2024
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SAN POSSIDONIO

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria		Importo Totale	
	Primo anno	Secondo anno		
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamenti di bilancio	1.175.099,00	0,00	1.175.099,00	1.175.099,00
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
Altro	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.175.099,00	0,00	1.175.099,00	1.175.099,00

Il referente del programma
(Adamo Pulga)



Note

- (1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto di cui alla scheda B
- (2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle due annualità

ALLEGATO II - SCHEDA B: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023 - 2024
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SAN POSSIDONIO

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

NUMERO intervento CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto
F00221750367202300005	2023		1		SI	ITH5	F	34136200-1	acquisto autocarro settore tecnico
F00221750367202300007	2023		1		SI	ITH5	F	09121000-3	appalto servizio fornitura gas naturale
F00221750367202300008	2023		1		SI	ITH5	F	09300000-2	appalto servizio fornitura energia elettrica utenze edifici comunali.
S00221750367202300009	2023		1		SI	ITH5	S	55524000-9	Appalto dei servizi di ristorazione scolastica
S00221750367202300010	2023		1		No	ITH5	S	80100000-5	Appalto del servizio educativo assistenziale a favore di bambini e alunni con disabilità
S00221750367202300011	2023		1		SI	ITH5	S	92511000-6	appalto servizi bibliotecari



ALLEGATO II - SCHEDA B: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023 - 2024
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SAN POSSIDONIO

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

NUMERO Intervento CUI (1)	Livello di priorità (6)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si farà ricorso per l'espletamento della procedura di affidamento (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)
					Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato (10)			
									Importo	Tipologia	codice AUSA	
F00221750367202300005	2	Pulga Adamo	1	No	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00			
F00221750367202300007	1	Pulga Adamo	12	Si	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00			
F00221750367202300008	1	Pulga Adamo	12	Si	130.000,00	0,00	0,00	130.000,00	0,00			
S00221750367202300009	2	Stefania Roversi	36	No	504.348,00	0,00	0,00	504.348,00	0,00			
S00221750367202300010	2	Stefania Roversi	36	Si	278.100,00	0,00	0,00	278.100,00	0,00			
S00221750367202300011	1	Stefania Roversi	33	Si	112.651,00	0,00	0,00	112.651,00	0,00			5
Totale					1.175.099,00	0,00	0,00	1.175.099,00	0,00			

Note

- (1) Codice CUI = sigla settore (F=fonti; S=servizi) + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
- (3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "Si" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente
- (4) Indica se l'acquisto è funzionale secondo la definizione di cui all'art. 3 comma 1 lettera q) del D.Lgs. 50/2016
- (5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore F = CPV<45 o 48, S = CPV>48
- (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
- (7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (8) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo.
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 6, comma 5, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
- (10) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
- (11) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
- (12) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art. 7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
- (13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Il referente del programma
(Adamo Pulga)



ALLEGATO II - SCHEDA B: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023 - 2024
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SAN POSSIDONIO

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Tabella B.1

- 1. priorità massima
- 2. priorità media
- 3. priorità minima

Tabella B.1bis

- 1. finanza di progetto
- 2. concessione di forniture e servizi
- 3. sponsorizzazione
- 4. società partecipate o di scopo
- 5. locazione finanziaria
- 6. contratto di disponibilità
- 8. altro

Tabella B.2

- 1. modifica ex art. 7 comma 8 lettera b)
- 2. modifica ex art. 7 comma 8 lettera c)
- 3. modifica ex art. 7 comma 8 lettera d)
- 4. modifica ex art. 7 comma 8 lettera e)
- 5. modifica ex art. 7 comma 9

Tabella B.2bis

- 1. no
- 2. si
- 3. sì, CUI non ancora attribuito
- 4. sì, interventi o acquisti diversi



ALLEGATO II - SCHEDA C: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023 - 2024
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SAN POSSIDONIO

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
-------------------------------	-----	----------------------	------------------	---------------------	---

(1) breve descrizione dei motivi

Il referente del programma
(Adamo Pulga)

